ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 39

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9800, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 15 - Sabato 16 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

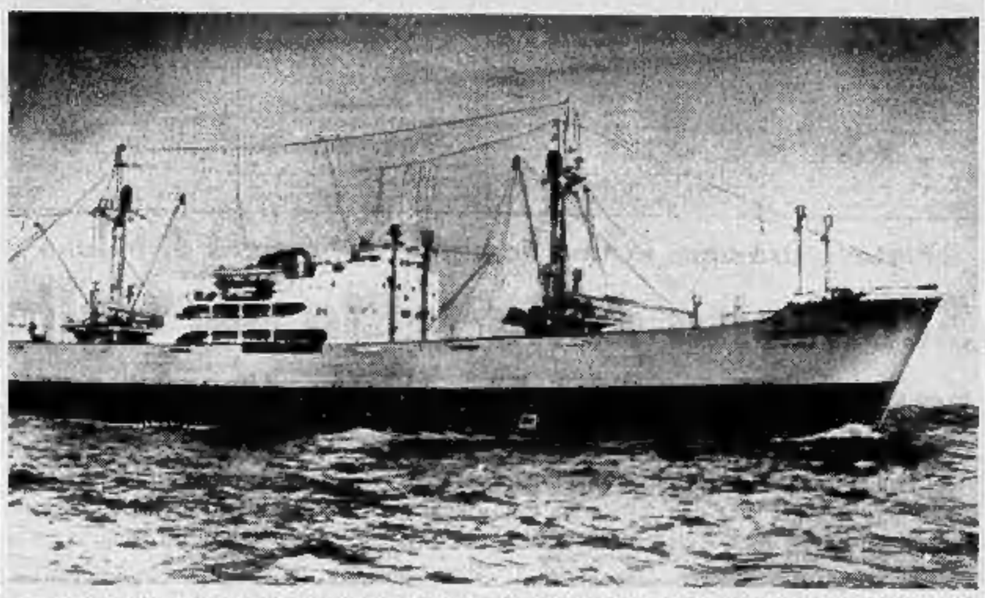
Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (tun. 460) posta o data prestab. sum 30% - Finanz Legali L. 300 (tun 400) il mm - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (tun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tun. 1200) le linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. ASSOLUTA Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 2; Belgio fr. 5; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pta 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45, Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,30; *U.S.A. cents 30

Scoperto un complotto contro De Gaulle

AVVISTATA DA AEREI AL LARGO DI PORTORICO

Sta puntando verso Cuba la nave venezuelana rapita

Il vapore è stato avvistato da ricognitori statunitensi - Consultazioni del governo di Caracas con Washington: esso sarebbe propenso a un'azione prudente per il recupero del «cargo» - Non si esclude che il vascello non sia stato aggredito da nave pirata, e che il dirottamento sia un'iniziativa spontanea degli ufficiali di bordo, oppositori dell'attuale regime



L'«Anzoategui», il mercantile venezuelano di cui si sono impadroniti i ribelli nel Mar dei Caraibi (Telef.)

Nostro servizio particolare

Caracas, venerdì sera.

Il vapore venezuelano «Anzoategui», catturato due giorni fa da estremisti mentre era in rotta verso un porto degli Stati Uniti, è stato avvistato da aerei da ricognizione statunitensi. Il cargo si trovava, al momento dell'avvistamento, a sud-est dell'isola di Portorico e procedeva in direzione nord-ovest, cioè in direzione di Cuba.

Il governo di Caracas sta consultandosi con quelli degli Stati Uniti e delle altre repubbliche dell'America centrale, per decidere la misure da prendere contro la nave pirata. Secondo la legge internazionale, qualunque nave che incontrasse l'Anzoategui sarebbe autorizzata a procedere alla sua cattura e alla sua restituzione alle autorità del Venezuela. Analogamente, le autorità di qualunque porto sono impegnate a trattenere la nave che vi entrasse, per riconsegnarla ai legittimi proprietari.

Nondimeno, come già accadde in occasione di una impresa del genere compiuta ai danni del governo portoghese, con la cattura in alto mare del piroscafo Santa Maria, le autorità interessate sono restie nell'adottare misure troppo radicali, soprattutto per non mettere in pericolo la vita dei passeggeri e di quella parte dell'equipaggio che, senza volerlo, è coinvolta nella brutta avventura.

L'Anzoategui, comandato dal capitano Oscar Pereira, aveva lasciato il porto di La Guaira lunedì scorso, con 36 uomini d'equipaggio, un piccolo numero di passeggeri e un carico destinato a Houston, nel Texas. Fino a mercoledì pomeriggio, la «Compania Venezolana de Navegación», armatrice della nave, aveva ricevuto rapporti per radio dal comandante.

Nella notte, un altro mercantile battente bandiera del Venezuela, il «Nueva Esparta», trasmetteva un sensazionale messaggio annunciante che un'unità da guerra non identificata aveva abbordato l'«Anzoategui» ed aveva fatto ammainare la bandiera nazionale bianco-azzurro-rossa. L'annuncio destava scalpore e una certa perplessità. Non essendo immaginabile nell'attuale stato di tensione nel Mar dei Caraibi, che una qualunque nazione si arrischi a compiere un atto di vera e propria aggressione armata, c'era da domandarsi se non ci si trovasse in presenza di un complotto o sul partecipasse un'unità della piccola flotta militare del Venezuela.

Mentre messaggi d'allarme venivano scambiati fra le autorità marittime delle repubbliche centro-americane, il cosiddetto «Fronte di Liberazione Nazionale del Venezuela», costituito da elementi di estrema sinistra, faceva diffondere a Caracas manifestini nei quali si attribuiva o si stesso l'iniziativa, negando che si tratti di un atto di pirateria e affermando invece che la cattura del cargo «sul essere un gesto di protesta politica contro il «regime dittatoriale di Betancourt».

Per tutta la giornata di ieri, il governo venezuelano ha mantenuto il silenzio sullo straordinario incidente. E' assai probabile che esso sia bene informato sulle circostanze in cui la nave venne catturata, ma esiterà ad assumere decisioni per non intralciare le operazioni già ordinate per catturare la nave pirata.

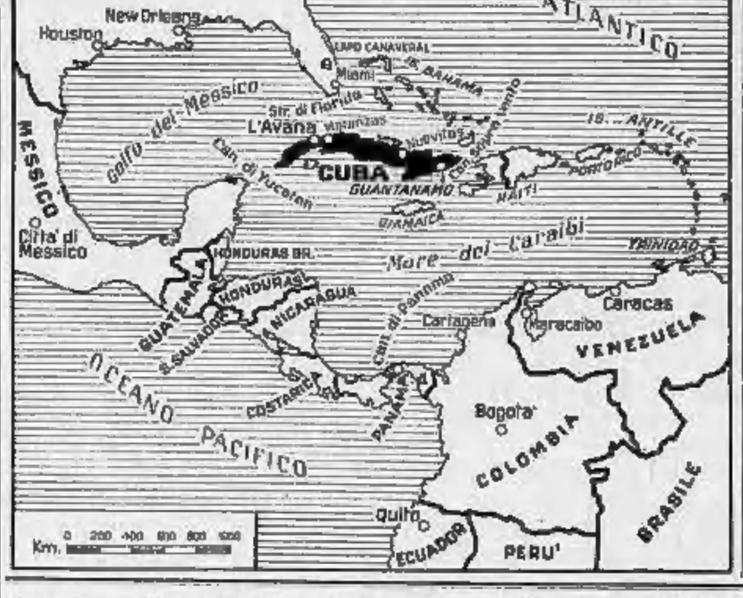
Un portavoce della società armatrice ha dichiarato essere convinto che l'attacco da parte di una nave da guerra sconosciuta sia una farsa. Egli ha ricordato che il secondo ufficiale dell'Anzoategui, Wiskar Medina, è capitano di corvetta che organizzò l'anno scorso la sanguinosa rivolta della base navale di Carupano. Egli ha aggiunto che un gruppetto di sovversivi avrebbe potuto imbarcarsi fra i passeggeri a La Guaira e, al momento stabilito, sopraffare il comandante e l'equipaggio.

Stamani, un radiodilettante venezolano ha affermato d'aver captato un messaggio lanciato dal mercantile di bordo della nave pirata. Esso direbbe semplicemente: «A bordo tutto bene».

Frattanto, una misteriosa donna che aveva segnalato telefonicamente agli uffici d'una agenzia d'informazioni americana la notizia della cattura della nave da parte di elementi del Fronte di Liberazione, quando ancora nulla si sapeva dell'accaduto, si è nuovamente messa in contatto con l'agenzia, sempre per telefono.

Dopo aver dichiarato enigmaticamente che gli organizzatori dell'impresa «godono di protezioni dall'alto e stanno dirigendosi verso una località dove s'incontreranno con amici», ha invitato l'agenzia a sollecitare al governo di Caracas la proposta del «Fronte di Liberazione» di scambiare gli ostaggi a bordo della nave con prigionieri politici che si trovano nelle carceri del Venezuela.

D. S.



Il governo annuncia l'arresto di ufficiali che volevano ucciderlo

A Parigi da stamane eccezionale spiegamento di forze di polizia - Un colpo di Stato era stato preparato con la sospetta adesione di alti esponenti politici - Emozione in tutta la Francia

Nostro servizio particolare

PARIGI, venerdì sera.

Poco prima delle ore tredici un portavoce governativo ha diffuso un drammatico annuncio. Egli ha reso noto che nel corso delle ultime ore numerosi ufficiali, alcuni dei quali di grado elevato, sono stati arrestati nella capitale essendosi scoperto un complotto contro la persona di De Gaulle.

Secondo il piano dei congiurati il Presidente della Quinta Repubblica doveva essere ucciso stamane, probabilmente mentre effettuava una visita alla Scuola militare già fissata da più giorni.

All'attentato avrebbe immediatamente fatto seguito una serie di tumulti, predisposti con la complicità di elementi politici vicini all'Oas, per tentare di rovesciare i pubblici poteri.

Il gen. Charles De Gaulle

Il comunicato ufficiale annunciato è redatto in termini laconici, tuttavia alcune voci sono trapelate (per la verità fin da stanotte) in base alle quali sembra che il tentativo di rovesciare la Quinta Repubblica fosse stato preparato da esponenti dell'esercito non senza la complicità di uomini politici molto noti, alcuni dei quali appartenerebbero alla corrente di destra dell'Unione Nuova Repubblica, cioè dello stesso partito gollista.

Da rilevare un fatto che conferma il coraggio con il quale De Gaulle affronta le situazioni del genere. Stamane egli ha compiuto regolarmente la prevista visita alla scuola militare come se nulla fosse avvenuto. Il consueto dispositivo di sicurezza era stato ulteriormente rafforzato, ma sul momento nessuno se ne fatto caso. Soltanto più tardi si è avuta notizia del complotto e dell'arresto degli ufficiali che vi erano implicati.

Mentre telefoniamo, alle sedi dei giornali si stanno preparando le edizioni straordinarie. Il pubblico, che ha finora appreso dalla radio soltanto una brevissima, quasi generica notizia, sta affluendo in buon numero dinanzi alle sedi degli stessi quotidiani in attesa di avere qualche particolare.

A Parigi come in tutta la Francia grande è l'emozione. Mentre si spera che il periodo dei torbidi politici, così drammatici ed angosciosi negli ultimi due anni, fosse definitivamente superato con la soluzione della crisi algerina, ecco riaffiorare un episodio che riapre le prospettive di nuove crisi ed agitazioni.

Nei punti strategici di Parigi — e cioè presso i Ministeri, attorno al palazzo dell'Eliseo, sui Champs-Elysées — stazionano da stamane imponenti forti contingenti di polizia. Risulta inoltre che reparti di compagnie repubblicane di sicurezza sono ammassati alla periferia della capitale, pronti ad intervenire là dove vi fossero sintomi di tumulti.

Al ministero degli Interni si vivono naturalmente ore drammatiche poiché non si tratta questa volta di affrontare eventuali torbidi organizzati da borghesi, bensì di reagire ad una possibile sollevazione di reparti militari. Ed a tal proposito si guarda con particolare inquietudine a quei reparti re-

(Continua in 13ª pagina)

Drammatico schianto alla foce del fiume Weser

Un transatlantico con 500 a bordo urta contro due relitti sommersi

Salvi tutti i passeggeri, ma la nave (olandese, 15.000 tonnellate) è gravemente avariata - Era al suo primo viaggio verso gli Stati Uniti - Delle due carcasse sommerse, una è russa: il governo sovietico, a molti anni dall'affondamento, non ha ancora permesso di rimuoverla

Nostro servizio particolare

Bremerhaven, venerdì sera.

Il transatlantico olandese «Maasdam», di 15.024 tonnellate, ha urtato nelle prime ore di stamattina contro i relitti di due navi all'estuario del fiume Weser. La nave, che appartiene alla società «Holland-America» di Rotterdam, ha subito un forte sbandamento, ma si spera di riuscire a rimorchiarla a Bremerhaven, che è il porto più vicino. A bordo del piroscafo si trovavano circa cinquecento persone, tra passeggeri e uomini d'equipaggio.

L'incidente, causato dalla fittissima nebbia che grava sul Mare del Nord, ha turbato un complesso di cerimonie accuratamente predisposte per festeggiare il primo viaggio del «Maasdam» sino agli Stati Uniti. Sul transatlantico, che normalmente può trasportare quasi novecento passeggeri, erano convenute duecentotrenta persone, fra le quali il sindaco di Rotterdam, invitate per l'occasione. La nave era diretta a Bremerhaven da dove, il diciotto febbraio prossimo, avrebbe dovuto salpare per la traversata inaugurale dell'Atlantico. Come ovvio, il ricevimento predisposto nel porto tedesco è stato annullato.

Come riferito da testimoni oculari l'incidente non ha mancato di suscitare tra i passeggeri scene di panico per altro di brevissima durata grazie al comportamento dell'equipaggio che con serena consapevolezza ha provveduto immediatamente alle misure del caso. L'incidente è avvenuto verso le ore otto con mare calmo. La nave si trovava circa tre miglia ad ovest del battello-faro «Weser» quando, come riferisce un corrispondente della «Reuter», si è sentito uno scossone formidabile e un tremendo schianto.

Il giornalista Humphrey Van Loo ha dichiarato: «Salito sul ponte, ho scorto una vasta chiazza d'olio che si allargava sull'acqua. tutti attorno alla nave. Nessuno di noi ha avuto immediatamente la sensazione che il piroscafo fosse in pericolo. Esso aveva cominciato subito ad imbarcare acqua, ma solo verso le nove, si ebbero i primi segni di sbandamento.

«Nel frattempo, era già arrivata sul posto la nave-pilota "Gothlit" che a sua volta prendeva a bordo i naufraghi e li trasportava a Bremerhaven. Più tardi ho saputo che l'incidente è stato causato da due relitti affiorati parecchi anni fa ad ovest del battello-faro "Weser". Si tratta del mercantile sovietico "Khaimogory" e della nave da carico inglese "Harborough", colati a picco dopo essere venuti a collisione».

Portati in salvo tutti i passeggeri, l'equipaggio è risalito a bordo. Poco più tardi arrivavano sulla nave funzionari della capitaneria del porto, tecnici e rappresentanti della compagnia armatrice. La «Maasdam», sebbene sia fortemente inclinata su un fianco, non è considerata in pericolo. In nessun momento il comandante ha ordinato che fosse lanciato l'«SOS» e si hanno tutte le ragioni per credere che la grossa nave possa essere rimorchiata nei prossimi giorni a Bremerhaven dove entrerebbe in un bacino di carenaggio per le necessarie riparazioni. I passeggeri, attualmente ospitati in alberghi della città, potranno fare ritorno a Rotterdam su un altro vapore della «Holland-America Line».

Sull'incidente, che poteva avere conseguenze gravissime, è stata aperta un'inchiesta. Risulta che i due relitti sui quali la «Maasdam» è andata ad urtare sono completamente sommersi. Il governo tedesco non ha potuto rimuoverli perché il governo sovietico si è finora rifiutato di dare la sua autorizzazione alle operazioni di recupero del mercantile russo, che si trova sopra il relitto della nave inglese. La collisione tra i due mercantili avvenne nel 1954.

S. S.

Per evitare altri scandali come quello denunciato da «Quattrosoldi»

Meno facile con le nuove norme la registrazione dei medicinali

Roma, venerdì sera.

Lo «scandalo dei medicinali inesistenti» sembra abbia finalmente scosso la pesantezza burocratica in cui è stato facile, a persone con pochi scrupoli, trovare le crepe per insinuare la loro azione truffaldina. Si è appreso infatti che il Ministero della Sanità ha diramato una «circolare» che riguarda la procedura necessaria per ottenere, d'ora in avanti, la registrazione di nuove specialità medicinali. La «circolare» è stata inoltrata ai medici provinciali che provvederanno a loro volta a farla pervenire agli altri medici.

I punti salienti della circolare ministeriale possono essere così sintetizzati: 1) le relazioni cliniche debbono essere rilasciate su carta intestata di istituti universitari o di ospedali di prima categoria, mentre in un primo tempo si consentiva ai medici di redigere relazioni cliniche sui ricettari; 2) le relazioni debbono essere fornite dalla data del giorno in cui vengono rilasciate e vidimate da direttori di cliniche universitarie o di ospedali di prima categoria; 3) le relazioni debbono essere firmate in ogni foglio e la firma deve essere apposta in presenza di un notaio o di un medico provinciale; 4) la casistica della sperimentazioni deve indicare almeno numericamente, se non nominativamente, le cartelle cliniche degli ammalati; 5) le relazioni debbono essere inoltrate al Ministero della Sanità in tre originali e ognuno dei 12 membri componenti la commissione ministeriale deve tempestivamente riceverne copia per poter studiare il farmaco da registrare; 6) scompare la facoltà di esibire fotocopie che sono permesse soltanto — ma solo se autenticate da un notaio — per la bibliografia del prodotto.

Nel frattempo l'istruttoria della magistratura romana prosegue senza soste per mettere a nudo particolari e responsabilità di questo scandalo che ha scosso non poco la pubblica opinione. Se, per la verità, ben poco si è appreso fino ad oggi sugli interrogatori condotti dal Sostituto procuratore della Repubblica dottor Bruno De Maio, qualcosa di più si è saputo sull'interrogatorio del dottor Giulio De Santis.

Come si ricorderà, la sua firma appare nel dicembre dello scorso anno insieme a quella del primario dell'ospedale di San Camillo prof. Alfredo Pariavecchio (entrambe le firme apparivano, poi, vistate dal prof. Mario Vitiello), sulla rivista «Quattrosoldi», nella riprodotta sperimentazione clinica del medicinale inesistente «Lamborenum». Il dottor De Santis, che è assistito dal prof. Michele De Carlo, ora preparato a confermare che la firma apparsa sul periodico milanese non era la propria e che la pubblicazione di «Quattrosoldi» è frutto di un fotomontaggio, in conformità con quanto era stato dichiarato dal consulente farmaceutico dottor Oreste Giorgetti.

Sembra invece che il procuratore della Repubblica gli abbia richiesto soltanto le copie degli atti di sperimentazioni cliniche da lui eseguite in passato, e regolarmente autorizzate, ai degenti dall'ospedale San Camillo, per prodotti che hanno avuto il crisma ministeriale e che sono tuttora in commercio. Il dottor De Santis ha fatto ritorno al palazzo di Giustizia e — stando alle notizie trapelate — ha fornito alcune delucidazioni sugli ingredienti chimici che figurano sulle certificazioni da lui rilasciate.

T. S.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

ULTIMA ORA

Oggi il colloquio tra Kennedy e Saragat

WASHINGTON, ven. sera.

Kennedy riceve oggi alla Casa Bianca il leader socialdemocratico italiano Saragat. Nel corso dell'incontro verranno in particolare discussi i seguenti argomenti:

1) la posizione dei socialisti democratici italiani sulla crisi del Mercato comune;

2) la situazione politica italiana e i rapporti tra psi e psdi;

3) la situazione siciliana;

4) le polemiche tra Mosca e Pechino e le prospettive che esse offrono per la civiltà occidentale.

dal primo fascicolo nelle edicole

LA BIBBIA

EDIZIONE ARTISTICA INTEGRALE

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Dichiarazioni del Vescovo coadiutore sull'assistenza religiosa

Previste 148 nuove chiese a Torino e nella «cintura»

Occorrono oltre 15 miliardi - La Curia conta di attuare il programma in 10 anni - Mons. Tinivella: «Nei piani edilizi non sempre si è pensato alle aree per i centri religiosi» - Il caso della chiesa di via Gorizia: costruita con elementi prefabbricati su un terreno preso in affitto

Entro i prossimi dieci anni dovranno essere ultimati o costruiti 148 centri parrocchiali o ausiliari nella diocesi di Torino, dei quali 78 in città. Questo il programma della Curia per seguire il più rapidamente possibile la crescita del capoluogo e della «cintura» circostante.

Le statistiche parlano chiaro. Entro il 1970 si prevede che Torino avrà un milione e mezzo di abitanti e oltre mezzo milione di persone saranno insediate nei centri compresi nel piano regolatore intercomunale. In città la popolazione cresce in media ogni dodici mesi di 40 mila abitanti che immigrano da altre regioni. In questi ultimi tempi il numero dei nati supera quello dei morti di circa 4 mila unità all'anno; inoltre i torinesi si trasferiscono in gran parte dal centro urbano, dove le chiese sono abbastanza numerose.

L'imponente sviluppo edilizio in città il Comune sta attuando un piano di costruzioni (in 24 zone) e nei dintorni «minaccia di travolgere il problema dell'assistenza religiosa».

L'Opera «Torino-Chiese» ha dovuto ancora ampliare il suo programma per la costruzione di nuovi templi. «Una parrocchia — riferisce uno studio diocesano — non dovrebbe avere più di 14 mila fedeli e l'assistenza religiosa appare più efficace in un raggio di 300-500 metri: più oltre si forma una "zona nostra" dove la percentuale dei praticanti diminuisce sensibilmente». Per far fronte all'impegnativo piano edilizio, secondo le previsioni si dovranno spendere a Torino entro il 1975 mezzo miliardo di lire per le aree e 7 miliardi e mezzo per le opere parrocchiali. Una cifra analoga è necessaria per le costruzioni nei comuni vicini.

Con quali mezzi verranno costruite le nuove chiese? La Curia fa affidamento sulla generosità dei cattolici e sulla collaborazione dei parrocchiani. Inoltre la legge 168 prevede un contributo trentacinquennale del 4 per cento da parte dello Stato che serve a estinguere una parte degli interessi dei mutui. Se sarà possibile, verranno ricavate succursali di parrocchie all'interno di edifici per abitazione.

«Nell'espansione di Torino — ha detto stamane il vescovo coadiutore mons. Tinivella in una conferenza-stampa — non si è pensato sufficientemente a porre accanto alle case degli uomini la casa di Dio. Ci sono zone di sviluppo in cui si provvedono agglomerati per 30-40 mila persone, dove non è stata riservata un'area per i complessi parrocchiali. Bisogna considerare ciò oltre al servizio religioso così serviranno per l'assistenza materiale e morale dell'infanzia, con gli asili, e all'educazione dell'adolescenza per mezzo degli oratori. Il problema non presenta un carattere socialmente religioso: ciò significa l'appello all'intera cittadinanza perché venga incontro a questa esigenza di una più grande Torino. L'impresa più difficile è reperire le aree per avere una chiesa ogni 15 mila abitanti: se no diventa un ufficio anagrafico e non un centro di assistenza spirituale come dev'essere».

Le difficoltà di trovare i terreni ed i fondi necessari alla costruzione dei templi sono notevoli. In taluni casi la Curia è ricorsa a soluzioni di ripiego. Nella zona di via Gorizia e via Capretta, dove non esiste un piano particolareggiato, è stata costruita su un appezzamento preso in affitto una chiesetta prefabbricata capace di accogliere 800 persone. Quali opere sono previste per l'anno in corso? L'elenco comprende a Torino e nei comuni vicini 13 cantieri. Vi figura la costruzione di templi in via San Secondo, via Danso, Sassi, San Vito, via Borgomanero e nei dintorni di Rivoli, Cafasse e Orbassano.

Un'arma molto potente nel mistero di corso Unione Sovietica

Da 250 metri la pallottola ha ancora forato la persiana

Le detonazioni si sono confuse con lo scoppio dei petardi della ferrovia?

Giovanni Battista Balocco indica il foro nel vetro della finestra del bagno

Qual è la spiegazione dei due misteriosi colpi d'arma da fuoco che hanno rotto due vetri (in un alloggio e per lo scale) al numero 77 di corso Unione Sovietica? Le indagini compiute nella giornata di ieri da sottufficiali ed agenti del commissariato di borgo San Secondo non hanno portato nessuna luce sullo strano episodio.

Alle 2,30 dell'altra notte i signori Balocco, che abitano all'ottavo piano, sono stati svegliati da un rumore secco e come se fosse caduta in terra una palla di ferro» e sono andati a vedere che cosa era successo. Un momento dopo udivano un altro rumore pressoché identico per le scale. In bagno i Balocco hanno visto che il vetro della finestra sul cortile era rotto; anche la tapparella era bucata.

Nessuna traccia, però, del proiettile che avevano prodotto i fori. In mattinata i coniugi Balocco hanno avvertito la polizia. Dal sopralluogo è stato possibile stabilire che il colpo finito nella stanza da bagno dei Balocco era stato sparato dal basso: più difficile invece un controllo esatto sul foro nella finestra delle scale (fra sesto e settimo piano) in quanto la mancanza di tapparella con il relativo buco impediva di precisare la traiettoria del proiettile.

Da dove sono partiti i colpi? Da che arma sono stati sparati? In un primo momento si è creduto che l'ignoto cecchino si trovasse in via Ardigò (la prima parallela di corso Bramante, fra il corso Unione Sovietica) e la via Giordano Bruno), ma un successivo esame ha fatto escludere questa eventualità. Infatti da nessun punto della via si scorgono la finestra colpita. L'unico punto di strada visibile dalla finestra della stanza da bagno dei Balocco è un breve tratto del cavalcavia di corso Bramante ad una distanza non inferiore — in linea d'aria — ai 200-300 metri. Più difficile pensare che i colpi siano partiti dal cortile o da quello vicino, che appartiene ad una grande industria tipografica, dove anche nella notte c'è sempre via vai di operai e sorveglianti.

In ogni caso — a detta di esperti — è difficile che un proiettile di pistola abbia tanta forza da passare la persiana e poi anche il vetro con un foro così netto. Nessuno, né i coniugi Balocco o nessuno altri inquilini delle case (anche ai piani più bassi) hanno udito le detonazioni di partenza. Quelli più lontani, vicino al cavalcavia di corso Bramante, potrebbero benissimo averli scambiati con lo scoppio di petardi sui binari della ferrovia. Mistero assoluto, quindi: chi è lo sparatore, da dove ha fatto fuoco, contro chi e quale arma, certo molto potente, ha usato. Tutti questi che gli inquirenti si sono già posti, ma ai quali non riescono a dare una risposta adeguata.

I ladri in uno stabilimento bottino di un milione e mezzo

I ladri sono entrati stanotte nello stabilimento «Selaverano», in via Gianfrancesco Re 61, e si sono impadroniti di un bottino di un milione e 600 mila lire. Il furto è stato scoperto dagli impiegati e da uno dei proprietari, l'industriale Ulrigo Enzi, quando si sono recati stamane alle 8 in ufficio ed hanno notato i cassetti delle loro scrivanie sconquassati.

L'edificio della ditta «Selaverano», specializzata in lavori di galvanoplastica, è circondato da una recinzione di rete metallica. I ladri l'hanno scavalcata, si sono portati sul lato ovest e si sono introdotti nei locali dopo aver infranto i cristalli delle finestre. Sono entrati nei reparti. Raggiunti i magazzini hanno messo le mani su sette quintali di metallo pregiato per le lavorazioni — rame, nichel e cadmio — quindi si sono introdotti negli uffici dove hanno cercato dei denari mancandone tutte le scrivanie. Ma si sono dovuti accontentare di una calcolatrice elettrica, di una «Olivetti 22» e di un apparecchio fotografico.

Sciagura sull'autostrada

L'utilitaria ridotta ad un ammasso di rottami

Stamane alle 9 nei pressi del casello di Rondissone

Muore schiacciato nell'auto tamponata da una "Giulietta,,

L'utilitaria è stata proiettata contro un palo in cemento della segnaletica stradale - La vittima è un milanese: si sarebbe spostato all'improvviso verso il centro

Alfredo Giuse, 46 anni

Una mortale sciagura è avvenuta pochi minuti prima delle nove di stamane sull'autostrada Torino-Milano, poche centinaia di metri oltre il casello di Rondissone. Una «Giulietta» ha tamponato, cioè urtato violentemente nella parte posteriore, una «500» che la precedeva: il colpo è stato così violento che l'utilitaria è stata scaraventata fuori della carreggiata e si è schiantata contro un palo di cemento della segnaletica. L'automobilista è deceduto.

Vittima della sciagura è Alfredo Giuse, di 45 anni, da Lecco e abitante a Milano in via Tone 8; viaggiava solo da Milano diretto alla nostra città. La «Giulietta» investitrice era guidata dallo studente ventenne Luigi Gigliarelli, nato e abitante a Spoleto in via Sinibaldi 10; con lui viaggiava l'amico e studente Armando Bertacci, di 18 anni, pure da Spoleto.

Le cause precise della sciagura non hanno saputo fornire esatte precisazioni. Al momento della scontro non c'era nebbia, ma cadeva un po' di nevischio, da cui il suolo era reso viscido; tuttavia le condizioni della strada non erano difficili, anche perché era stata sparsa molta sabbia sull'asfalto.

Il Gigliarelli, nelle prime dichiarazioni fatte dopo la disgrazia, ha detto che la «500» si sarebbe spostata all'improvviso dalla corsia di destra verso quella centrale; egli frenò, ma la macchina sbandò sull'asfalto bagnato e ne perse il controllo. La «Giulietta» finì contro la parte posteriore dell'utilitaria e la urtò con tale violenza da scaraventarla contro il palo in cemento che sorregge il cartello indicante l'uscita per Rondissone.

Il Giuse, orribilmente schiacciato tra i rottami della macchina, venne raccolto ancora agonizzante, ma morì a breve distanza. Il trasporto all'ospedale di Chivasso per fratture della base cranica e probabili lesioni interne si rivelò inutile.

Sul luogo dell'incidente sono accorsi immediatamente i militi della polizia stradale di Chivasso, che hanno fatto rimuovere i veicoli danneggiati e iniziato l'inchiesta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +3,4
MINIMA —0,7

Il Bollettino meteorologico segnala (mattina): temper. media (mattinata) — 0,1; ore 8: — 0,8; press. 733,2; umid. 76%. Cielo coperto. Previs. tempo perturbato. Temp. a Cuneo: mass. +5,4; min. —7,5; ore 8: — 8,4

Pietoso dramma in una famiglia di barriera di Milano

Sconvolta dalla follia del figlio tenta il suicidio con il veleno

Sei anni fa il ragazzo aveva aperto i rubinetti del gas ossessionato dal timore di non superare gli esami di matematica - In seguito era stato chiuso in ospedale psichiatrico - La donna non aveva più trovato pace - Credeva anche di essere al centro dei pettegolezzi dei vicini di casa

Nelle prime ore di stamane è stata ricoverata all'Astanteria Martini la signora Maria De Cicco, di 45 anni, abitante in strada Settimo 7. Appariva in gravi condizioni. Il marito che l'aveva accompagnata all'ospedale con l'autoambulanza della Croce Rossa, diceva che aveva ingerito alcune sostanze di un deterrivo. Perciò la avventurata aveva compiuto quel gesto insano? Per togliersi la vita: l'avevano sconvolta il dolore per avere l'unico figlio ricoverato in un ospedale psichiatrico ed il sospetto di essere, per questo suo dramma, al centro di pettegolezzi da parte dei vicini.

Il dramma all'origine del pietoso episodio odierno risale a sei anni fa. I coniugi De Cicco, originari di un paese della Toscana, erano venuti a Torino e si erano stabiliti allora in via Cimarosa 80. Avevano un figlio, Giovanni, diciottenne, studente di ragioneria. Il ragazzo era stato iscritto all'Istituto Bonmeiller.

Giovanni De Cicco, però, era ossessionato nella sua preparazione da condizionali non buone di salute: aveva il sistema nervoso un po' acceso. Agli esami era stato rinviato in tre materie: inglese, matematica finanziaria e ragioneria.

Il 4 settembre accadde il dramma. Una inquilina sentì odore di gas filtrare dalla porta d'ingresso dell'alloggio dei De Cicco e udì gemiti provenire dall'interno. Emozionata telefonò al marito, che era in ufficio, e lo pregò di venire subito a casa. Sapeva che i vicini erano andati in Toscana per motivi di lavoro e che a Torino era rimasto soltanto il figlio. Temeva che gli fosse accaduta una disgrazia.

L'inquilina si precipitava a casa, con una manovra acrobatica (salendo dal suo sul balcone dei De Cicco) riusciva a entrare nella casa delle studentesse e le trovava prive di sensi su un divano. L'alloggio era saturo di gas che usciva dai bocchettoni del fornello lasciati tutti aperti. Non poteva esservi dubbio che il ragazzo aveva tentato di togliersi la vita.

Soccorso, Giovanni De Cicco venne portato all'ospedale. I medici riuscirono a salvarlo. Dapprima lo studente si chiuse in un ostinato mutismo; poi si decise a spiegare i motivi del suo gesto disperato. Temeva di essere respinto e non aveva il coraggio di dare un dispiacere così grande ai genitori.

Tale giustificazione e lo stato confusionale di mente in cui il giovane si trovava erano sintomi chiari di un esaurimento psichico. Diagnosi, venne sottoposto a lunghe cure che però non diedero i risultati sperati. Anzi le sue condizioni si aggravarono tanto che fu necessario ricoverarlo in un ospedale psichiatrico.

Da via Cimarosa i coniugi si trasferirono in via Settimo. Anche qui la salute che avevano un figlio ammalato trapelò e, quando la signora De Cicco lo seppe, cominciò a temere che i vicini facessero pettegolezzi sulla sua disgrazia. Si aggiunse così tormento a tormento: quando qualcuno la guardava o le rivolgeva la parola credeva sempre di scorgere sguardi ironici e di sentire nella voce intenzioni beffarde. Erano questi, indubbiamente, fantasmi suoi.

Ad un certo momento non ha più avuto la forza di sopportare questa situazione e nelle prime ore di stamane ha cercato nella morte la liberazione dai suoi tormenti. Il marito, per fortuna, l'ha scorta mentre ingoiava il veleno. Le ha strappato di mano la bottiglia ed ha telefonato alla Croce Rossa. L'intervento tempestivo varrà, molto probabilmente, a salvarle la vita.

Tragedia in un cantiere conclusa in Assise d'Appello

Ha ucciso ed è stato assolto: concessa la «legittima difesa»

La lite fra due muratori - L'arma: un tubo di ferro calato sul capo - L'imputato era stato condannato nel processo precedente a 4 anni e mezzo

Il muratore trentottenne Domenico Cinelli, da Valle di Maddaloni (Caserta), che uccise un compagno di lavoro durante un litigio, è comparso oggi in Corte d'Assise per il processo di appello. Nel giudizio di primo grado era stato ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale e condannato a 4 anni 5 mesi e 10 giorni di reclusione per aver colpito in una crisi di furore, con un tubo di ferro, Bruno Saladin di 43 anni, che morì poche ore dopo all'ospedale. Egli continua ad affermare di essere stato costretto a reagire perché l'avversario lo inseguiva brandendo minacciosamente un martello.

Fra il Saladin e il Cinelli i rapporti non erano stati mai buoni. Il primo era veneto ed era immigrato a Torino nel 1956 con la moglie e i due figlioletti, che ora vivono a Candiolo, ove la donna lavora come domestica. Il secondo era giunto da Caserta solo nel 1961 e il 1° settembre era stato assunto nel cantiere dall'impresa Tosco. Anche lui è sposato ed ha un figlioletto di 10 anni.

Forse in relazione alla loro diversa origine i due muratori si beccavano spesso con frasi pungenti. Fare anche che il Saladin criticasse in modo un po' irritante il lavoro del manovale. La mattina del 20 dicembre litigarono per una pala che il Cinelli non trovò più nel mucchio di calce ove l'aveva lasciata. «Chi l'ha spostata — disse — è un ignorante».

Reagì il veneto e si alzò dalla cintura il martello agitandolo verso il rivale. Questi scappò, ma il Saladin, avvinchiato dalla stretta di due compagni — Felice Rosso e Alberto Gilardi — gli corse dietro. Lo raggiunse in una stanza della casa in costruzione e qui, senza testimoni, accadde il dramma.

Il Cinelli ha dichiarato che, vistosi perduto afferrò in un angolo un tubo di ferro e si difese. «Volevo picchiarlo sul braccio — disse — per disarmarlo. Non ho mai fatto del male, io. Ma il veneto si scansò bruscamente e il ferro lo raggiunse al cranio. Al Mauriziano in sue condizioni non sembravano disperate. Ma durante la notte si aggravarono ed egli spirò.

Stamane in udienza il Cinelli ha ripetuto le dichiarazioni già fatte nel giudizio di primo grado. Quindi è seguita l'arringa del patrono di parte civile, avv. Aconto. Il p. g. dott. Jannelli ha concluso la sua requisitoria chiedendo che il Cinelli fosse assolto per legittima difesa. Sui motivi svolti dal pubblico accusatore si è ancora soffermato l'avv. De Marchi. La Corte (pres. Citelli, con rel. Del Fosso, canc. Quarilia) ha accolto questa tesi ordinando la scarcerazione immediata dell'imputato.

Il Cinelli ha pianto alla lettura della sentenza

140 miliardi spesi nel 1961 per la pubblicità in Italia

In una conversazione al Circolo dell'Associazione industriali metalmeccanici, il comm. Ulrico Andreoli ha parlato ieri sera sul tema: «Pubblicità: fenomeno di suggestione o realtà economica». Non v'è settore, egli ha detto, che sfugga alla influenza della pubblicità, ed ha riferito i risultati di una recente indagine sulle spese dedicate a questo settore. Si calcola che nel 1961 le spese pubblicitarie abbiano raggiunto in Italia la somma di 140 miliardi di lire. Di questi, 54 miliardi riguardano i giornali, 18 miliardi la televisione, 9 la radio e 9 il cinema.

Taccuino del lettore

◆ Il prof. Norberto Bobbio, oggi alle 17, nella Sala congregazione di Palazzo Civico, presenta alla stampa cittadina il nuovo corso di lezioni con testimonianze, organizzato dal Circolo della Resistenza.

◆ Ai venerdì letterari, oggi alle 18 al Teatro Carignano, l'accademico Jean Guehenno parla su «Lo scrittore è testimone o protagonista?».

◆ Alla Pro Cultura Femminile l'annunciata presentazione della commedia di Ionesco è stata rinviata a sabato 23 febbraio.

◆ Associazione ex Allievi D'Azeglio: ieri, presso la Società Fotografica Subalpina, ha avuto luogo la premiazione del concorso di fotografie. Si sono distinti gli ex allievi Vanzan, Milone, Obert, Rossi Antonio, Zucino, Rolandi, Chionio.

◆ Per la Sibilistica Filosofica, domani alle 17 all'Università (v. Po 17) il prof. Ludovico Geymonat parlerà sul tema: «Metodologia della scienza ed Eugenio Frola».

◆ La Società Promotrice Belle Arti indice per domani alle 15, alla Camera di Commercio (v. Alfieri 15) l'assemblea generale dei soci.

◆ Il prof. Luigi Gedda parlerà domani alle 17,45, al Teatro Carignano sul «Problemi della moderna biologia». La manifestazione è nel programma del ciclo di conferenze di cultura cattolica.

◆ Al Centro Gobetti, domani, alle 17, inaugurazione in via Fabro 6 del terzo anno di attività con una conferenza su Piero Gobetti del dott. Luigi Emery.

◆ Per l'Unione donne italiane e l'Alleanza contadini avrà luogo domenica, alle 9,30, in via Alfieri 13 un convegno «Per la valorizzazione piena del lavoro della donna contadina».

◆ Al Circolo della Resistenza (p. Arbarello 8), lunedì alle 21, conferenza del dott. Giorgio Kraiski su «L'Urss Democratica di Solzhenitsin».

◆ Al Castello del Valentino, lunedì alle 10,30 il prof. Silvio Curto terrà la prolusione inaugurale della scuola di Scienze e arti grafiche trattando il tema: «La scrittura ed il progresso umano».

◆ L'on. Giuseppe Spataro, lunedì alle 21,15 all'Istituto Sociale, parlerà su «Abruzzo-Molise nello sviluppo economico e sociale italiano».

◆ Il premio «Mario Gromo» al merito grafico sarà consegnato lunedì alle 15, nella Facoltà di architettura, al cavaliere del Lavoro Giovanni Corvetti.

◆ Oggi, venerdì 15 febbraio, è il 46° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 8,03 e tramonta alle 17,24.

OGGI - ASTOR - OGGI
NEL CLIMA VIOLENTO DI UNA GRANDE METROPOLI UNA SFIDA ALLA LEGGE E UN TRAGICO APPUNTAMENTO CON LA MORTE!

BOOMERANG
Regia di ALFRED WEIDENMANN
con
HARDY KRUGER
HORST FRANK — MARIO ADORF — INGRID VAN BERGEN

Domani al CORSO

EDWARD SMALL presenta L'AMMAZZAGIGANTI
KERWIN MATHEWS — JUDI MEREDITH — TORIN THATCHER

OGGI
AMBROSIO
ECCEZIONALE PRIMA
ALLEGRA ATTRAENTE BELLISSIMA
ecco...

La Parmigiana
CATHERINE SPAAK — SALVO RANDONE — ANTONIO PIETRANGELI

CAPITOL
OGGI
CONTINUA LA PROGRAMMAZIONE DEL FILM PIU' APPASSIONANTE DELL'ANNO
UNO DEI TRE
PERKINS — SALVATORI — BRIALY
hanno avvinto le donne; il verdetto sul delitto ha suscitato contrastanti opinioni fra gli uomini; le ragazze, scatenate al ritmo indiavolato del jazz, hanno entusiasmato i giovani!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Ordinanze, immagini, curiosità. Ritagli settoriali. Santa Teresa 16 - Tel. 511-014

CLAN CELENTANO
LE ROI DANCING
STASERA ORE 21,15
LITTLE TONY
E IL SUO COMPLESSO
a 1ª selezione del torneo voci nuove in collaborazione della AMI JUKE-BOX, presenta VITTORIO SALVETTI

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 22 (tra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo)

DOMANI AL CINEMA LUX
DOVE LA BELLEZZA VITA IL PIU' ATTESO E SENSAZIONALE AVVENIMENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
ANGELO RIZZOLI presenta
FEDERICO FELLINI

8 1/2
PER L'INTERPRETAZIONE DI
MARCELLO MASTROIANNI
CLAUDIA CARDINALE
ANOUK AIMEE
SANDRA MILO
ROSSELLA FALK
BARBARA STEELE
GUIDO ALBERTI
MADELEINE LEBEAU
JEAN ROUGEUL
CATERINA BORATTO
e con
ANNIBALE NINCHI
GIUDITTA RISSONE
PRODOTTO DA RIZZOLI

AUDITORIUM DI TORINO
Stasera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO N. 8
Direttore Paul Strauss
Pianista Grazia Pelitti Santagiuda

TROCADERO
Via A. Doria 2 - Telef. 548.771
ULTIMO GIORNO
RAF MONTRASIO
Domani debutto di
RIGHI e SAITTO

CENTRO CLUB
P.za Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Pomeriggio sabato-festivi 16-21

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina Telef. 44.270
THE RUDAS DANCERS
Il più grande balletto acrobatico del mondo

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 683-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Linda»

RISTORANTE BAR VALLECHIARA
Pino Torinese Telef. 841.419
RIAPERTURA
oggi 15 febbraio
Nuova gestione

Vecchi e giovani

Veramente ci manca di un vecchio e di un giovane, di un vecchio scrittore salito a una certa rinomanza e di un giovane che aspira a diventare scrittore, perché è sicuro di avere le qualità. Oh, come si fa a riconoscerle? Potrebbe anche essere una presunzione: e i giovani, si sa, specie i giovani d'oggi, sono facili a cadervi. Ma questo giovane non presume, lui sa: e sa, bisogna aggiungere, dopo che ha compiuto tutti i tentativi per non sapere, cercando di persuadere se stesso che la sua era soltanto illusione o vanità o speranza o ambizione, si chiami come si vuole. Gli scoraggiamenti non gli sono mancati: «Scrittore? E' una parola; o si riesce in grande o c'è il caso che si muoia di fame. Uno scrittorucolo, puh, non lo prende nessuno sul serio, e, nella vita pratica, finisce col risultare un sullatenente, uno sprecato. Scrittore quello là? e tutti a ridergli dietro».

Discorsi, come si vede, tutt'altro che corroboranti per uno che voglia mettersi per la strada dello scrivere, o diventare scrittore. Anche i suoi genitori, anzi loro per i primi, si mostravano solleciti a dar la giusta alla derrata: «Ma dove, con chi ti vuoi imbarcare? Bada che noi non abbiamo i mezzi per mantenerti, bada che non sei solo in famiglia, che hai dei fratelli ai bisogna provvedere; e infine, anche se noi facessimo dei sacrifici per sostentarti, non siamo certo eterni. A un certo punto, noi ce ne andremo, come succede a chi è nato prima, e tu resterai. O che farai allora? Come andrai avanti? Col tuo scribacchiare, forse? Pensaci; hai l'età per capire certe situazioni e per decidere. Oggi come oggi, un giovane che voglia far carriera, che badi alla sicurezza del suo avvenire non ha davanti a sé che la strada del commercio o dell'industria. Con l'uno e con l'altra è connessa la pubblicità. Ecco un'idea seria: diventare agente pubblicitario. Non sai dove rivolgerti? Eh, se te ne stai con le mani in mano e aspetti che la manna ti venga dal cielo, avrai da aspettare un bel po'».

Ascolta oggi e ascolta domani, il nostro giovane si era convinto che a diventare scrittore non doveva neanche pensarci; era come se nominasse la peste. Di peste, si sa, si muore: e lui, francamente, non teneva a morire. Perciò prese la risoluzione di dar retta ai consigli, chiesti e non richiesti, dei genitori, dei parenti, degli amici, dei conoscenti, di tutti. Va bene, niente più scrittore — macché scrittore, scrittorello o scrittorucolo, niente! Si sarebbe dato al commercio, avrebbe fatto l'agente pubblicitario. E ci si è messo, povero ragazzo, ché i giovani, per quanto si dica, sono tutt'altro che disobbedienti e, se pur illuminati in principio, finiscono col seguire i consigli. Il nostro amico li ha seguiti con tanta fedeltà e così fedelmente che, se gli fosse venuta in mente l'idea di scrittore, si faceva in quattro per scacciarla, per convincersi che no, che non era vero, che si trattava solo di un inverosimile sogno o di una solita fantasia. Lui non possedeva le qualità che si richiedono a uno scrittore. Non le possedeva o non le doveva possedere? Forse era più probabile questo, ché, se gli premeva dentro fino al punto da non dargli requie, egli reagiva quella tendenza, passava alla controffensiva con un'accredine, con una violenza inimmaginabili.

Eccolo, dunque, novello agente pubblicitario. Un pivellino davvero. Corre di qui, di là, entra a contatto (come si dice) con ditte grandi e piccine, parla con uomini importanti e da strapazzo, presenta a questo e a quello referenze e credenziali. Ogni colloquio comincia invariabilmente con la richiesta del suo *curriculum vitae*, da mettere in carta, si intende. Ma, santo Iddio, che cosa scrivere, se egli non ha curriculo per niente? Scrivere, forse, che, almeno per un pezzo, si era illuso di diventare scrittore? Quando lui aveva segnato l'anno, il giorno e il luogo di nascita, e qual po' di studi compiuti, non trovava altro da aggiungere, e faceva punto. Oh, notizie indispensabili anche quelle! Ma per cominciare. Il resto, più interessante, sarebbe dovuto venir dopo, ma quello, purtroppo, gli restava nella penna, come si è detto. Insomma, la storia del *curriculum* si concludeva per lui in una sconfitta.

Qualcuno, conoscendo la sua famiglia, ha cercato anche di passarci sopra, di affidargli un incarico. E' stato un disastro. «No, ragazzo mio, tu a questo genere di lavoro non sei tagliato, non ci sai fare. Bisogna che cambi strada». Uno gli ha suggerito addirittura: «Sei troppo intelligente, troppo fine, di tutt'altro temperamento per un mestiere come questo. O non si diceva, una volta, che avevi inclinazione a far lo scrittore? Forse sarebbe quella la tua strada».

Lo scrittore! L'antica idea, scacciata dalla porta, rientra dalla finestra. Sconfortato, sconsolato il giovane riflette: «Fallito per fallito, provo a far lo scrittore. Sarà un fallimento di più. Tanto, per quel che ho guadagnato finora... Tutto sommato, non ci rimetto nulla». Pensieri di questo genere egli, naturalmente, se li tiene per sé, si guarda bene dall'esprimerli a parenti e a conoscenti. Ma vi rimugina su, li coltiva; e un giorno che in un giornale legge un avviso di concorso per una novella, egli si siede a tavolino, e scrive... Ricopre dei soni minuti caratteri dieci cartelle, quante erano prescritte, e le manda alla rivista banditrice di un «racconto lungo». Zitto; e sta ad aspettare, ossia dopo tre mesi non aspetta più. Il suo racconto deve essere andato male. C'era da immaginarselo. Ma, verso la fine dell'estate, proprio quando si raccoglie l'uva, il frutto matura inaspettatamente anche per lui. Ha vinto il primo premio: mezzo milione. La giuria era composta dei critici più severi e più rispettabili. Ah, dunque è proprio vero; dunque egli possiede proprio le qualità che occorrono a uno scrittore. Ora glielo dicono tutti; anzi sembra che glielo abbiano sempre detto e che sia suo lui, il testone, a non ascoltarli. Il giovane si rasserena, è quasi felice. Gli succede anche a una ruota; chi la tiene più dal girare, preso l'avvio? Vince un secondo concorso con un altro racconto lungo: trecentomila lire. E' felice. I racconti gli vengono ora l'uno dopo l'altro: nitidi, freschi, originali. Chi li legge, e se ne intende, afferma senz'altro: «Bellissimi, una splendore».

Il giovane vorrebbe raccoglierli in volume. Eh, sono arcidegni. Ma occorre un editore sul serio, un editore importante; e lui, purtroppo, non ha entrature, come si dice. Oh, se si rivolgesse a quel tale scrittore celebre, un vecchio amico di famiglia? Lui sì che ha avuto la vita facile. Si è sempre saputo che è nato come un figlio della dea Fortuna. Giovinetto ancora cominciò a collaborare nel maggior giornale, quindi alla più importante rivista, in seguito (ma assai giovane) arrivò all'editore più famoso; e più, libri a cascare, uno dopo l'altro, ché non venne neanche il fiato a tener dietro alle sue pubblicazioni. Recensioni di qua, saggi di là, onori e omaggi a non finire. Peccato che, a un certo punto, vengano meno le forze e l'ispirazione. Tutto finisce a questo mondo. Lo scrittore non è più capace di tracciare sulla carta una nuova riga; ma che importa? Si ristamperanno, e con tutti gli onori di un tempo, forse anche di più, le sue opere vecchie, anche le vecchissime, anche quelle di quando era quasi un bambino. Va bene: dunque il nostro giovane busserà alla porta del vecchio scrittore. Si legge anche nella Bibbia: *Pulsate et aperietur vobis*. Già, ma chi dette quel suggerimento nel sacro Libro non conosceva, questo è certo, di che legno fosse quella porta. Ma che dico, legno? Porta di ferro, blindata, quella è.

Il vecchio scrittore, alla richiesta, prima diversa volte, poi siccome la parola non gli vien subito, si affida al gesto, alla mano che dice «No, no, per carità! Neanche per sogno». L'emozione è stata forte, che, il per lì, sembra che sia preso da un collasso. Sta per cadere. Il giovane accorre e lo soccorre generosamente: «Ma mi ha preso sul serio? Si tratta di uno scherzo, sa, il uno scherzo, sia pure di cattivo gusto. Suvvia, non ci pensi più, si metta sereno, si consoli. Come non detto». Il vecchio scrittore, a poco a poco, riprende.

Luigi M. Personè

UN CAPITOLO POCO NOTO NELLA VITA DEL POETA

D'Annunzio a tu per tu con il cinema quand'era ancora «arte del silenzio»

Le trattative per la riduzione cinematografica del *Martirio di San Sebastiano* - Si ignora la fine del contratto e la sorte di ottantamila franchi che erano stati versati - Una proposta dell'attrice Maria Korda per tradurre in film *Il fuoco* - La risposta del poeta: «Il vostro progetto è una trama di menzogne, di calunnie, di oscenità sadiche... Il Comandante vi comanda di partire»

Milano, febbraio.

Una manifestazione dannunziana che merita di essere studiata, e che invece è trascurata dai biografi e dagli studiosi del poeta, è quella dei suoi rapporti con la cinematografia.

Tom Antongini, in un capitolo della sua Vita segreta di Gabriele d'Annunzio, dedicato appunto a «D'Annunzio e il cinematografo», ha appena accennato a tali rapporti, chiarendo solo la genesi del film Cabiria, del quale il poeta si limitò a fornire il titolo ed a scrivere la didascalia.

Il mio amico barone Bapisardi di Firenze, che possiede una delle più interessanti raccolte di autografi e cimeli dannunziani, mi ha cortesemente inviato, affinché ne facessi oggetto di studio, tre «pezzi» acquistati recentemente a Parigi, relativi alla proposta fatta nel 1916 dall'avvocato Mercurio al poeta, e da questo accettata, ma non eseguita, di ricavare un film dal Martyre de Saint Sébastien.

Trovismo qualche accenno a tale proposta nel libro di Antongini Quarant'anni con D'Annunzio.

Il poeta attraversava un periodo turbinoso della sua vita. Aveva appena superato il pericolo di perdere la vista, dopo l'infortunio aviatorio del 16 gennaio 1916. Ma un occhio l'aveva perduto.

E' sorprendente come in mezzo a tale inferno trovasse il tempo e il modo di occuparsi dell'adattamento in film del Martyre de St. Sébastien.

Scrive Antongini: «Io gli avevo tempo prima trasmesso la proposta fattami da un banchiere franco-italo-americano (il signor Mercurio, nostro buon amico) di riduzioni cinematografiche del Martyre de St. Sébastien e Il piacere. Per lo sfruttamento dei due soggetti il banchiere proponeva una somma di forfait di 50 mila franchi». Ma Il piacere era già stato ceduto ad una altra Casa cinematografica. Allora D'Annunzio ripiegò sul Martyre de St. Sébastien e su di un dramma italiano che si riprometteva di scrivere per la Rubinstein, ma che non scrisse mai. Riporto il telegramma lanciato dall'Italia ad Antongini a Parigi il 29 ottobre 1916: «J'accepte vingt mille pour Saint Sébastien et le pour cent est considérable mais droit au contrat. Tu peux aussi faire traité Rubinstein pour le drame italien qu'elle désire. Je ne peux pas donner votre définitif parce que j'ai laissé ma documentation et mes études indiennes à Parigi. Mais cela n'a pas importance. J'ai gagné encore du bleu, en simple fantaisie. T'embrasse. Lieutenant D'Annunzio».

L'accenno fatto al «bleu» (medaglia al valore) guadagnato senza fantaccino, in un telegramma d'affari, dipinge tutto D'Annunzio.

Ho sotto gli occhi un contratto che dice qualche cosa di più di quel che ha riferito Antongini. Il contratto fu concluso a Parigi il 30 ottobre 1916. Per D'Annunzio firmò il suo procuratore generale ad negotia avvocato Leopoldo Barduzzi. D'Annunzio cedeva all'avvocato Mercurio il diritto di ricavare un film dall'opera Le Martyre de St. Sébastien, «col decoro che è richiesto dal nome dell'autore e dalla importanza dell'opera». Il signor Arturo Mercurio aveva facoltà di associarsi con altre persone. In corrispettivo della concessione versò all'avvocato Barduzzi, che ne rilasciò quietanza, la somma di franchi ottantamila. Oltre a ciò l'avvocato Mercurio s'impegnava di corrispondere a D'Annunzio su tutti gli incassi che egli od i suoi associati e cessionari avrebbero realizzato dalla «exploitation» del film, il dieci per cento.

Come i centinaia franchi del telegramma ad Antongini siano diventati ottantamila, per ora è un mistero.

D'Annunzio avrebbe desiderato che Ida Rubinstein avesse interpretato la figura del Santo anche nel film. Perciò l'avvocato Mercurio si rivolse alla diva, che gli rispose accettando in linea di massima, ma subordinando l'accettazione «aux conditions materielles et artistiques que vous connaissez». Noi non le conoscevamo, ma erano senza dubbio dovevano essere molto onerose. Né la Rubinstein interpretò infatti la figura di San Sebastiano nel film, né questo fu mai impostato in cantiere.

Il 15 dicembre 1916 Gabriele d'Annunzio scriveva all'avvocato Mercurio una interessante lettera che merita di essere riportata per intiero. E' scritta a matita su carta intestata «Comando III Armata». Eccola:

«Mio caro Signore, la Sua cortesissima lettera mi è giunta con grande ritardo. Sono da più settimane addetto a una Divisione combattente, e la posta mi ritrova ben di rado nel labirinto montano. Mi perdoni dunque l'indugio della risposta.

«Anche io sono stato di cuor meco il mio "San Sebastiano" in così buone mani. Da gran tempo pensavo alla necessità di "fissare" quel miracolo ritmico che è la persona di Ida Rubinstein. Ma sempre più gli impedimenti sembrarano insuperabili. Ed ecco che mi viene incontro l'audace rivelatore.

«Non concepisco la figurazione di quel Mistero senza l'artista singolarissima che prima ed ultima "creò" la parte dell'eroe, con una felicità plastica che non credo superabile né comparabile.

«Cerchi dunque di persuadere il San Sebastiano incarnato a "provare" per il cinematografo. Ella avrà reso così un alto servigio all'arte. Può contare pienamente sul mio sollecito aiuto.

«Io non dispero di poter venire a Parigi tra questo dicembre e il venturo gennaio. Sarò allora molto contento d'incontrarmi con Lei, e di esporle alcune mie idee riguardanti la cinematografia; la quale è ancora sul nascere e troppo spesso è male adoperata o difformata o corrotta, mentre potrebbe avere il compito glorioso di rimettere in onore tutti i valori plastici del corpo umano e di creare una nuova estetica del movimento e della espressione.

«Per ciò mi auguro d'avere un giorno i mezzi per comporre un "film" secondo la mia teoria, non trasformando un'opera d'arte — come è il caso del "San Sebastiano" — ma elaborando una compiuta invenzione.

«Scrivo in fretta. Mi perdoni il modo. Faccio a me medesimo e a Lei i più fidenti auguri. E Le stringo la mano cordialmente.

«Gabriele d'Annunzio

«Comando III Armata - Zona di guerra - 15 dicembre 1916».

Il Poeta ripete di non comprendere il Martyre de St. Sébastien se non interpretato dalla Rubinstein, ed accenna alla sua convinzione che della cinematografia debba nascere una nuova estetica del movimento e dell'espressione.

Quanto al contratto con l'avvocato Mercurio ignoro che fine abbia fatto. Quel che è certo, è che il Martyre de St. Sébastien non fu mai adattato in film. Gli ottantamila franchi che il Mercurio versò all'avvocato Barduzzi (una trentina di milioni odierni), furono restituiti? Come? Quando?

Una lettera di D'Annunzio del 3 agosto 1925 — scritta quindi nove anni dopo quella dell'ora Mercurio — conferma l'interesse del Poeta per la cinematografia e la sua idea sulla nuova arte. Se ne ignora il destinatario. E' interessante riprodurla. L'Raccolta F. Gerra, Roma):

«Mio caro Signore, l'erede e il custode del mio duplice nome arcangelico (Gabriel Nuntius?) mi ha parlato lungamente della novissima impresa.

«Forse Ella sa con quanta attenzione io abbia seguito e amato gli sviluppi della "settima arte". In Milano appunto, or è molti anni, nel primitivo laboratorio del Comerio, volli fare alcune esperienze. E mi ricordo che, fin d'allora, tentavo di elevare mezzi e mezzucci tecnici — chiamati in gergo barbarico "trucchi" — alla rappresentazione, per esempio, di alcune metamorfosi ovidiane. Meravigliose mi riuscì un frammento: il braccio di Dafne nell'atto di cominciare la rima.

«Tanto più oggi questa arte del silenzio attrae l'uomo silenziato dal Vittoriale.

«L'esposto disegno è verissimo. V'è una Italia bella, l'Italia terrestre potentemente vertebrata de' suoi monti e riccamente rigata dai suoi fiumi. Poche la conoscono intiera e sana. Ma c'è un'Italia ancora più bella, l'Italia degli spiriti creatori, l'Italia degli eroi dei santi e dei poeti, l'Italia che impose i suoi ritmi a tutta la vita del mondo e calcò la sua impronta su tutto la materia plastica del mondo. Essa è mai stata e troppo spesso profanata o rinnegata o falsata. Nobile e prode mi sembra la volontà di rivelarla intiera a certe alle moltitudini colte o incolte.

«Non v'è alcuno popolo storico che possa comparirsi in vigore e in fulgore alla nostra storia. Si atteggia essa in continuate imagini di alto rilievo che, di secolo in secolo, sembra plasmato scolpito per l'eternità che vibrato pei giorni fugaci e mutevoli.

«La "settima arte" ha un modo misterioso d'illuminare la sommità e la profondità umane, ma non ancora conobbi al massimo sforzo. E' bene che questo sforzo esemplare sia oggi compiuto da Italiani. E, se le mie parole sono un augurio fraterno, sono anche una fede intatta.

«Io mi propongo di seguire da vicino la grande opera, mentre io do l'operosa rivoluzione del mio silenzioso nome. Gabriellino mi è testimonio e collaboratore.

«E già penso ad un San Francesco virile, nel senso che dà a questo epiteto Caterina da Siena: penso al Francesco dei paesaggi d'oltremare, a colui che in Damiata fu sì pronto e fiero "giudice di guerra". E anche penso a Marco Polo e ai "tre latini" precursori di lume e di dominio nell'Oriente prossimo e estremo.

«Accolga, mio caro Signore, questo conforto schiettissimo all'impresa bella.

«Le stringo la mano. Gabriele d'Annunzio. Il Vittoriale, 3° agosto 1925».

Ha potuto esaminare fra le carte dell'avvocato Felici la bozza di un contratto con l'Istituto «Luce». L'Istituto gli aveva proposto (1932) di riprendere al Vittoriale un breve film sonoro: egli avrebbe dovuto farsi una fugace apparizione e pronunciare poche parole.

Nella bozza è scritto: «La "Luce" verserà al Comandante la somma di Lit. 50.000 alla firma della presente convenzione; verserà altre Lit. 50.000 sul posto subito dopo la ripresa del film». D'Annunzio corresse di suo pugno la prima indicazione di 50.000 lire in "due milioni" e la seconda in "un milione".

Forse la «Luce» aveva offerto poco, ma D'Annunzio, chiedendo tre milioni, rese impossibile ogni negoziato successivo.

D'Annunzio chiedeva cifre esagerate per la sua realizzazione, ma aveva rinunciato a qualsiasi somma se avesse dovuto sacrificare la sua dignità e il buon nome di persone care.

Nel 1931 una Casa cinematografica inviò a Parigi la giovane e bella artista Maria Korda per chiedergli che autorizzasse la riduzione in film del romanzo Il fuoco. Se egli avesse consentito, la Casa Cinematografica sarebbe stata eccezionalmente generosa.

La proposta che gli era stata fatta era «di profanazione e di sacrilegio»; tuttavia ricevette Maria Korda. Non sappiamo come si svolse il loro colloquio. Sappiamo solo che scrisse a Maria Korda il 28 luglio 1931:

«Io — il più gentile dei gentili Huomini... — vi ho accolta con una cortesia che parve meravigliare la Vostra villania ancestrale... Scrivo con inchiostro indelebile questa: il vostro disegno di film (parola barbaricamente commerciale che Vi tiene luogo di anima) è una diffamazione di Eleonora Duse e di Gabriele d'Annunzio; un ignominioso e stupido vituperio... Il Vostro disegno è una trama di menzogne, di calunnie, di oscenità sadiche... "Il Marquise de Sade embêtie et imprudente" mutuata da Santa Elisabetta della lebbra... Addio. Partite senza indugio. Il Comandante Vi comanda di partire, e Vi proibisce di rispondere».

Mostrò, nei fatti, come custodisse sacro il ricordo di Eleonora Duse.

Guglielmo Gatti

Paola ha cambiato acconciatura

La giovane principessa Paola di Liegi è apparsa ieri in pubblico a Bruxelles sfoggiando una nuova estrosa pettinatura (Telefoto a «Stampa Sera»)

QUESTA SERA AL SECONDO PROGRAMMA TV

L'ardito progetto italiano per salvare i templi di Abu Simbel

Il prof. Riccardo Morandi illustrerà i principi tecnici che renderanno possibile l'impresa, una delle più audaci ideate nel campo delle costruzioni in cemento armato

Roma, venerdì sera.

Il prof. Riccardo Morandi illustrerà questa sera alle 22.30 ai telespettatori del secondo programma il suo ardito progetto che l'Unesco e il governo egiziano hanno scelto tra numerosi altri giunti da tutto il mondo per salvare i due famosi templi di Abu Simbel dalle acque del Nilo che invaderanno la vallata dopo la costruzione della diga di Assuan.

La trasmissione sarà data nel quadro della rubrica «Incontri» presieduta da Ettore Della Giovanna ed interverranno anche tre giornalisti: Carlo Barbieri, Alberto Giovannini e Angelo Galotti.

Con la costruzione della progettata diga di Assuan, come è noto le acque del Nilo invaderanno tutta la zona della Nubia aumentando il loro livello di oltre cinquanta metri. Il progetto italiano (al quale oltre il Morandi hanno contribuito i professori Gazzola e Colonnetti) prevede anzitutto il taglio della collina (sopra, dietro e alla base) contro la quale si ergono i famosi templi; il grande tempio con i quattro colossi, raffiguranti Ramsete secondo divinizzato (alti circa 22 metri) e il piccolo tempio dedicato a Nefertiti. Si otterrà così una massa rocciosa attorno alla quale verrà costruita una speciale cassa di cemento (in cui verrà chiuso per tutto il periodo dei lavori, l'intero monumento) destinata ad avere una funzione protettiva durante il sollevamento.

A questo punto comincerà la parte eccezionale dell'operazione: oltre trentila elevatori idraulici innalzeranno dolcemente, centimetro per centimetro, il monumento fino a portarlo sessanta metri più in alto. Durante il lavoro gli elevatori saranno controllati elettricamente per avere la certezza che il sollevamento avvenga simultaneamente senza far assumere alla costruzione inclinazioni pericolose. Al termine dell'operazione sotto il tempio saranno innalzati contrafforti in cemento precompresso secondo principi tecnici studiati dal Morandi e sperimentati in oltre trentamila opere tra cui il più grande ponte del mondo costruito a Maracaibo nel Venezuela.

Il nome del Morandi, docente di costruzioni presso la Università di Firenze, è legato alla tecnica del cemento precompresso (nota oggi come sistema italiano) che egli inventò nel 1936 quando aveva appena 34 anni e che ha rivoluzionando tutti i sistemi moderni di costruzione. Mentre, infatti, nel cemento armato l'armatura è un elemento passivo, nel precompresso l'impiego di acciai ad alto limite elastico diviene una forza che conferisce al calcestruzzo le proprietà di un corpo omogeneo ed elastico e consente costruzioni molto elevate.

Con ciò si ottiene, rispetto al cemento armato, una maggiore precisione nei calcoli di «portata» una grande riduzione degli spessori delle travi, quindi minor peso e la possibilità di eseguire le costruzioni, offrendo anche esteticamente un notevole vantaggio.

Molto interessanti appaiono inoltre le idee del Morandi sui sistemi di costruzione delle vie nelle città del futuro dove i viadotti di scorrimento si snodano a più piani, senza incroci, come un groviglio di nastri.

r. m.

Un emigrante monregalese

Ritorna dopo 40 anni per riabbracciare la madre

Mondovì, venerdì sera.

Nella piccola trattoria di Breolungi stanotte si sono fatte le ore piccole. Parenti, amici ed una folta schiera di conoscenti hanno festeggiato per lunghe ore l'emigrato italiano Luigi Balsamo di sessanta anni, arrivato ieri dal sud America a quarant'anni dalla partenza per riabbracciare la vecchia madre Maria di ottantacinque anni e gli otto fratelli che erano tutti ad attenderlo sulla banchina del porto di Genova.

Luigi Balsamo è ora un bell'uomo elegante, ancora pieno di vigore fisico, gioviale, che parla l'italiano come uno spagnolo arrivato da un mese nella nostra penisola e che ama scherzare alternando qualche espressione piemontese con italiani detti sudamericani.

Era poco più di un ragazzo quando, nel 1924, lasciato il lavoro dei campi, era andato a cercare fortuna oltre oceano. Laggiù si era imbattuto dapprima in difficoltà impreviste e in ostacoli apparentemente insuperabili, che non l'avevano però né scoraggiato né, tanto meno, smontato. Lavorando alacremente per venti anni si era messo un gruzzoletto da parte, iniziando un'attività commerciale ora fiorente: si era anche sposato con una ragazza di Cordova, da cui aveva avuto tre figli.

Per luoghi anni aveva desiderato rivedere l'Italia, riabbracciare i fratelli e le sorelle, tornare tra le colline del Monregalese, nella natia Breolungi.

Ma il suo sogno non si era potuto mai realizzare, soprattutto a causa dei lavoro e dei suoi doveri di capo famiglia. Nel '61 scrisse che sarebbe tornato presto per qualche giorno, ma non potè lasciare la sua casa americana che un mese fa. E' arrivato ieri pomeriggio a Genova. Al ritardo c'erano una quarantina di monregalesi: tutti i fratelli e le sorelle — Giovanni, Giacomo, Giorgio, Giuseppe, Anna, Caterina, Maria e Margherita — erano sul molo; hanno stentato a riconoscerlo, ma poi se lo sono conteso, abbracciando lo e stringendolo a lungo.

Frammenti astrali a previsioni generiche: Luna in Scorpione, quadrata al Sole, trigono a Giove; Venere in leggera a Plutone. Serie difficoltà nelle rapide conclusioni, ma sicurezza nei progetti a lunga scadenza. Sarà bene astenersi dalle deliberazioni troppo affrettate. Tipi: Scorpione, Capricorno e Cancro.

Scorpione - Lavoro: esaminate la situazione con obiettività, e fate in modo che nulla possa turbare il buon andamento dei vostri affari. Vita affettiva: gli appuntamenti di sera sono presi con una certa cautela. In serata si registreranno malintesi e spiacevoli sentimenti. Salute: nervosismo e malesseri vari. Attenzione alle correnti d'aria.

Capricorno - Lavoro: incertezza sul da farsi: lasciate passare diverse buone occasioni prima di realizzare. Cercate di equilibrarvi. Vita affettiva: vi sentirete come giganti e piegherete alla vostra volontà chi vi sfugge. Discussioni anche aspre e violente a tarda sera. Salute: nessun disturbo verrà a turbare il vostro organismo.

Cancro - Lavoro: dinamica ripresa del lavoro. Non badate alle critiche generate dal vostro operato, perché sono frutto di gelosia. Vit. affettiva: nelle questioni di cuore le discussioni e la confidenza sono da tenersi lontane. Salute: legato in disordine.

Previsioni per i nati sotto la costellazione dell'Ariete: innovazioni radicali compiute oggi porteranno ottimi frutti nel futuro. Non fatevi suggestionare dalle apparenze. Toro: giornata ottima con prospettive allettanti. Gemelli: nel campo del lavoro le cose si presentano migliorate. Leone: un viaggio darà risultati insperati. Vergine: gli avvenimenti prenderanno una piega favorevole, perché gli avversari non riusciranno a nuocervi. Aiutate con la vostra comprensione una persona che vi sta vicina. Bilancia: i nuovi progetti subiranno una battuta d'arresto. Situazione tesa fra gli innamorati gelosi. Sagittario: durante le ore serali riceverete una visita inaspettata e curiosa. Non lasciatevi ingannare dalle apparenze. Acquario: un evento straordinario si verificherà nel pomeriggio: interesserà probabilmente il lato affettivo. E' bene controllare la dieta. Pesci: rimandate gli impegni se potete. Perplessità nell'agire più che giustificata.

E. Palamidessi

La moda

Per il ballo

Si è ormai iniziata l'epoca dei balli di Carnevale ed in tutte le sartorie è un grande affannarsi nella confezione di toilette adatte per questo scorcio di stagione. Recandoci in questa o quella sala, in questo o quel ricevimento per ragioni connesse alla nostra attività di cronisti, abbiamo potuto ammirare numerosi e bellissimi abiti da sera realizzati secondo i concetti più diversi. Una constatazione ci è apparsa subito evidente, e cioè che anche nel campo delle toelette da sera la moda si è attenuta ad una grande varietà d'ispirazioni e di concetti. Si è verificato insomma lo stesso fenomeno riscontrato nel rimanente campo della moda femminile, dove è regnata la più ampia libertà nel campo delle realizzazioni. Tale tendenza, anche abbiamo avuto modo di rilevare più volte in questa rubrica, si è estesa a tutti i tipi di abiti, come «tailleur», vestiti da passeggio e cappotti.

Tuttavia, per rimanere nell'ambito delle toelette da sera, dobbiamo dire che in questi ultimi tempi abbiamo visto molte signore le quali, dovendo fare la loro scelta, si sono orientate decisamente verso gli abiti lunghi. E non si può dare loro torto poichè nulla come un vestito che faccia il corpo dalle spalle alla caviglia, è in grado di trasformare una donna in una creatura, oseremmo dire, di sogno.

Frank Starr, uno dei migliori figurinisti americani, ha voluto dare una conferma a questa tendenza con la toelette che vi presentiamo oggi, un abito lungo da sera confezionato con una seta «cari» color «beige» recante un motivo persiano realizzato in oro e bianco. La scollatura, il fondo del vestito e l'estremità delle lunghissime stole sono tutti bordati con questo motivo assai suggestivo. Va notato in questa toelette un importante particolare, e cioè che la scollatura è stata tenuta da Starr più alta del normale così da dare all'insieme una più accentuata sensazione di altezza. La stessa sensazione viene data dalla linea della vita che nel centro compie un morbido movimento arrotondato anichè conservare la solita linea orizzontale.

La salute

Il martirio dell'obeso

Un uomo obeso che cammini per un chilometro e mezzo consuma oltre un litro d'ossigeno al minuto, mentre un uomo magro che lo accompagnasse ne consumerebbe solo la metà. Non c'è quindi da sorprendersi se chi soffre d'obesità ha il fiato grosso, dopo aver compiuto il minimo sforzo. Inoltre, se le arterie coronarie dell'obeso cominciano ad indurirsi egli è anche un buon candidato alla malattia cardiache. La necessità di una maggior quantità d'ossigeno potrebbe far insorgere la angina pectoris. Al contrario, se il nostro uomo riesce a dimagrire, la cosa gli fa attanagliare al petto si allenta.

L'obesità influisce sul cuore anche in altri modi. Ogni chilo di grasso esige altro sangue e molti chilometri di vasi capillari sono impegnati a nutrire le varie cellule. Questo aumenta la fatica del cuore. L'obeso, sia esso uomo o donna, quando cammina per via o sale le scale, si trascina dietro un peso più rilevante di quello della persona magra e questo lavoro in più spiega la necessità di una maggior quantità d'ossigeno.

Nel passato, si riteneva che i maggiori inconvenienti derivassero dall'accumulo di grasso attorno al muscolo cardiaco. Ora sappiamo che non è questa la causa delle disfunzioni cardiache, neppure nell'obeso. I depositi di grasso localizzati nell'addome possono sollevare il diaframma, al punto di costringere il cuore ad assumere una posizione trasversale. Ma non è ancora questo che lo danneggia. E' soprattutto lo sforzo imposto all'apparato circolatorio che menoma l'efficacia del muscolo cardiaco. L'obeso lo avverte e tende a ridurre l'esercizio fisico, aggravando la propria condizione.

Prima regola per l'uomo o per la donna che si vuole qualcosa nel cuore che non va, è: diventare magro. Un improvviso aumento di peso deve essere guardato con sospetto perchè, in questi casi, usualmente si tratta di idrope, cioè di raccolta d'acqua nei tessuti. L'acqua pesa e si sono individui che in breve tempo se ne imbevono in modo impressionante: fino a cinque e dieci chilogrammi.

La bellezza

Trucco vistoso per la sera

Qualcosa di speciale accade dopo il tramonto. Man mano che l'oscurità si fa più profonda, si manifesta un sottile cambiamento il quale trasforma tutto quanto ci circonda. Improvvisamente le luci si accendono e davanti ai nostri occhi emerge un mondo del tutto diverso da quello che si offriva al nostro sguardo durante le ore diurne. Così anche la natura presenta un cambiamento la cui altrettanto dovete fare voi. Le ore che seguono il tramonto meritano di essere sfruttate in tutto quanto possono offrire. I vestiti indossati durante il giorno e il trucco si rivisteranno in un certo senso fuori luogo, ed è qui che vi si presenta l'opportunità di apparire più ricercate nel vostro aspetto esteriore. Di conseguenza il vostro trucco dovrà assumere effetti nuovi e potrà essere applicato in maniera più prodiga in quanto la luce elettrica emorza il colorito naturale ponendo invece in risalto le antiestetiche tonalità giallastre presenti nella pelle.

Per dare alla carnagione un aspetto roseo, aggiungete un po' di cipria color orchidea a quella che usate per il giorno. Qualora lo preferiate, potrete cospargervi sul viso un leggero strato di cipria perlacea così da fare scintillare alla vostra pelle un affascinante effetto di opalescenza. Anche il rossetto per le labbra ed il rosso per le guance potranno essere più vividi. Per essi sarà bene scegliere le gradazioni dal rosso più intenso contenente una leggera sfumatura di blu. Per quanto riguarda gli occhi, è possibile la sperimentare quegli straordinari effetti che di giorno sarebbero troppo bizzarri. Così potrete colorire totalmente le palpebre, accentuare la linea ai lati degli occhi e rendere più splendenti le ciglia. La medesima intensità di tinte potrà essere sfruttata per le unghie, badando a scegliere una tinta dal colore identico a quello del rossetto.

La sera quindi siate belle, bellissime, ma fate attenzione a non esagerare nel trucco. Lo abbiamo detto più volte e lo ripetiamo ogni: eccedere nei cosmetici non è mai opportuno in quanto così facendo si corre il rischio di ottenere un risultato del tutto diverso da quello che ci proponiamo.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2966 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiunde le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi consegnati in sede: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo del Fermo la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a. . . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera cassetta dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, cui un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono conquistare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Esso ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente interessati agli annunci, non facilitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione perchè scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALE
L. 150 per parola

AFFITTASI materiale edilizio, betoniera volumen pinitelli cravatte. Tel. 387-534 ore pasti. A10640

ARCIOCCASIONE conciglialetti trapani torni presse panconi morse blanderi. Taboschi, Valgrgia 4. A5640

ATTENZIONE, SVENDIAMO 200 BILANCE, 100 AFFETTATRICI OCCASIONE CON GARANZIA. ORGANIZZAZIONE RUSSEGLIO, VIA CERNAIA 17, TELEFONARE 510-377. 850

AUTOBUS tutti tipi immobili servizi industriali. Vendesi Udine, 380-000, Torino. 94

BASCULA pesa lavro portata quintali quarantà cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A13362

BOR prefabbricati per amministrazione magazzini, ripostigli, imposse mobili, da lire 90.000. Telefonare 53-711.

BUONA occasione vendesi macchina lavaggio semibianca lavanderia. Telefonare 394-241. A13012

CONFESSIONI sale ogni tipo, nuovi, occasioni, parcanti, palcoscenici. Scrivere, via Nizza 32, telefono 683-078.

LIQUIDO macchinario platia cuoio mm. 1,50 per 80, limatrice corsa 800, saldatrice Ossi, presso il cimitero torri silenzieri seguente alternativo. M. Sassoccado 33, Torino. A13393

MACCHINE cigalitre automatiche qualche effetti fabbricano lacchi legno alluminio plastica per autostrade. Cavallini, Macchine, Firenze. A12596

MACCHINE lavorazione legno, vasto assortimento, lunghe rotazioni. Bruno, via Paparoni 4, Torino, telefono 547-136.

OFFICINA meccanica specializzata tornaria, attrezzatura, stampi. Per pezzi piccoli, rimanierabile certa proposta di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino». A13658

OFFICINA meccanica accetta lavori attrezzatura, serie. Telefonare 256-422.

PARANCO, trasloriamo elettrico, portata chilogrammi trentila cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino». 18558

RETTIFICA Centerless diametro massimo 50 accetta lavori. Telefonare 735 281.

SVENDO attrezzatura per autoriparazioni. Telefonare 838-440. A14333

TETTOIE per allevamento bestiame, magazzini, ricoveri automezzi, IDEA, Re Umberto 27, telefono 53-711. A13850

TIPOGRAFI soltori. Vendesi occasione tipografiche Nebiolo Super rapide, macchi foglio larghezza alta più Dexter, perfetta esterna. Una formato cm. 64 x 112 meccaniche, una formato cm. 100 x 140 circolare. Rivolgersi: Interpiast S.p.A., Milano, Alzaia Naviglio Martesana 32.

TORNIRO forno e.a., conlegna magazzino direttamente fornace, migliori prezzi, vendo Metallurgica Piemontese, tripla 189. 87

TORNIO Pittazzini T.R.E. 25 corsa anno vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5171 — Torino». A13196

UFFICIO tecnico offresi per studio progettazioni impianti industriali carpenteria attrezzature varie materie plastiche materie selleria. Cioli programmazione preventivi tempi esecuzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9242 — Torino».

VENDESI bubare bar vasto, ottimo stato. Telefonare 32-938. A15362

VENDESI coppie permutanti con fondrice multipla 1 strettoio modello verticale orizzontale cinna nuovo, Tel. 288-663, 283-664. 1154

VENDESI tornio automatico passeggio 12 ottimo modello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A13237

VENDESI Invalisco Cinevoso Meccanica C.q. 260 D completamente revisionata. Telefonare 547-118. 1060

VENDONSI magli nuovi a forgiare massa 1000 circa; a Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A11459

ARTIGIANATO
L. 120 per parola

A. ALPINA brevetti. Laboratorio specializzato termoregolazione contatori ferro. Sopraluoghi, preventivi. Tel. 11-

ACCETTASI lavoro domicilio, a per conto terzi, anche impegnative, esclusivo cucito. Scrivere: Pubblicità, casella 12-42, Vercelli. 21226

AMBIENTAZIONE dehors giardini pavimentini decorativi disegni lettere cappe su cellulosica Giussagnani, Cigna 8, telefono 277-838 A13453

AMMODERNAMENTI alloggi appartamenti rinnovellamenti rastellatura muri. Ditta interna decorazioni Tel. 236-813

DECORIAMO alloggi negozi locali industriali lavori murali. Tel. 530-333, 537-414. A11943

DITTA artigiana libera subito cerca accurato lavoro riparazioni stampaggio cuscinetti piccola meccanica. Tel. 224-332

ESEGUISCI mia falegnameria, montaggi radio, televisori, elettrici, e altro. Telefonare 862-094. A12377

IMPRESA artigiana libera subito, cerca conto terzi: costruzioni, riparazioni, restauri, ecc. Telefonare 336-333.

SARTINE cercano lavoro domicilio. Telefonare 779-043 Torino A13106

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. A Moncalieri cedesi avviata azienda commerciale, ottima ubicazione, ottimo utile dimostrabile, trasferimento, diritto avviamento, forte reddito, mitissimo prezzo. Cosmo Angiolo, Nizza 3.

A.A.A.A.A.A. AUTOSTRADISTI Importante Fiorista, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-900. Prendi immediati ed subito e successivi, supervisionando anche ipotesi compenso targati. Prendi personali e impiegati, professionisti, artigiani, commerciali, residenti. 1299

A.A. AFFARONE vedesi causa ritiro commercio articolissima terrificazione-bar, imperia, centralissima, zona commerciale, incasso annuo L. 24.000.000. Telefonare ore ufficio al 683-891.

A.A. DISPONGO 100 milioni. Esaminerei proposte di affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».

A. OCCASIONE, vedo commestibile con alloggio, ottima posizione. Tel. 319-546.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari cooperativi in due giorni. Rimborso con rata mensile anche 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-330, 456-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI PENSIONATI ANTICIPI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FISCALMENTE, VIA SALUZZO 1, (PORTA NUOVA), TELEFONO 65-443.

ABBIGLIAMENTI 4-6 milioni, buon interesse, garantiti da mutuo su casa in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino». 572

ACCONCIATURE avviatissime, arredamento moderno, zona S. Donato cede. Telefonare 731-073. A13193

ACCONCIATURE avviata, retro abitabile ingrm. cede ottimo prezzo. Telefonare 450-304.

AFFARONE 1.000.000 vendo commestibili frutta latte in vasi, zona nuova, molti familiari. 662-571 ore 20-21.

AFFITTASI macelleria Milano seguito vuoto con retro, volendo con licenza esercizio. Telefonare 65.891. A13311

AGENZIA Treppino, corso Regina 58, cede 1.500.000 cointeria avviatissima 150.000 mensili. Telefonare 274-326.

ALBERGO bar ristorante avviatissimo zona industriale Turistica 30 km. Torino, cedesi. Telefonare 684-295.

ALBERGO, pensione semicollinare, moderna, 20 camere forte reddito dimostrabile, vendesi rara occasione. Cubelli, via Consolata 2. 774

ALBERGO ristorante 55 letti cedesi. Scrivere: Gandolfi 9, Saluzzo.

ALIMENTARI, drogheria, self service, zona garantito minimo anche a fine il genere e signorina. Telefonare 510-396. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino». 872

ALIMENTARIO arredamento moderno via commerciale causa malattia vendo. Telefonare 835-962. 906

ALIMENTARIO BAR FRUTTA VERDURA, AVVIATISSIMO, CENTRO S. PAOLO MOTIVI FAMIGLIA CEDO 7.500.000 FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 110-336. 872

ATTENZIONE! Affarone vedova vende bar superlusso-lit con prossima apertura frontale fabbrica aeronautica. Telefonare 780-116. A12818

AUTORIMESSA avvisa 150-250 macchine, riparazioni, lavaggio, cromatura gratuita. Rimessi, Dante Alighieri 22, Novi Ligure. 21398

AUTORIMESSA 220 macchine cedesi per S. Rita subito. Telefonare 683-274 ore pasti. A14368

AUTOSALONE commissionario costruttore cedesi causa malattia capannone e vendita autoveicolare usato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A13852

AUTOSVENDITORI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, banche, possessori immobili. Ditta, Mercanti 18, tel. 46-879.

AVVIAMENTO cedesi moderno frutta verdura posizione ottima forte reddito, Mazzarello, Milano 10.

AVVIATA cartoleria vicinissima scuole vendesi 800.000. Cor. Casalmonf, Vanchiglia 43. 994

AVVIATA piccola industria meccanica cedesi. Scrivere: Casella Postale 585, Torino. A10781

AVVIATISSIMA drogheria zona Francia condizione anche persona sola incasso 45.000 dimostrabili cedesi 2.000.000. Telefonare 779-382. A12107

BAR analcoolico avviatissima zona Francia cedesi difficoltà. Asta, Carmela 40.

BAR analcoolico buon incasso cedesi causa ritiro piccola cauzione. Tel. 786-576.

BAR biliardo Crocetta forte incasso causa ritiro cedesi. Telefonare 510-949.

BAR cedo diverse zone Torino e circondari buoni affari. Sicona antico immobiliare, telefono 500-131. 1012

BAR pasticceria ed cornetteria cedesi oppure cessione causa salute. Tel. 361-812.

BELLETTONE superalcoolici privilegiato cedo Alma, S. Francesco Assisi 1.

CAFFE torrefazione cedesi causa malattia. Richiesta quattro milioni trattabili. Telefonare 296-362 A13973

CAFFE' trattoria superalcolici cedesi zona cedo. Telefonare 30-463.

CASA cedesi per cessato ritiro proficua piccola. Telefonare

CAUSA salute cedesi bar avviatissimo con biliardo Totocalcio, Totip e alloggio. Vero affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A13334

CAUSA salute cedesi calzoleria bellissimo put solo ritiro poca merce. Telefonare 534-594. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A13431

CAUSA ritiro cedesi ditta nuovissimi trasformabili in centro. Telef. 585-341 e scrivere: «Pubblicità Stampa 9369 — Torino». A13475

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commercialisti vuole acquistare vendere azienda? Rivolgetevi Schiavonamental 16468

CEDESI avviata merceria bottiglieria. Telefonare 504-671. A9864

CEDESI avviatissimo accreditatissimo zona Santa Rita. Telefonare 384-551.

CEDESI avviatissimo autonoleggio, buon reddito, in provincia. Tel. 87-388.

CEDESI avviato laboratorio riparazione disegni. Telefonare ore ufficio.

CEDESI bilardo bar con alloggi, ceo alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 561-604. A11960

CEDESI medici salone avviatissimo semidecennale massima clientela. Rivolgersi Berthi, via Alpi 13, telefono 54-87. Vigevano.

CEDESI motori famiglia avviata professionale grande avvenire, piazza piccola della Repubblica. Telefonare 530-710 giorni festivi.

CEDESI o gestasi rivendita [illegible] bar ottima posizione. Telef. 287-370.

CEDESI OFFICINA ELETTROMECCANICA COMPLETA DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER RIPARAZIONI MOTORI, DINAMO, TRASFORMATORI ED COSTRUZIONI MACCHINE ELETTRICHE SPECIALI SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6388 — TORINO».

CEDESI panificio alimentari con laboratorio e alloggio. Telefonare 328-843.

CEDESI pensione affitta camere con alloggio, ogni comfort. Telefonare 870-447.

CEDO autofficina 100 auto 75 mutuo esercizio causa malattia. Tel. 40-340.

CEDO avviato negozio centrale citta radio penne. Telefonare 521-467.

CEDO bar centrale Milanzi e giocchi ampiamente alberghi. Telefonare 547-304.

CEDO bar latteria zona grande sviluppo. Spese minime forte lavoro, permesso ems immobili. Telef. 41-316, 664-838.

CEDO boutique piazza Castello. Telefonare 547-326. A14453

CEDO causa familiare negozio pelleria stretto attorno eventuale gestione. Facilitazioni. Telefonare 264-086.

CEDO drogheria commestibili fuori recidiva locale bellissimo. Telefonare 45-840.

CEDO negozio bar arredato adattabile attività Via San Quintino 31 E. Panama A11578

CEDO negozio caccia pesca corso Francia, telefono 388-826. A12290

CEDO negozio sanitari accessori. Telefonare 483-384. A14833

CENTRALISSIMO cedesi negozio casalinghi articoli stagionali vuoto adattissimo bigiotteria. Telefonare pasti 56-806.

CENTRO vendesi bella, attività commerciale anni 40, zona Cavo, ricettasi, Ristorante Borgata Giovanni, Piazza, Cavo.

CERCASI giovane diabolico con piccolo capitale scopo società. Telefonare ore pasti. Telefono 255-078. A13343

CERCO serietà riconosciuta posso partecipare con marito pasticceria. Tel. 538-678.

CERCO socio oppur. cedo negozio autoricambi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A15070

DOMINO locale 1000 mq. non ufficina media con licenza affari Torino e Provincia. Casella 3419 Stp. Milano.

EDICOLA BAR RISTORANTE CLIENTELA, CENTRALISSIMA, AMPIO LOCALE, ATTREZZATURA MODERNA, SUFFICIENTI 5.000.000 RIMANENZA DILAZIONATA; CEDE PASANO, NOTARA 19.

DENTISTA cede studio decennale corso Agnelli titolo completo macchinario. Telefonare 318-648. A12735

DENTISTICO studio proficua cedesi. Telefonare 55-684. A11983

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede lavanderia allungata 200 litri 4.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede correlazione altrezzatissima zona grande sviluppo, 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica, 10, cede drogheria altrezzatissima 30.000 garantite 2.400.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari drogheria supermercatini 100.000 giornaliere 8.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria alloggio 150 litri 4.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, zona sviluppo, 33.000 giornaliere 2.500.000. 1054

DIANO Marina, cedesi alberge 41 camere più 6, cucina, riscaldamento, sala frigo, giardino palme. Prezzo modesto. Facilitazioni stagionali, costruzione 1957. Scrivere: Agenzia Realino.

DISPONGO piccolo capitale preferibilmente amministrazione riservesse o associarebbesi in seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino».

DISTINTA famiglia riservesse contanti grande esercizio possibilmente centri, tabaccherie, lattocherie, panificerie e simili. Tratta Dianiano, telefono 682-543.

DROGHERIA grave causa cedesi locazione 80.000 garantite, poco ritiro vendo 2.500.000. Affare, telefono 800-131.

DROGHERIA modernissima, redditizia, ottimo incasso, cedesi motivi salute. Telefonare 781-372. A11969

ELETTRAUTO, gruppo, distributore zona centrale, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

ESPERTO venditore avendo 5.000.000 assicurabbesi redditizia attività commerciale. Telefonare 252-256 ore pasti.

FARMACIA vicinanze Asti cedesi gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino». 21605

INDUSTRIA conferisti organizzata interessati domestico ottima clientela cedesi 2.000.000. Telefonare 585-978.

OCCASIONE cedesi piccolo autocompleggio con ripessazione attrezzatissima e avviatissima. Telefonare 793-832. A11892

PANIFICIO cedesi urgentemente zona periferica, cortile interno-locali. Telefonare 692-650 ore pasti. A14008

PASTIFICIO importa cappelletti ravioli in genere vendita ingrosso e minuto, attrezzatissimo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

PER ampliamento sviluppo lavoro in serie forti ordinazioni cerco persona da associare apporti capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino».

PER motivi di salute vendesi bar cameriera piccolo ufficio stampaggio forge acciaio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A12787

PETTINATRICE artistico moderno ambiente lusso eccezionale 200.000 cedesi. Telefonare 46-343. 721

PRESTITI per corrispondenza rimborsabili in dieci mensilità a impiegati tutti, operai, pensionati statali, piccoli artigiani, casalinghe, proprietari appartamenti ovunque residenti interessati. Scrivere: Ufficio Centrale Credito, Bologna, Mercatovecchio 43, Milano. 31645

A 200 metri piazza Statuto vendo apparato e cucina, occasione. Vera occasione, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Bar Scivolo, corso Peschiera 163 ang. via Villacchiara.

ADRIANO alloggio 3 camere cucina servizi, Crocetta, seminuovo, urge vendere 6.200.000. Corso Cavour 36.

ADRIANO da vendere ottimi stabilimenti alloggi 3-4 camere privati subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Rivolgersi via Cavalleriamaggiore angolo via Vinzaglio. 720

ADRIANO da vendere ottimi stabilimenti alloggio 3-4 camere palazzo servizi, facilitazioni di pagamento più mutuo. Via Cavalleriamaggiore angolo vinzaglio.

AFFARISSIMO vendesi su alloggi e negozi anche ipotecari rendimento 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-330, 485-902. 1016

ACQUISTA rendenti piccolo alloggio piccolo grande, qualunque zona. Telefonare 670-691. 909

ACQUISTEREI lavanderia ville parco zona lavatrici, cristiano, guardiamare. Telefonare 31-375. A9867

ACQUISTEREI lavanderia ville parco, zona Valentino, cristiano precedimare. Telefonare 31-375. A9867

ACQUISTO alloggio cedesi semicentrale in via sani uso ufficio. Tel. 734-705.

ACQUISTO casetta, casetta entro 30 km. Torino. Scrivere: a Pubblicità Stampa 183 — Torino». 1038

ACQUISTO direttamente villini prezzi-bili, settembre, richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

ACQUISTO in zona centrale negozio semiperiferia alloggio 3-4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino». 793

AFFITTO mansarda centrale o piano-ne villa con giardino Telef. 83-759 ore 13-17 giorni festivi. A11764

AGRICENTRE corso Francia residenza il Fuggio, parco con alberi secolari alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 791-376. 854

APPARE vendo lotto terreno fabbricabile circonvallazione Casino. Telefonare 80-688 Sanmone. 30106

ALBERGO quarta costruzione, [illegible] ristrutturazione, modernamente arredata, posizione tranquilla, 50 metri dal mare, camere acqua calda-fredda, doccia, telefono, riscaldamento, garage, spiaggia privata, vendesi L. 55.000.000. Agenzia La Borghesina, Servigliano Sando Patrizio (Savona), telefono 72-074. 21807

ALLOGGETTO corso Siracusa una camera, due camere cucina bagno ingresso, vendo. Telefonare 753-315.

ALLOGGETTO nuovo libero, zona Mirafiori, camera tinello cucinino spiaggia servizi vendesi non mutuo. Telefonare 254-363. A13190

ALLOGGI alimentare signorili 3-4 camere buon servizi pronti subito vendesi rateizzando, via Pigafetta 35. Telefonare 772-857. A13845

ALLOGGIO piazza Solferino 4[illegible] mq. secondo piano ascensore servizi, signorile nuovo, adatto uffici mutuo 15.000.000 vendo 100.000 mq. Telefonare 520-395.

ALLOGGIO (Porta Nuova) 3 camere cucina, terzo piano, mq. 130 4.900.000. Telefonare 41-078. 748

ALLOGGIO vendo via Barletta, 3 camere cucinetta servizi. Telefonare [illegible]

ALLOGGIO via Pinerolo libero 3 camere cucina servizi vendesi 3.800.000. Telefonare 622-043. 900

ARENDA vendo meravigliosi alloggi vuoti camere tinello servizi parcpo 50 metri mare, Telefonare 387-346. A9267

APPARTAMENTI pubblicisti vendo Grugliasco prezzi subito, Lagni Parco ultimato, lunghe dilazioni. Telef. 773-181.

APPARTAMENTI signorili da tre a cinque camere e servizi abitabili subito luogo residenziale corso Brunnasio) vendo direttamente ispettore. Ottimi lotti. Proposta anche convenientissima bisogna Ditta via Ottaviano angolo via Bodoni tempo. Orario 10-12 e 15-17. Telefonare 676-833 854

APPARTAMENTI signorili in palazzine prescilinari 4-5 camere, doppi servizi, autoriscalda, giardino. Ponte Verde 3. Dalle 9 alle 11. 923

APPARTAMENTO signorile in palazzina 4 camere, autoriscalda, giardino. Tre bagni 44. 825

APPARTAMENTO signorile preco[illegible] 6 camere, cucina, doppi servizi; garage, giardino 21.000.000. Telefonare 41-078.

ATTICO signorile corso Agnelli, 3 camere, ampi servizi, 2 ingressi, terrazzo, giardino, vendesi. Telefonare 547-870.

ATTICO zona Francia soleggiatia, panoramico, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, vendo Corso Pal. Mutua, facilitazioni. Tel. 828-891.

AUTORIMESSA modernissima barriera Nizza mq. 2400 (due saloni) affittate a 7.800.000 annui. Zodiaco code annui dividendo 25.000.000 (trattabili) più mutuo, ottimo investimento capitali Scrivere Carlo Alberto 41. 756

AUTORIMESSA nuova (prossima inizio) zona nord, costruzione 5[illegible] strade, affittata a 5.000.000 annui, vendesi 35.000.000, mutuabile. Bonzo, Carlo Alberto 41. 756

AUTORIMESSA 1100 mq. con alloggio, ottimo reddito, vendesi trattando direttamente. Telefonare 783-142.

AUTORIMESSE private box vendonsi. Via Aosta 21, informazioni. Tel. 497-667.

BAR vendesi causa, reddito 7 %, lire 9.500.000 più mutuo. Telef. 43-264.

CASA 40 camere in fabbrica prossima ultimazione villa con giardino Telef. 83-759 ore 13-17 giorni festivi. A11764

CASA 80 camere costruzione 1958 reddito 9.000.000 zona Valentino B. Paolo vendo Bilonga antico immobiliare. Telefonare 500-131. 1012

CASA 80 camere costruzione 1958 reddito 9.000.000 zona Valentino B. Paolo vendo Bilonga antico immobiliare. Telefonare 500-131. 1012

CASA 80 camere centrale, esenta tasse nuova costruzione, vendesi Lire 160 Milioni. Nevazza, via Ragusa 37, Torino. Telefono 63-024. 874

CASCINA, cinquale 50 zona Savigliano, vendesi terreno pianura irrigua, ottimo fabbricato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 988

CASCINE Savigliano, Racconigi, Carmagnola, Pinerolo, Cuneo, Cremenitze, Vercelli, vendo Borra, Carlo Alberto 43.

CASELLE stazione a 300 metri magnifico terreno fabbricabile quattro cinque piani vendesi. Telefonare 70-813.

CASETTA alle camere tripli servizi terreno pianeggiante garage vendo 17.000.000. Telefonare 895-962. 894

CASETTA piccola prefabbricata comodissimo cereali. Scrivere: Pubblimma, Casella 146, Biella, 21393

CAVERETTO, terreno vendo, utilizzabile condominio oppure ville tutti servizi, panoramico, su strada. Telefonare ore ufficio 883-635. A13782

CELLE Ligure terreno pianeggiante per villette mq. 6000, zona residenziale vendesi lotti o blocco. Lire 4700 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9140 — Torino». A14326

CENTRALISSIMO via Nizza[illegible] angolo via Po vendesi alloggio pianoterra cinque camere servizi 12.000.000 trattabili. Telefonare 874-442, ore pasti.

CERCASI casetta Pinerolo, periferia, eventualmente permutasi alloggio Torino eventuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A12716

COLLEGNO nuova costruzione 1-2 camere libelle servizi ingressi magnifica posizione. Tel. 786-830, 784-126 ore pasti. A12822

COMM. Trasmando, Cernaia 40, vende alloggetti bilocco, finalmente, Scrivere: si, Savona. 908

CORSO Unione Sovietica 31, ottocento metri Porta Nuova impresa vende appartamenti signorili da 120 a 320 mq. doppi, tripli servizi; ingressi padronale e servizio. Rifiniti a[illegible] scelta. Visita in cantiere 8-12, 14-19; festivi 8-12. Telefonare 630 826, A14878

COSTITUPESO rendimento Cascina Vica vendo alloggi su progetto una sola camera tinello servizi Telefonare 511-858.

COSTRUTTORE vende case 73 camere servizi negozi accessori in Settimo, consegna primavera, lire 80.000.000 oltre mutuo 42.000.000. Telefonare 800-650.

COURMAYEUR casetta rustica appena ristrutturata acquista Scrivere: a Pubblicità Stampa 8161 — Torino». A13164

DIANO Marina grande appartamento luminoso in villa, dista 50 metri spiaggia, 5 camere, servizi, terrazzo, giardino, cantina, soffitte. Caratteristiche vendesi 16.000.000. Scrivere: A. Emilio, Diano Marina. 21233

DIANO Marina grandi convenienti, metri-sa e richiesta, vendonsi alloggi da mq. 62 a mq. 102, Rattaro Immo. Telefonare 512-054. A10648

DOMUSSO pertinenza (lotto disponibile) vendesi terreno mq. 40.000 frazionabili, tutti servizi; industriale, residenziale, fronte statale autostrada. Richiesta Lire 2000 mq trattabili. Eventuali permute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino».

DUE camere cucina terrazzo terrazzino libero 4.200.000; altre 2 camere cucina 3.400.000; altre camere cucina 2.000.000. Telefonare 285-062. 904

FABBRICATO industriale, recente costruzione, completo impianti riscaldamento, elettrico, e sanitari, con annessi, palazzina e terreni fabbricabili, superficie complessiva circa mq. 4000, immediata vicinanze Torino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino».

FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case, terreni. Interfinanz, Gobetti 5, telefono 521-078. 42

FINVAL vende in Talucco Canavese villini villei terra piante via Fossato angolo Giolitti. Telefonare 527-410, 527-411. Mensilità 3. 761

FOSCOLO 8, alloggio signorile [illegible] camere cucina doppi servizi piano rialzato anche adatto studio, grande salone vendesi. Telefonare 50-916 942

GRUGLIASCO alloggio nuovo centralissimi, 2 [illegible], tinello, cucinino, servizi, vendesi. Telefonare 630-840.

GRUGLIASCO vendonsi terreni progetto approvato, facilitazioni pagamento. Telefonare 558-413. A13063

IMPRESA costruzioni cerossi per edilizia civile 50 vani in comunità posizione vicino Torino Trattasi sole con salendia massima serietà. Scr

I senatori che sperano nella rielezione

Alla ricerca del "collegio sicuro,,

La lotta delle candidature - Durante il prossimo anno finanziario lo Stato spenderà 13 miliardi e 200 milioni per il Parlamento - Una battuta di Bettiol sulla *minorenne* dc

Roma, venerdì sera.

Ultimissima ora di lavoro, quello di oggi, per i senatori a Palazzo Madama.

Poi, tutti a casa a preparare la campagna elettorale che sarà dura per tutti i parlamentari uscenti, tranne poche eccezioni, costituite dai «grandi» dei partiti (Fanfani, Moro, Nenni, Togliatti, Saragat, Malagodi ecc.) e da coloro che saranno candidati al Senato nei «collegi sicuri» del loro partito. Quello di essere candidato di un «collegio sicuro» è il sogno di quasi tutti i parlamentari uscenti, rossi dell'ansia della riconferma. I maggiori partiti dispongono di «collegi sicuri» nei quali essere candidato significa avere l'elezione in tasca. Così la dc ha «collegi sicuri» al Nord, come quello di Sondrio (dove Ezio Vanoni è, poi, Attilio Piccioni vantano eletti con gran copia di voti) di Cittadella, di Bassano del Grappa, ecc.; nell'Italia Centrale a Viterbo, dove il 28 aprile sarà presentato Attilio Piccioni; al Sud, in Sicilia, a Partinico, dove nel 1953 venne eletto Santi Savarino, allora direttore di un quotidiano romano.

Per i socialisti «collegi sicuri» sono quelli di Novara, Domodossola, Catigila; per i comunisti: Torino (Dora), Parma, Reggio Emilia e l'elenco potrebbe ancora continuare. Nel «collegio sicuro» che fu di Vanoni e, poi, di Piccioni andrà stavolta un allievo dell'indimenticabile autore del primo schema di programmazione: Athos Valsecchi. Candidato senatore dc (in un collegio calabro) sarà, per la seconda volta, l'ex-ambasciatore Leonardo Vitetti.

Per il collegio di Alba-Bra, che è uno di quelli abbastanza sicuri, c'è una gara tra il sindacalista Armando Sabatini, deputato da tre legislature e già sottosegretario di Stato al Lavoro, e il sindaco della città di Alba, Cagnasso. Nella gara c'è un evidente sottofondo politico: Sabatini è sostenuto da tutta la ala progressista del partito, favorevole al centro sinistra.

* *

Stavolta le donne che concorreranno ad un seggio di Palazzo Madama saranno di più del 1958. Tra esse figurerebbe, per la dc, Maria Palma (in un collegio di Sicilia) moglie di un grosso industriale farmaceutico.

* *

Gaetano Natale riposa in un passino della Calabria (Cariati Marina) e sulla sua tomba c'è una lapide nella quale è detto ch'egli è stato l'unico giornalista di cui il Parlamento fece una solenne commemorazione quando morì, e che fu fido e devoto amico di Giovanni Giolitti. Il culto che Natale nutriva per lo statista di Dronero gli fece attribuire a Giolitti un sobrio giudizio sul Parlamento che ne costituisce la maggiore esaltazione: «La peggiore delle Camere è migliore di un'anticamera...».

La frase non è però di Giolitti, ma di Camillo Cavour. E questa storica frase è stata citata dal «moribondo» di Montecitorio e di Palazzo Madama» in questi giorni a proposito di quel che costa il Parlamento per le indennità parlamentari e il funzionamento dei servizi. Nel prossimo anno finanziario, che va dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964, lo Stato spenderà per il Parlamento 13 miliardi e 200 milioni di lire, così ripartiti: 8 miliardi e 400 milioni per il Senato della Repubblica e 8 miliardi e 800 milioni per la Camera dei deputati.

Nella cifra indicata sono compresi i 640 milioni per il rimborso all'amministrazione ferroviaria dell'importo dei viaggi dei deputati e senatori. Il Parlamento nel prossimo anno finanziario costerà circa quattro miliardi di lire in più; ciò è in buona parte dovuto all'aumento dei parlamentari: 24 senatori e 24 deputati.

* *

Uno dei parlamentari democristiani che avversano la politica di centro-sinistra attuata dal partito è l'on. prof. Giuseppe Bettiol, il quale è ben noto a Montecitorio anche per la «battuta facile». Ne è prova questo dialogo con l'on. Adolfo Sarti, capo della Spes.

— Tua l'idea della d.c. raffigurata in un manifesto come una giovinetta?

— Sì.

— Perchè è stata raffigurata in quel modo?

— Per il fatto che ha vent'anni; li ha compiuti l'autunno scorso...

— Se è così, provvederò a denunziare Nenni per corruzione di minorenne...

* *

Stalin chiese una volta quante divisioni aveva Pio XII. I fatti hanno dimostrato quanto sciocca fosse quella battuta, giacchè il Papa scomparso contribuì potentemente a schierare contro il comunismo l'ostilità di grandi masse cattoliche, di salde organizzazioni economiche e fiancheggiatrici della Chiesa, ed anche di sottili cervelli. Krusciov non volle ripetere l'errore. Perciò, chi chiedeva, giorni fa, al ministro del Turismo e dello Spettacolo, Alberto Folchi, come si potesse spiegare l'atteggiamento prudente di Mosca di fronte a Giovanni XXIII, è stata data questa risposta, piena di «humour»: «Ne tema la... divisioni».

Vittorio Statera

Protestano i medici per le vie di Roma

Migliaia di medici e assistenti ospedalieri, convenuti a Roma, sono sfilati in corteo per protestare contro il mancato esame al Senato della legge stralcio che stabilisce la stabilità di carriera dei medici ospedalieri

L'epidemia si è diffusa rapidamente in tutto il Paese

L'«asiatica» comincia a preoccupare le autorità sanitarie della Germania

Nella sola città di Essen, cinquanta decessi al giorno per questo tipo di influenza - Grave mancanza di letti negli ospedali di Dortmund e Berlino Ovest - Centoventimila ammalati a Brema, di cui molti italiani

Nostro servizio particolare

Francoforte, venerdì sera.

La autorità sanitarie della repubblica federale tedesca, per evidenti motivi quelle degli altri Paesi europei, sono decisamente preoccupate in quanto la «asiatica '63» che sembrava particolarmente benigna ha acquistato una imprevista virulenza sia per quanto riguarda la celerità della sua diffusione epidemica, sia per l'elevato percentuale di decessi che sta provocando.

Nella sola città di Essen, ad esempio, i morti per influenza sono almeno cinquanta al giorno ed appare purtroppo certo che il numero è destinato a salire. In molti Stati della Repubblica federale le autorità stanno procedendo alla requisizione di alberghi e scuole per trasformarli in ospedali di emergenza destinati ad accogliere gli ammalati che non trovano ormai più posto nei centri di cura «normali». A Dortmund, ad esempio, gli ammalati di influenza vengono sistemati su barelle perfino nei corridoi degli ospedali e sui pianerottoli delle scale di accesso ai vari piani.

A Brema sono più di centoventimila i colpiti dalla malattia e fra essi particolarmente numerosi sono i lavoratori stranieri provenienti dai paesi mediterranei, come l'Italia e la Spagna. Costoro, infatti, non abituati ai rigori dell'inverno, dei quali l'Europa continentale, costituiscono bersagli ideali per il virus influenzale.

A Berlino ovest, dove ieri-mattina è il numero degli ammalati, la polizia altidi-si trova in gravi difficoltà in quanto ha «marcato visita» il duplotto per cento degli agenti. Nella Vestfalia le autorità sanitarie hanno reso noto che mancano dai quarantasette ai cinquantamila posti letto, nonostante vengano istituiti numerosi provvedimenti per limitare il ricovero di ammalati di influenza.

A Ginevra, al quartier generale dell'Organizzazione sanitaria mondiale dove fino a qualche giorno fa si tendeva a non dare troppa importanza a questa «asiatica '63», non si nasconde oggi che l'epidemia ha assunto proporzioni che non possono non preoccupare. In particolare si osserva che la percentuale dei decessi è piuttosto elevata, anche se riguarda quasi esclusivamente persone deboli per l'età o per precedenti malattie. In Germania, infatti, non superano la malattia i soggetti anziani e con il cuore in disordine, mentre per fortuna non sembra, almeno fino a questo momento, sia rilevante la incidenza delle forme polmonari che spesso sono state responsabili di molti decessi negli Stati Uniti.

Si sottolinea infatto che, per quanto riguarda l'epidemia in atto in Germania, non è ancora certo che essa sia provocata dal virus «A» o quanto meno soltanto da esso. Il virus «A» di tipo modificato è responsabile, come è noto, della grave «asiatica» del 1957. In altre parole potrebbe darsi che accanto all'«asiatica '63» sia in corso una violenta epidemia di influenza «normale», favorita dalle eccezionali condizioni metereologiche di questo freddo inverno.

In Gran Bretagna, ad esempio, le autorità sanitarie hanno rivelato che accanto all'epidemia di «asiatica» accertata c'è attualmente una preoccupante quantità di casi di «vomito invernale» causati da un virus non ancora identificato. Un portavoce del Ministero della Sanità ha dichiarato: «Si tratta di una vera e propria epidemia provocata da un virus. Finora i maggiormente colpiti sono i bambini. I sintomi sono costituiti da vomito infrenabile e da diarrea acquosa e pertida».

Giovanni Finletter

L'epidemia in America

New York, venerdì sera.

Il Servizio di Sanità pubblica degli Stati Uniti ha segnalato un considerevole aumento dei casi letali di polmonite e di influenza, particolarmente nelle regioni orientali del paese. Il comunicato aggiunge che solo alcuni di tali casi sono da attribuire all'influenza «asiatica», per quanto nella zona di Richmond, in Virginia, trentatre persone siano decedute in questa ultima tre settimane a causa dell'influenza e di complicazioni polmonari. Altri dodici casi vengono segnalati nella Carolina del Sud.

L'«asiatica» è invece stata accertata in altri quattro Stati: il Maryland, l'Illinois, il Kansas e la Carolina del Nord. Casi sospetti sono segnalati dal Vermont, dal Maine, dal Delaware, dalla Virginia, dalla Carolina del Sud e dalla Georgia. In una contea dello stato di New York e in una del Kentucky sono state chiuse tutte le scuole a causa dell'epidemia

E' morto Paul Reboux lo scrittore delle parodie

Parigi, venerdì sera.

(t. m.) *Lo scrittore francese* Paul Reboux *è morto a Nizza per congestione cerebrale all'età di 86 anni. Egli lascia dietro di sè un centinaio di romanzi, saggi, inchieste, biografie storiche, un trattato di gastronomia, un manuale di «Saper vivere», un altro «Saper amare» ecc. Ma ciò che lo ha reso celebre è soprattutto la sua trovata di lanciare una collana di libri scritti «alla maniera di...», con la quale egli imitava in modo intenzionale e sorprendente, i più noti romanzi dei grandi scrittori. Egli scrisse, ad esempio, la storia di un pidocchio «di un ragno alla maniera di Kipling», e quella di una casa chiusa alla maniera di Tolstoi.*

All'inizio della seconda guerra mondiale Paul Reboux si trasferì in Algeria e al suo ritorno in Francia, con la pace, fissò la sua residenza sulla Costa Azzurra, dove continuò a scrivere per anni su tutto ciò che gli sembrava divertente o interessante, dalla gastronomia alla storia.

Tragico suicidio nel Mar dei Caraibi

Si getta dal ponte della nave ed è divorato dai pescicani

Alcuni passeggeri giunti a Genova hanno narrato i particolari della misera fine di un emigrato italiano che faceva ritorno in patria - Ignoti i motivi della fatale decisione

Genova, venerdì sera.

Dalla viva voce di alcuni passeggeri della motonave «Anna C.», giunta nel pomeriggio scalo del Centro America, si sono appresi raccapriccianti particolari della tragica fine incontrata dall'emigrante italiano Mario Fischetti di 32 anni, gettatosi in mare e poi divorato dai pescicani. Il Fischetti era originario di Vallata di Avellino, dove tuttora risiede la sua famiglia.

Emigrato dodici anni fa in Sud America, fece la sua fortuna a La Guaira, aprendo un negozio di abbigliamento. Poi, di tanto in tanto, se ne tornava in patria per trascorrere un periodo di alcuni mesi in famiglia.

A Roma vive un suo fratello che è alla squadra mobile, il quale lui pure era ad attendere la nave per avere notizie del congiunto scomparso. Mario Fischetti non aveva preoccupazioni finanziarie o forse solo la lontananza dai suoi cari può avere alterato le sue condizioni psichiche, facendolo cadere in preda ad una forma di mania di persecuzione.

Imbarcatosi il 2 febbraio scorso a La Guaira, dopo aver spedito un'ultima lettera al fratello, in cui diceva di essere felice di tornare a casa, si sistemava in una cabina di classe turistica insieme con due spagnoli, il ventinovenne Laureano Torrens Martinez e José Falco, entrambi da Tenerife.

Nel primo giorno di permanenza a bordo, il giovane sembrava presentire di non finire il viaggio, tanto che la sera stessa, prima di addormentarsi, regalò al Martinez una medaglietta d'oro che portava al collo, dicendogli: «La tenga, un giorno così si ricorderà di una persona per bene».

Pare addirittura che lo sventurato giovane esprimesse in quella circostanza propositi suicidi, cui per altro i compagni di viaggio non davano alcun credito.

Il giorno dopo, mentre l'«Anna C.» navigava nel Mar dei Caraibi, in acque infestate dai pescicani, Mario Fischetti mandava ad effetto il suo tragico proposito. Erano le 17,30. I tre compagni di cabina stavano percorrendo in lungo il ponte di coperta, per raggiungere il salone di classe turistica, quando il Martinez, che era il primo, voltandosi come per un presentimento, scorgeva il Fischetti seduto a cavalcioni sul parapetto. Prima che qualcuno potesse afferrarlo, l'emigrante italiano si lasciava cadere in mare gridando qualcosa, come: «Dovevo farlo».

Il corpo, sfuggendo alla scia, non finiva nelle eliche. Sarebbe stato quindi possibile tentare il salvataggio, se i pescicani non fossero arrivati prima.

Un marittimo gettava un salvagente a pochi metri dal naufrago, mentre la nave si arrestava per ordine del comandante, capitano Mario Bruzzone. Frattanto, una signora con altre due amiche, riusciva a scorgere il naufrago dibattersi non lontano dal salvagente. Poi lo vedeva sparire fulmineamente, come rinchiuso al fondo. Segno che era stato afferrato dai pescicani.

Fino alle otto di sera, nonostante l'oscurità, un gruppo di uomini dell'«Anna C.» a bordo di una lancia incrociava nelle acque, poi le ricerche vennero sospese. Il comandante faceva tuttavia trasmettere via radio alle altre navi che incrociavano in quella zona il segnale consueto di ricerca. Purtroppo però del corpo del giovane non v'era più traccia.

Ucciso un ubriaco da un pullman nel Biellese

Biella, venerdì sera.

(*p. m.*) Questa mattina verso le 6 è morto all'ospedale, senza aver ripreso conoscenza uno sconosciuto investito ieri sera da un autobus di linea: l'uomo, sulla sessantina, era vestito dimessamente ed aveva l'aspetto di un girovago. Fino alle 10 si era trattenuto in una osteria di Occhieppo Superiore ma l'oste non lo conosceva; la diagnosi è avvenuta mezz'ora dopo mentre, a piedi, scendeva barcollando a Occhieppo Inferiore. Nei pressi di quest'ultima località l'autista della corriera, Egidio Cibien, si è trovato improvvisamente dinanzi il pedone dal passo incerto mentre questi si spostava verso il centro della strada. Malgrado la sua pronta frenata l'uomo veniva urtato in pieno e scaraventato a parecchi metri di distanza riportando la frattura della base cranica ed altre gravissime lesioni. Solo qualche ora dopo la morte si è potuto dare un nome all'infelice: si tratta del cinquantaseienne Rinaldo Recannone, da Gaglianico ma senza fissa dimora.

Un infermiere dell'ospedale, ieri sera aveva avuto l'impressione che il ferito fosse un suo lontano parente ed il rappellano del nosocomio si era recato all'abitazione della presunta vittima, trovandola in preda ad uno spettacolo televisivo.

L'inverno non concede nessuna tregua

Da stanotte altra neve sul Piemonte e la Liguria

Cielo coperto lungo tutto l'arco della Riviera, dove le alture si sono nuovamente imbiancate - Circolazione difficile lungo le strade delle due regioni

Genova, venerdì sera.

La situazione meteorologica su Genova e l'intero arco ligure ha fatto registrare dalla tarda serata di ieri un lento ma continuo peggioramento. Lo scirocco si è fatto sempre più pesante e durante la notte il cielo si è ricoperto completamente di una nuvolosità consistente e plumbea, mentre la foschia e la caligine che circondano la città hanno ridotto sulla costa e al largo la visibilità a 5 chilometri. Ridotta pure la visibilità a un chilometro e mezzo-due per banchi di nebbia nell'entroterra, dove verso le 7 è cominciata in molte zone a nevicare, compreso il passo dei Giovi. La pressione barometrica è in diminuzione. Previsioni per oggi: pioggia in città e precipitazioni nevose sopra i 500 metri. Stato del mare leggermente mosso; temperatura in diminuzione. A Genova 8°; Passo dei Giovi —2°; S. Margherita, Rapallo 7°; Sanremo 5°; Albenga 2°.

Savona, venerdì sera.

Dopo un giorno di sosta, nel Savonese è ripreso il maltempo: dalle prime ore di stamane ha incominciato a piovere in tutta la riviera, mentre nell'entroterra nevica fitto. Gli spazzaneve dell'Anas della provincia sono entrati immediatamente in funzione per evitare che il traffico venga bloccato. La visibilità sul mare è scarsa. La temperatura si aggira sui 3°.

Alessandria, venerdì sera.

E' ripreso stamane a nevicare: strade in gran parte ghiacciate quasi ovunque e circolazione ancora semi-paralizzata: notevolissimi ritardi sono segnalati nei servizi di pullman e autocorriere di linea, una lunga colonna di automezzi sulla strade, specialmente nel tratto Alessandria-Novi.

Novi Ligure, ven. sera.

Nevischio frammisto a pioggia ghiacciata sul Novese. La temperatura è rigida: alle ore 8 —5° in città e —7° nelle campagne. Banchi di nebbia rallentano la circolazione.

Ovada, venerdì sera.

Dalle 6 di stamane ha ripreso a nevicare su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Alto strato di neve gelata che già ricopriva le strade, si è aggiunto ora qualche centimetro di neve fresca. Sulla Ovada-Genova, a causa del terreno viscido, i veicoli devono marciare a passo d'uomo; il servizio di sgombramento del traffico è effettuato dalla polizia stradale. Stamani alle 8 ad Ovada il mercurio era a 3°.

Casale, venerdì sera.

Dalle 7 di stamane nevica nuovamente sul Monferrato. La temperatura in città è —1°.

Asti, venerdì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane ha ricominciato a nevicare. La temperatura è di —4°. Le strade sono nuovamente ricoperte dal ghiaccio che rende pericolosa la circolazione. In alcune località del Basso Monferrato nevica da ieri sera.

Cuneo, venerdì sera.

Nevica di nuovo su tutta la nostra provincia. In città la bianca coltre aveva raggiunto alle ore 8 i cinque centimetri; a Limone Piemonte, dove gli impianti sportivi funzionano, la neve fresca era alta nella prima mattinata 15 cm. Il colle di Tenda è transitabile ai soli veicoli muniti di catene. Questa nuova nevicata impedirà quasi certamente il ripristino delle comunicazioni con Sambuco, Bersezio, Argentera e Prinardo, piccoli centri dell'alta valle Stura, isolati da cinque giorni da valanghe. Sono anche isolate le Terme di Vinadio. La colonnina di mercurio segnava alle 8 di stamane —1°.

Mondovì, venerdì sera.

Dall'alba di stamane nevica sul Monregalese e le strade sono ricoperte da 10 cm. di neve fresca, mentre dalle valli alpine vengono segnalate tormente di neve, particolarmente violente in Val Casotto. La circolazione è ritornata difficile; la temperatura si aggira in pianura sui —3°.

Aosta, venerdì sera.

Tempo incerto in molte località della Valle d'Aosta. Nevica a Courmayeur con —3°; a St. Vincent tempo bello con —5°; ai Breuil tempo incerto a —9°; a Champoluc è sereno con —8°; a Grassoney la Trinité tempo incerto con —10°; a Cogne il cielo è coperto e la temperatura —5°.

Vercelli, venerdì sera.

Nebbia fittissima su tutto il Vercellese quasi tutta notte; la situazione è leggermente migliorata nella mattinata. La temperatura alle ore sette era di —5° in campagna e —3° in città.

Verbania, venerdì sera.

Cielo coperto e minaccia di precipitazioni stamane su tutta la zona del Verbano, del Cusio e dall'Ossola. Nevica dalle cinque di stamane sul Mottarone e in tutta la valle adiacente. Neve fitta in tutta la zona nord-occidentale del lago fin verso i 500 metri.

Rovigo, venerdì sera.

Anche nebbia fitta su tutta la zona polesana, con visibilità ridotta a pochi metri. Il livello del Po, in conseguenza del disgelo, continua a salire di due-tre centimetri l'ora e stamane l'acqua all'idrometro di Polesella era a circa due metri sotto il segnale di guardia. La temperatura si mantiene dappertutto sullo zero.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

CINQUEMILA STUDENTI IN ANSIA

Aumenteranno le tasse all'Università di Pavia?

Dal nostro corrispondente

Pavia, venerdì sera.

L'Università di Pavia sarà forse costretta ad aumentare le tasse a carico degli studenti in misura notevole. L'ipotesi non è del tutto da scartare, e se dovesse avverarsi, provocherebbe certamente vivo malcontento tra i cinquemila goliardi del nostro ateneo, provenienti da tutte le città d'Italia.

Un assurdo burocratico si-schia infatti di compromettere il già precario bilancio dell'Università, che, senza alcun motivo giustificato, si è vista aumentare da 200 mila lire a venti milioni l'imposta sul reddito derivante dagli immobili domaniali ad essa concessi per legge in uso gratuito e perpetuo.

Il nuovo onere non trova tra l'altro copertura nel bilancio e risulta in palese contraddizione con un preciso articolo di legge, che prevede agevolazioni tributarie a favore delle università, in sostanza, col provvedimento fiscale si vuole configurare l'ateneo di Pavia come una qualsiasi impresa che persegue scopi lucrativi.

Il magnifico rettore, professor Luigi De Caro, si è fatto interprete ieri presso le autorità di governo della grave situazione che verrebbe a crearsi all'Università. Egli ha spedito tre telegrammi, rispettivamente al presidente del Consiglio ed ai ministri delle Finanze e della Pubblica Istruzione, con i quali chiede una radicale revisione dell'onere fiscale.

g. n.

I fumatori di pipa di Cesara affidano la presidenza a Simenon

Omegna, venerdì sera.

(*a. c.*) A Cesara, piccolo centro del Cusio, i soci del circolo dei fumatori di pipa hanno indirizzato una lettera allo scrittore e regista belga Georges Simenon, invitandolo ad assumere la presidenza onoraria del Club.

Com'è noto, Georges Simenon è un accanito fumatore ed un appassionato collezionista di pipe.

GIORNI DI SCELTA TUTTA UNA VITA DI RICOMPENSA

Durante la 'Quindicina del Lino', dal 16 febbraio al 2 marzo, in ogni negozio di tessuti un vasto assortimento di prodotti di lino e di misto lino.

Per la freschezza, per l'eleganza, per l'economia di una lunga durata c'è solo il lino.

Il lino è la prima necessità della casa moderna.

Lino

Per essere sicuro di aver scelto un tessuto o un capo di "pura lino" o "mista lino" esigete questi Marchi Nazionali della Commissione Tutela Lino.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI pasticceria Torino [illegible] mq. terreno adatto industria villetta comodità. Telefonare 624-233. A13720

VENDESI uno uffici interni piano stabile centrale. Telefonare 882-373. 47

VENDESI [illegible] Superga 7 camere [illegible] mq. Telefonare 267-050. A13405

VENDESI zona [illegible] 4 mansarde, uffici vari interni. Telefonare 330-873.

VENDO alloggetto cucina ripulito cortile. Telefonare 275-544 ore pasti.

VENDO a. 22 ampius unico piano. Telefonare ore ufficio 547-305.

VENDO terreno località tranquilla con o senza progetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8194 — Torino ». A15006

VENDO villetta 8 camere 2 alloggi giardino ricchezza 20.000.000, zona Regina Margherita. Telefonare 726-405.

VENDONSI APPARTAMENTI ULTIMO ALLOGGI [illegible] CORSO SEBASTOPOLI 253. TELEFONARE 331-796.

VENDONSI alloggi [illegible] 1-2 camere ripulite e servizi, via Aosta 54 e via [illegible] 8. Telefonare [illegible] ore ufficio

VENDONSI tre [illegible] centrali. Telefonare 696-445. A13510

VERA occasione vendo terreno industriale in Torino, mq. 11.000, [illegible] 4500 mq. Telefonare 45-152. 971

[illegible] vendesi, [illegible] deposito salumi urbano, Studio Trevisan, Pavione 2, telefono 537-342. A12561

VIA Tripoli angolo via Capreri vendesi negozi alloggi [illegible] 2-3 camere servizi. Telefonare [illegible]732. 80

VICINANZE nuovi stabilimenti liberti, vendesi lotto proprio appena 100 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ». A9851

VILLA 12 camere lavoro doppi servizi garage ballerino giardino alberato casa colonica vendesi 33.000.000 trattative positivo panoramico. Strada antico [illegible] telefonare 530-131. 1012

VILLETTE, palazzine prefabbricate due 3 piani, arredo-armonia costruiamo montiamo, economia rapidità garantita. IDEA, Re Umberto 27, telefono 53-716.

ZONA Regina Margherita vendesi alloggi una due camere libertà cucinino servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 784-722. A15360

ZONA Svizzera Francia vendesi casa angolare superficie lordo mille metri circa, trasa possibilità ristrutturare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4017 — Torino ». A13855

ZONE diverse vendiamo alloggi signorili 1-2-3 camere e servizi. Telefonare 782-511 ore ufficio. 583

385 milioni via Cibrario vendesi casa 5 piani 40 vani 3 garages 1 negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8818 — Torino ». A12638

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A. CONIUGI presentissi dipendenti Fiat, cercano alloggetto. Tel. 688-785, 207-011. **A** coniugi impiegati rubrica[illegible] abbisogna alloggio comunicando. Telefonare 740.890, 533-539. 10

AFFITTASI acquistasi stabilimento industriale mq. 2000-2500 coperti con uffici, servizi, centrale per officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A10536

AFFITTERE camera cucina servizi zona Stadio Lycosio. Telefonare 44-678.

AFFITTERE cascina giardino zona Pino Torinese anche rustica, soggiorno estivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8117 — Torino ». A11431

AFFITTERE magazzino mq. 200-300 con ufficio, ottima ubicata, zona S. Paolo, Lesna, Francia. Telefonare 278-995

ALLOGGETTO camera cucinino servizi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5070 — Torino ». A11521

BANCARIO cerca fino marzo, centrale due camere più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8187 — Torino ».

CAPANNONE industriale mezzati 400-600 mq. circa in Torino o prossimità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5167 — Torino ». A12681

CERCANSI 2-3 camere cucina zona vecchia, esaminiamo. Telefonare 44-464.

CERCASI affitto alloggio 3 vani accessibilissimi per 4 familiari. Destinatario referenziari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ». A13537

CERCASI alloggio due camere cucina e servizi zona via Valperga via Sicasi. Telefonare 776-190. A14256

EFFICACI 2-3 camerette piccolo piazza Statuto giovane solo posto. Tel. 521-006.

CERCO in affitto terreni fronte strada qualsiasi dimensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9255 — Torino ».

CERCHIAMO terreno libero non acquisto edificio centralissimo o risultato centro per istituzioni scolastiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 163 — Torino ».

CERCO alloggio una due camere. Telefonare 876-020. A14570

CONIUGI soli pensionati referenziari affitterebbero una, due camere, anche parziali purezzi buoni Cumia, Vercelli, Telefonare 31-726. A10553

CONIUGI statali pensionati affitterebbero tre camere servizi mezzo aperta. Telefonare mattino 580-462.

CONIUGI seleziontinenti referenziati cercano alloggio 1° piano, 3 camere accessori centro, dintorni via Pinerolo e Circonvallazione. Telefonare 287-046 A12654

DOMUCI vendi cercano alloggio una camera e servizi. Telefonare 512-661.

ENTRO aprile giovani coniugi soli, buoni impiegati, affittassimo direttamente dal proprietario moderno alloggio due camere cucina in ringhiera zona 3. ditta, Parella. Telefonare 254-963. A13897

FUTURI sposi cercano alloggetto camera libero aprile maggio, zona Aurora. Telefonare 238-189.

IMPIEGATA cerca affittare camera 1-2 più servizi, signorile, zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A8524

INGEGNERE fattosse affittarebbe due camere salotto servizi zona Crocetta. Telefonare 530-546 A13437

LOCALE industriale mq. 250-300 piano terra luminoso cercasi ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6499 — Torino ».

PROSSIMI sposi terminata urgente cercano camera libera. Telefonare 301-351.

PROSSIMI sposi pensionati referenziati cercano per marzo alloggio 2 camere cucina servizi zona centro, Vanchiglia, Telefonare 278-535 ore pasti. A12554

REFERENZIATO cerca alloggio 2-3 camere servizi centralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ».

SIGNORINA impiegata sola cerca alloggetto centrale, camera cucina servizi, libero subito, Referenze. Telef. 511-115.

SOCIETA' affitterebbe uso ufficio 5-6 vani centralissimi piano terreno, 1° piano. Telefonare 554-868 849

SOCIETA' cerca affittare locali ufficio 5-6 camere piano rialzato. Tel. 882-766.

SPOSI (pensionati) referenziati affitterebbero stanza camera libera non cucina 3. Paolo, Fresca. Telefonare 891-158.

SPOSI referenziatissimi cercano 2 alloggi camera libera e servizi. Telefonare 513, 14.30-20 e 852-453.

SPOSI [illegible] affitterebbero zona Aeronautica camera libera cucinino servizi. Telefonare 290-117

UNIVERSITARIO, maschio, nobile famiglia cerca 1-2 camera cucina. Scrivere: Tutorial, via Pesaro 12, Torino. A13430

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A prezzo sorprendentissimo affittasi casa nuova con lavanderia taverne terreno Barca A signora preferibilmente pensionata Telefonare 240-429.

A S. Paolo 3 camere cucina 27.000; 2 livelli 40.000. Telefonare 588-750

A 40.000 tre camere livello servizi a. tilia. Telefonare 48-429. 1048

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 46-439. 1005

AFFITTASI alloggi [illegible] zona agenzia Ennia, nuclei 14, tel. 528-539.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere appena Antonelliana, Cattolenga 25, Mitola.

AFFITTASI alloggi e negozi punti pubblico a persone referenziatissime. Telefonare 526-821 870

AFFITTASI due locali mq. 81 centrali uso magazzino. Telefonare 42-343.

AFFITTASI signorili 2-3 camere finalmente bagno, 4 camere grande terrazzo, Corso Francia 65. 872

AFFITTASI alloggio due camere livello servizi 30.000, villetta Valle Susa 25.000 Perrero, via Ricoro 14.

AFFITTASI alloggio libero subito 6 camere cucina, soggiorno con terrazzo doppi servizi con luogo verde centralissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5172 — Torino ». A13728

AFFITTASI alloggio signorile 2° piano, 3 camere livello cucinino [illegible] servizi abitabile subito. Rivolgersi via Chambery, 24 783

AFFITTASI immediate oppure vendesi piccolo complesso alloggio due camere cucina bagno entrata. Via Moncalieri. Telefonare 831-663 A14386

AFFITTASI laboratorio industriale mq. 400. Telefonare 254-044 A13399

AFFITTASI locale industriale indipendente corso Tortona mq. 1000, coperto 800. Telefonare 283-782. A13929

AFFITTASI locale industriale mq. 350 vicino stabilimenti Fiat-Lancia. Telefonare 70.176 394-944. A15382

AFFITTASI locale industriale indipendente mq. 160. Telefonare 43-068.

AFFITTASI magazzino mq. 300 circa luminoso interno cortile nuova costruzione tutte comodità. Telefonare [illegible]

AFFITTASI negozio, ideale, zona Regio Parco, in corso, mq. 36. Telef. 632 840 ore pr. A14307.

AFFITTASI o vendesi Corso albergo 13 camere e servizi Telefonare 82-815.

AFFITTASI subito appartamento signorile salone 3 camere livello e servizi. Telefonare 31 223, ore ufficio.

AFFITTASI ZONA CROCETTA ALLOGGIO SIGNORILE TERZO PIANO, MQ. 126, LIBERO PRIMO MAGGIO. RICHIEDONI REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 156 — TORINO ». 38

AFFITTASI zona Statuto appartamentino signorilmente ammobiliato, tutti comforts, L. 48.000. Telefonare 765-138.

AFFITTASI 1 camera indipendente presso Lingotto. Telefonare 487-062. 924

AFFITTASI 1-2 camere servizi zona Aeronautica. Telefonare 675-843.

AFFITTASI 2 camere ufficio riscaldamento direzione Ditretti Terza. Telef. 885-962.

AFFITTO semiseminterrato luminoso, via Asola 16. Telefonare al 45-448.

ALLOGGIO moderno tranquillo soleggiato camera livello salottino cucinino cesso Lissolis. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A13110

ALLOGGIO signorile zona corso Rosselli 9 camere, doppi servizi libero subito ottimi. Telefonare 773-767. A13063

ALLOGGI signorili 3-5 camere livello bagno affittansi massimo 3 persone cesso Paschina 95. 863

APPARTAMENTO signorile, con salone, corso Vinzaglio, mq. 200 affittasi uso ufficio o studio. Telefonare 653-873.

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, lavoratori assistenziali centrale, indipendente, propria sede privata Caffè Principe, Goderti 11. Telefono 547-485.

AUTOTRASLOCHI abitazioni arredati autolunghi (mobili), deposito mobili, garanzie, Telefonare 373-558, Ecoli.

AUTOTRASLOCHI accurati, sicuri, lunghi lavori, garanzia, convenienza, preventivi. Tel. 356-220, Mastropietro.

BORGATA Paradiso affittasi magazzino mq. 4600 con uffici, tettoia, strada asfaltata. Telefonare 600-423. A10727

CAMERA singola affittasi subito a persona sola referenziatissima. Malfatti 37.

CENTRALISSIMO, affittasi alloggio quattro camere, salone, tripli servizi. Telefonare 382-631. A14369

DIAMO alloggetto 2 persone cambio I non giovani pulizie e sorveglianza febbraio Telefonare 735-883.

DISPONIAMO posto magaz. mq. 200 circa pari 11 vani uso uffici più 3 autovetture 7 vani soffitta uso archivio e magazzini in modernissimo centralissimo palazzo. Telefonare 515-368 mattino dalle 11 alle 12, escluso domenica.

LIBERO subito affitto negozio ore pieno retro 26.000 mensili, cauzione. Telefonare 510-077. 978

LOCALE mq. 1200 adatto deposito laboratorio affittasi, terreno. Via Barletta 117 oppure telefonare 389-398.

LOCALE piano terreno adatto magazzino o laboratorio silenzioso corso Tassoni affittasi. Telefonare 773-787. A13284

LOCALI centrali superfici varie 300-1800 mobili uso magazzino, laboratorio, uffici, affittansi. Telefonare 853-356 (pasti).

LOCALI industriali nuovi in Grugliasco mq. 300 e mq. 570 affittansi cauzione. Telefonare 372-131. A15150

NEGOZIO affittasi via Figlie Sbillari 9 angolo corso Lecce. Rivolgersi portineria o telefonare 652-055.

NEGOZIO fine ottobre retro affittasi via Emilio Bezzo 26. Telefonare 779-832.

NEGOZIO nuovo retro affittasi via Asiago angolo Gottardo. Telefonare 744-456.

PIED-A-TERRE ammobiliato camera ascensore affittasi 30.000 Telefono 896-962.

UFFICIO affittasi due camere servizi corso Principe Eugenio 3.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

ARMA Taggia affittasi alloggio ammobiliato terreno particolare Tel. 693-130 Torino. A13641

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato tre camere letto, pranzo, servizi. Telefonare 383 q31, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ».

LOANO affitto alloggio ammobiliato, telefonare 265-670 mattino o ore pasti.

RAPALLO affittasi alloggio tre camere servizi zona residenziale. Tel. 250-149.

SANREMO affittasi in aprile alloggetto ammobiliato centralissimo, Tel. 779-606 Torino. A14380

SANREMO Affittasi alloggetto ammobiliato 1 camera più servizi, Telefonare 70-023, Pieraldo 21573

SPERIA residenziali appartamenti nuovi 3 locali doppi servizi. Viale Lago, Grassi, viale Virginia 14, Sperla. A12703

VARAZZE dintorni vendiamo appartamenti, terreni, Organizzazione Carattini, Varazze, telefonare 97-111. 21894

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Pineta riposo, Strada Valsalice 182, numerosa lingua in ogni stagione, per convalescenza, riposo, cure comforts. Telefonare 652-483. 1134

ALASSIO, pensione ridonda Adda, rinnovata, prezzi propagandistici, cucina casalinga. Scrivere). 90180

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Ezzo, telefono 43-000 nuovo, tranquillo, riscaldamento alta modernità, soggiorno 11, 1200 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 20781

PENSIONE Regina, Garibaldina, telefono 81-586, signorile, centrale, 2800, riscaldamento, tutto compreso.

S. MARGHERITA Ligure, « Pensione Villa Adda », telefono [illegible]. Ubicazione centrale. Televisione. Sconti per spodi 20850

SANREMO, Hotel Bellavista, vicino lungomare Imperatrice, tranquillo, ogni comfort, ottimo trattamento. 2078

VARAZZE, Hotel Cristallo, tel. 77-364. Camere bagno, telefono. Riscaldamento, Ascensore. Garage. Sala divertimento bambini. 21668

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), casa, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0172)-51-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Orsolia, Cernaia 22, [illegible] diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni serali stenografia dattilografia completissima pagine costituiti, calcolo meccanico, contabilità generale meccanizzata, Rapp. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-854.

CAMBRIDGE School of English, Torino, Principe Amedeo 29, professori inglesi insegnano corsi biblioteca. Tel. 81-040.

FREQUENTANDO corsi rapidi metodici pratica impiegatizia breve tempo riparazione rimontaggio apparecchi radioelettronici, radiomari. Telefonare 650-598 pomeriggio.

ISTITUTO Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, telefono [illegible]: al 15 febbraio iniziano nuovi corsi di paghe, dattilo, computo. Operatori contabili.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, inizia corsi paghe ragioneria. 93

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica calcolatori contabilità elettrici. 94

PETTINATRICE diplomata, specialità taglio, ondulazione ad acqua, thitture, permanenti; corsi accelerati, lavori assicurati. Telefonare, via Parini 10, Torino, telefono 40-346. 721

RIET, corsi giornalieri a gruppi di sindacati per programmazione elettronica per le macchine calcolatrici e contabili. Via Po 2, telefono 547-573. 2104

RIET, corso pratiche di stenodattilografia programmazione a tariffa speciale. Via Po 2, telefono 547-573. 2104

LEZ. TRADUZ. TRASF. L. 150 per parola

AMMINISTRAZIONE paghe piccole aziende lavoro libri paga, contributi, dichiarazione contabilità arretrata. Assistenza accurata giornaliera. Serietà e capacità garantite. Scrivere per visita sede in regione a: « Pubblicità Stampa 3245 — Torino ». A10967

BALLARE bene e presto realizzabile in Gemma, via Sicca 3. Telefonare 60-220.

BALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 9, telefono 512-025. 614

FRANCESE, salma, insegnante pratica-ma impartisce accurate lezioni, ripetizioni, conversazione. Telef. 752-851.

LEZIONI accurate chimica, fisica matematica impartirebbe laureando. Telefonare 970-292. A13905

MATEMATICA lezioni preparazioni privatissimi esami Biennio. Telef. [illegible]

PERFETTE lezioni a domicilio inglese italiano lingua seconda madre. Tel 45-186.

PROFESSORESSA impartisce lezioni chiari orari avviamento media magistrale. Telefonare 374-706 ore pasti.

PROFESSORESSA impartisce inglese, francese, russo. Traduzioni, lettere. Telefonare 581-846. A13568

SIGNORA impartisce lezioni inglese, francese. Telefonare [illegible]

STUDENTE geometra laurea disegni a domicilio. Telefonare 891-982.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI bella camera ammobiliata lusso comodità, centralissima. Telefonare 511-747. A15310

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione, parcheggi Porta Nuova. Telefonare 578-960. A15375

AFFITTASI centralissima ammobiliata uno due letti, libera subito. Tel. 552-846.

AMMOBILIATA centrale tre letti, pensione completa, prezzo sotto. Telefonare 511-343. A13191

AMMOBILIATA piazza Rivoli affittasi stabile serietà. Telefonare 777-282.

CAMERA con pensione presso famiglia, studente maschio cerca sola studente. Telefonare 574-831 mattino.

DISPONENDO camera dare vitto alloggio ragazzo [illegible] stabile. Telef. 695-303.

DISTINTA signora offre ammobiliata 3 letti, impiegati, centralissima, comforts. Telefonare 684-110. A13374

IMPIEGATO statale, cerca ammobiliata possibilmente vitto presso famiglia sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6496 — Torino ». A13640

PENSIONE Carroli Dalla Rocca [illegible] tutti comforts, ottimo trattamento. Telefonare 882-620. A10845

PROFESSIONISTA stabile cerca camera [illegible] ampia uso telefono, bagno, ascensore, prezzo pensione con affittacamere. Telefonare 538-186. A15357

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. FARMACEUTICI [illegible] Ditta specifica esperienza direttamente offresi industria lavisone commercialista specializzato problemi amministrativi settore farmaceutici accetta incarichi saltuari bilanci revisioni impianti contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7475 — Torino ». A9369

A ditta esperta paghe tattone offresi ore libere. Telefonare 776-020.

ABILE [illegible] assolutamente tenuti offresi. Telefonare 211-189 A8685

ABILE operaiice offresi Asti [illegible] anche mezza [illegible]. Tel. [illegible]

ABILISSIMA contabilità generale, mensili, impostazioni, controlli, bilancio, commessa lavorazione, lavoro autonomo, tariffa riduttiva, offresi giorni liberi ufficine meccanica. Auto propria. Telefonare pomeriggio 253-043 A14291

ACCOUNTANT seeks post in a renowned Firm or Company. Twenty-two years of age; no military service; Cambridge Certificate in English [illegible] after a twelve months stay in England. Good knowledge of French and typewriting; gnocco. Please write to Beppe Piccolo, c/o Montgini-Finocchi, corso Galileo Ferraris 87, Torino; no phone at present. 576-414.

ASSISTENTE edile lavori civili industriali abile energica lunga esperienza, offresi ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A14351

ATTIVO dinamico capo officina ajutante capacità comando, venticinque pratica ufficio produzione, esperto dell lavorazioni meccaniche in serie, cronometrazione pratica attrezzatura, programmazione lavori, organizzazione officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6101 — Torino ». A14101

CAPO reparto legatoria editoriale pratico sistema Kolbus sopo migliorerebbe offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A13310

CAPOREPARTO conferenza, esperto, referenziato, [illegible] per maglieria elastico preso sede maglificio. Telefonare 734-838. A14063

CONTABILE pratica computerizzati mezza giornata anche cambiare ornamento. Telefonare 256-623. A11905

CONTABILE primarissima esperienza vendemmie bilanci pratiche fiscali, impianti export, paghe contributi, scopo miglioramento esaminerebbe eventuali offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4100 — Torino ». A14090

CONTROLLO produzione, carico scarico materiali sistema Kardex, pluriennale esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9405 — Torino ».

CORRISPONDENTE stenodattilografa plurilingue, lunga pratica ufficio, massima [illegible] qualificata, esperienza ventennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ». A14025

DATTILOGRAFA abile inglese e francese eventualmente lavoro domiciliu. Telefonare 690-589. A13345

DATTILOGRAFA ufficio qualificheremmo offresi anche solo mattino. Telefono 583-718. A14008

DECENNALE esperienza lavorazioni meccaniche interni costruzioni stampi, cicli e metodi lavorazione, Stesso offresi come capo squadra, impiegato tecnico. Telefonare 205-479. A15348

DICIANNOVENNE pratica triennale lavori ufficio, partita doppia, contabilità meccanizzata Audit 502, conoscenza francese, buona cultura generale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ». A12881

DICIANNOVENNE volenterosa, militesente, impiegherebbesi presso cartoleria o altra ditta corso collocatore, eventuale officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ». A10038

DICIANNOVENNE diplomata perito industriale sistema Kolbus sopo migliorerebbe offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A13310

DISEGNATORE specializzato lavori per litura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6127 — Torino ». A10622

DISEGNATORE imbobinatore tranne piccoli offresi lavoro serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6131 — Torino ».

DISEGNATORE II categoria, diplomato esperienza costruzioni meccaniche, carpenteria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A13478

DISEGNATORE II categoria, diplomato esperienza costruzioni meccaniche, carpenteria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A13478

DOTTORE in legge impiegherebbesi ufficio commerciale presso sede importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A12395

ELEMENTO dinamico, volitivo, esperto mercato nazionale impianto dettaglio tessuti, confezioni, abbigliamento, cherchi altro, prodotto dadò ugualì, trattative qualsiasi livello, organizzazione interna, esaminerebbe proposta seria azienda cerca ispettore direttore vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ». A10331

DIPLOMATO agraria pratico lavori ufficio amministrazione contabilità, patente B impiegherebbesi subito. Telefonare 43-179. A10331

DIPLOMATO esperto ufficio produzione, acquisti, analisi costi collerito materiali offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ».

DIPLOMATO TECNICO NAUTICO SEZIONE MACCHINISTI TERMINATO SERVIZIO MILITARE CERCA IMPIEGO. SCRIVERE AZZATI, CORSO PESCHIERA, 351. A14652

DIRETTORE d'albergo, piemontese, trentaquattrenne, lunga esperienza Italia ed estero, ottima conoscenza partita e scritta lingua inglese e tedesco, libero subito, esamina proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6480 — Torino ».

DIRIGENTE azienda, particolarmente esperto ramo organizzativo-commerciale, [illegible] proposta seria industriale. Telefonare [illegible]

ESPERTA industriale vasta documentabile esperienza organizzativo corso incarichi organizzazione aziendale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ». A10343

DIRIGENTE meccanico occuperebbesi ore libere [illegible] proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7109 — Torino ». A14970

ESPERTO legislazione lavoro, problemi contrattuali e sindacali, governo del personale, esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 188 — Milano ». 21694

ESPERTO lingua inglese (Ghana, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A14675

ESPERTO organizzazione industriale, cronometraggio, controlli amministrativi e produttivi, bilanci, procedure elettrocontabili e meccanografiche, 35 anni, lingua tedesco francese inglese. Specializzato media industrie, pianificazione rinnovamento e rilinearizzamento, istruzione e selezione [illegible] esecutivo, esamina serie offerte per incarico direttore o consulente. Decorrenza a seconda rapporto da convenirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». [illegible] stesse offerte, sede propria, referenziato offresi. Telefonare 526-881 A14141

EXPORT importi dogana contabilità, signora pratichissima occuperebbesi. Telefonare 888-854 A14665

FARMACISTA collaboratrice offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A14513

FATTURISTA 21enne pratica ufficio contabilità conoscenza stenodattilografia offresi ditta seria. Telefonare 810-873.

GEOMETRA bene disegnatore compenetrerebbesi serio ditta operante campo edile incarichi tecnico commerciale, esperienza ramo, ottime referenze, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8249 — Torino ». A15063

GEOMETRA specialissimo ufficio e cantiere impiegherebbesi anche mezza giornata, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8176 — Torino ». A14610

GEOMETRA 20enne milionaria corso qualsiasi impiego, praticissima impresa edile, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ». A13746

GEOMETRA 25enne milionaria, triennale esperienza cantiere occuperebbesi subito seria impresa edile. Telefonare 294-974. A11663

GIOVANE dinamico, premurosa, facile parola, patente, disposto viaggiare, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A15528

GIOVANE diplomato munito di licenza tecnica e parlo commerciale offresi come primo impiego presso seria ditta. Telefonare F13-568. A15213

GIOVANE milionaria pratica contabilità aziendale offresi. Telefonare 600-482 ore pasti. A12560

GIOVANE milionaria 7 istituto tecnico industriale II impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8148 — Torino ».

GIOVANE ragioniere commerciale commercialista francese impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ». A14990

GIOVANE ingegnere, sanali obbligo militari, libero subito, impiegherebbesi preferibilmente. Telefonare 797-472.

GIOVANE, bocconese, diplomato, attualmente dirigente piccola industria grafica cartotecnica, pratico contatti esteri, commerciale, esaminerebbe proposta anche altro campo seria ditta. Telefonare 683-858.

GIOVANE 18enne [illegible] avviamento professionale e 1° istituto professionale, in quest'anno corso dattilografia, offresi primo impiego Telefonare 775-756.

GIOVANE 18enne licenza media offresi primo impiego o magazziniere. Telefonare 535-827. A15341

GIOVANE 27 anni [illegible] esperienza impiegato mille cento, Tel. 220-347.

IMPECATA cerca lavoro extra ufficio casa propria. Telefonare 46-786 ore pasti.

IMPIEGATA pratica normale lavori ufficio, nozioni paghe e contributi offresi. Telefonare 783-895. A13810

IMPIEGATA 26enne pratica studio specialista ufficio. Telefonare ore pasti o scrivere 376-338 A15777

IMPIEGATO esaminerebbe proposta ditta seria, movimento materiali, parti staccati, generico personale offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1388 — Torino ». A11935

IMPIEGATO tecnico I categoria, perito elettrotecnico, 26enne per ufficio tecnico, decennali produzione azienda elettrotecnica, offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ».

IMPIEGATO tecnico 35enne, ventennale esperienza in metalmeccanica con mansioni di capo collaudo e ufficio approvvigionamenti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ».

INGEGNERE esperto elettromeccanico, riconoscentemente occuperebbesi industria tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3471 — Torino ». A12267

INGEGNERE pensionato possibilità viaggiare gratuitamente rete ferroviaria occuperebbesi commissioni tecnico commerciali, mitì preisse. Telefonare 343-724 pomeriggio. A14584

INGEGNERE [illegible], PERFETTA CONOSCENZA INGLESE TEDESCO FRANCESE, LUNGA ESPERIENZA ESTERO TECNICO COMMERCIALE RAMO PLASTICA OFFRESI MASSIMI DIRETTIVE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6275 — TORINO ». A14547

INSEGNANTE offresi lavoro domicilio pomeriggio, anche domiciliu. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8280 — Torino ».

INTERPRETE traduttore diplomato esperto traduzioni tecniche lingua inglese offresi presso ditta dalle 16 in poi. Telefonare 361-264 A10231

LAUREATO economia 28enne, pluriennale esperienza contabile-amministrativa impostazione completezza, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4112 — Torino ». A13252

MACCHINISTA gruista (I.T.M.), patentato trentenne decennale esperienza condotta direzione impianti caldaie, turbine, diversi, conoscenza inglese, francese, ottimi, [illegible] trattative, [illegible] Ivrea. 21802

MANUTENZIONE impianti conferenti, perito industriale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8255 — Torino ».

ODONTOTECNICO 35enne offresi a laboratorio o studio medico in Torino. Eventualmente disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3492 — Torino ». A13696

OFFRESI a seria ditta preferibilmente per carica equilibrata 35enne con esperienza quindicennale in tutta Italia. Specifico trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ».

OFFRESI impiegata 18enne pronto uso ufficio. Telefonare 234-352.

OPERATORE macchina contabile National, 26enne, perito contabilità generale e contabilità clienti offresi a seria società. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

OPERATRICE contabile macchina National, 22enne, referenziatissima, esperienza pluriennale compagherebbesi presso seria ditta. Telefonare 330-872.

ORGANIZZAZIONE promozione vendite, esperto trattative alto livello, diplomato organizzazione aziendale, cultura universitaria, presenza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0263 — Torino ».

PENSIONATA 55enne indipendente, sana tralattia telefonica dattilografia impiegherebbesi compiacerebbesi determinate mansioni fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3262 — Torino ». A10043

PERITO chimico 28enne buona pratica laboratorio e fabbricazione industria pesante, prodotti tessili e pennicilliniche, impianti, organizzazione lavoro, inoltre attività tecniche commerciale, trattative fornitori, lingua francese inglese, offresi seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A14073

PERITO esperienza organizzazione industriale, programmazione e controllo produzione, conoscenza inglese, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8188 — Torino ».

PERITO industriale 26enne, con ammassato pregevole, impegnativo movimenti ed elettromeccanismi con pregiate lavorazioni, cerca qualsiasi occupazione serale o festiva. Telefonare 877-132, preferibilmente ore pasti. A14016

PERITO meccanico 28enne, esperienza ultimi tempi, elaborazione preventivi di vendita, ottima cultura, bella presenza, ottime referenze, offresi. Telefonare 511-343 A14036

PERITO meccanico 28enne, esperienza ultimi tempi, elaborazione preventivi di vendita, ottima cultura, bella presenza, ottime referenze, offresi. Telefonare 511-343 A14036

PERITO meccanico esperto disegnatore carpenteria metallica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4096 — Torino ».

PIEMONTESE millesettesi impiegherebbesi ufficio tecnico Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ».

PRATICISSIMA (ottimi lavori amministrativi, libri, paghe, contributi, superiore pluriennale, offresi ad ore, piccole medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A13923

PRATICO contabilità partita doppia conoscenza macchine lavori domiciliu. Telefonare ore pasti 764-105. A14477

QUARANTENNE graziosa, automunito proprio, libera mezza giornata offresi incarichi fiducia. Ottima referenze. Telefonare 282-933. A14475

RAGIONIERA I impiego occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ». A10627

RAGIONIERA 30enne pratica generale lavori ufficio, conoscenza inglese, offresi subito. Telefonare 60-561. 010070

RAGIONIERE biennale esperienza libri paga offresi mattina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ».

RAGIONIERE, buona esperienza, offresi contabilità, lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3199 — Torino ».

RAGIONIERE laureando referenziato proprio direzione commerciale auto propria rappresenterebbe proposta impiego scopo miglioramento. Telefonare 810-091.

RAGIONIERE millesettesi esperto contabile mansioni impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ». A14748

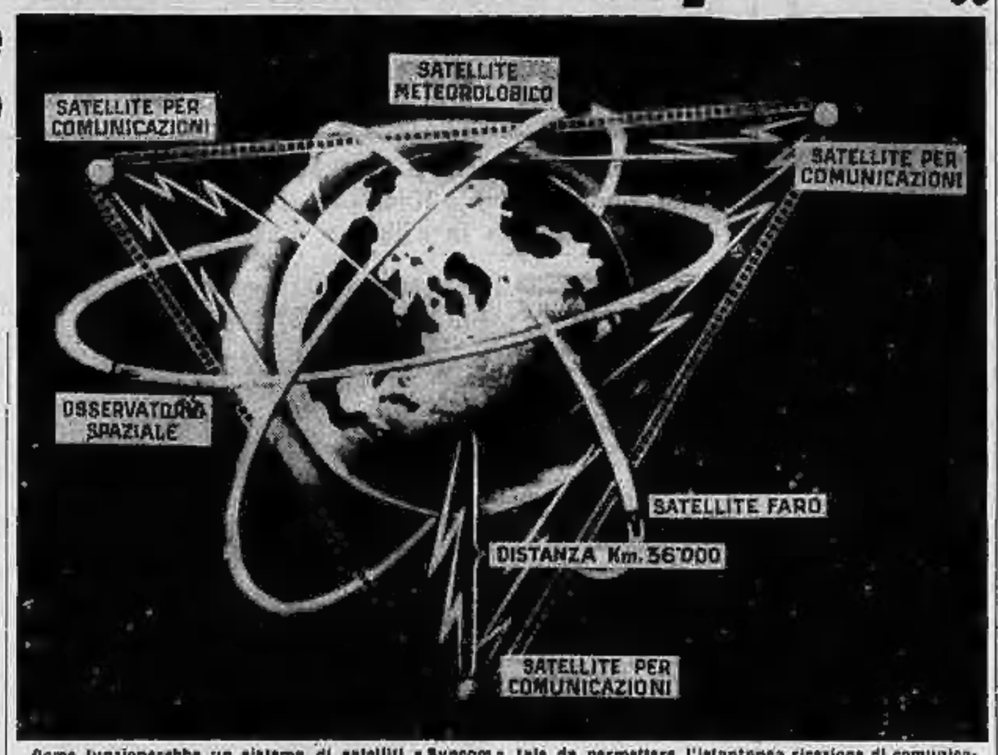
RAGIONIERE, pluriennale esperienza contabilità, analisi costi, organizzazione aziendale, sperimentare attitudini al comando, scopo miglioramento esaminerebbe offerta grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8276 — Torino ». A13923

**RAGIONIER

Riuscito solo a metà il nuovo lancio americano

Tace la radio del satellite "Syncom,, che doveva restare fermo nello spazio

Fra gli scopi del nuovo esperimento era quello di perfezionare i sistemi di trasmissione e di ricezione da Terra dei messaggi affidati ai «ripetitori spaziali» - Il lungo cammino per stabilire telecomunicazioni fisse attraverso il cielo



Come funzionerebbe un sistema di satelliti «Syncom» tale da permettere l'istantanea ricezione di comunicazioni televisive in tutto il globo. Ai tre vertici del triangolo, i satelliti «Syncom» orbitanti attorno alla Terra alla stessa velocità di rotazione del globo, in maniera da rimanere fissi nel cielo di un determinato punto terrestre. Le altre orbite sono quelle di un satellite meteorologico, di un osservatorio spaziale e di un satellite faro per la navigazione marittima ed aerea (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma, venerdì sera.

Anche su, a quanto pare, il *Syncom* è ammutolito, non credo sia inutile parlare un pochino di questo satellite, ultimogenito dell'ormai numerosa famiglia di «ripetitori» per telecomunicazioni spaziali.

L'affascinante avventura ha inizio nell'ottobre 1945, quando esce sulla rivista mensile americana *Wireless World* («Mondo senza fili») un articolo a firma di Arthur Clarke nel quale viene prospettata per la prima volta la possibilità di utilizzare i satelliti artificiali come «ripetitori» extra-terrestri per comunicazioni intercontinentali.

Pochi settimane dopo, e precisamente il 24 gennaio 1946, gli Stati Uniti annunciano di essere riusciti a ricevere l'eco di segnali radioelettrici emessi in direzione della Luna; viene dimostrata così la possibilità di trasmettere tali segnali anche a distanze enormi, ed anche con stazioni di potenza relativamente modesta.

Passano nove anni, poi nell'aprile 1955, il dottor John Pierce propone sulla rivista *Jet Propulsion* l'allestimento di ponti-radio spaziali a micro-onde, mediante satelliti artificiali. Ci vogliono tuttavia più di tre anni perchè si giunga alla data storica del 18 dicembre 1958: in tale giorno l'aeronautica statunitense affida a un missile «Atlas» il compito di immettere in un'orbita circumterrestre il primo satellite artificiale per telecomunicazioni: è lo «Score», che l'indomani del lancio diffonde un messaggio natalizio registrato dal presidente Eisenhower. La diffusione in tutto il mondo di tale messaggio sarà il primo dei novantasette esperimenti di collegamento via spazio fra due stazioni terrestri, che sarà possibile effettuare prima che le batterie di bordo dello «Score» si esauriscano.

Il 3 giugno 1955 ci si serve della Luna per fare rimbalzare da un punto all'altro del globo un nuovo messaggio di Ike, indirizzato questa volta al primo ministro canadese. L'11 luglio dell'anno successivo, la compagnia telefonica Bell propone un piano di comunicazioni telefoniche e televisive intercontinentali, da effettuarsi mediante una cinquantina di satelliti artificiali immessi in orbita polari.

Il 12 agosto di quello stesso anno 1960 un satellite «Echo» diffonde dall'orbita sulla quale è stato posto un altro messaggio presidenziale; l'indomani ha luogo la prima conversazione telefonica intercontinentale fra le stazioni di Hemdel e di Goldstone. Sino ad ora si tratta di satelliti «passivi», ma, il 4 ottobre 1960, con il lancio del «Courier 1-B», capace di smaltire un traffico di 75 mila parole al minuto, si apre la serie dei satelliti «attivi».

Si arriva così all'11 agosto 1961, giorno in cui la Hughes Aircraft Corporation riceve dall'ente spaziale americano l'incarico di allestire un satellite attivo di nuovo tipo, da inserire in un'orbita sincrona con la rotazione terrestre, tale cioè che il satellite resti stabilmente appeso, per così dire, ad una quota vertiginosamente alta, sulla verticale di un punto prestabilito del globo. Questo satellite di nuovo tipo viene battezzato «Syncom», abbreviazione della frase «Synchronous communications»; successivamente, l'appassionante scambio «via Telstar» di programmi televisivi fra l'Europa e l'America, propone in modo clamoroso all'attenzione del mondo le enormi possibilità che l'uso dei satelliti «ripetitori» offre all'uomo per il progresso delle comunicazioni.

Poi, ecco il giorno in cui gli americani tentano di sistemare in un'orbita polare un satellite capace di muoversi in sincrono con la Terra nel suo movimento di rotazione intorno al proprio asse. Il «Syncom» (poichè è proprio di questo satellite che si tratta) si stacca dalle rampe di lancio di Cape Canaveral e inizia il grande viaggio che deve portarlo a muoversi lungo un'orbita polare, ad una distanza di quasi 36 mila chilometri dalla Terra, in modo da «stazionare» al di sopra dell'Atlantico, e quindi da funzionare come ripetitore, ventiquattro ore su ventiquattro. Le stazioni incaricate di effettuare gli esperimenti di telecomunicazioni evia Syncom» sono quella mobile di Lanehurst, nel New Jersey, e quella installata a bordo della nave «Kingsport», all'ancora nel porto nigeriano di Lagos.

Gli obiettivi che ci si propone con il «Syncom» sono in sintesi i seguenti: perfezionare la tecnica di lancio su orbita di 24 ore; sperimentare un nuovo metodo di rilevamento da terra della posizione dei satelliti per telecomunicazioni, e di misurazione del loro periodo di rotazione; mettere a punto le apparecchiature terrestri indispensabili per l'utilizzazione di tali satelliti.

La ultima notizia relativa al «Syncom» parlano di un suo improvviso ammutolimento, e dei tentativi che sono stati fatti e che saranno fatti per farlo parlare di nuovo.

Che riescano o no, il fatto è che l'uomo procede con tenacia e pazienza sul cammino che lo porterà in un giorno non lontano a stabilire una rete permanente di satelliti, capaci di smaltire l'enorme traffico delle comunicazioni intercontinentali, e allora di garantire la ricezione, in ogni parte del globo, dei programmi televisivi.

Giberto Severi

Presentato ieri dal sindaco l'elaborato

Costerà 12 miliardi l'attuare il piano regolatore di Aosta

Prevede l'aumento della popolazione dai 30 mila abitanti attuali a 70 mila fra un ventennio - Tutelata la salvaguardia dei monumenti, del centro storico e delle caratteristiche ambientali

Dal nostro corrispondente

Aosta, venerdì sera.

Il sindaco di Aosta, rag. Giulio Dolchi, l'assessore all'urbanistica, avv. Giovanni De Vita ed il coordinatore dei lavori del piano, architetto Franco Nosengo, hanno presentato alla stampa il piano regolatore della città di Aosta. Fra giorni il piano sarà fatto conoscere alla cittadinanza con apposito manifesto. A trenta giorni dalla sua pubblicazione, potranno essere presentate da parte di enti, società e privati, osservazioni circa il piano. Dopo sessanta giorni, questo potrà essere reso operante, sempreché ottenga l'approvazione dell'autorità. Sul piano regolatore della città di Aosta, da quando è stato una prima volta discusso nell'ottobre dello scorso anno in Consiglio comunale, si sono scritti innumerevoli fogli, composti numerosi manifesti, diffusi inviti ad osteggiarlo o a caldeggiarlo.

Il sindaco Dolchi ha dichiarato in proposito: «Non vi è alcun dubbio sulla necessità di dotare la città di Aosta di un piano regolatore capace di permetterne un regolamentato ed organico sviluppo, necessità questa che ha impegnato non solamente questa Amministrazione, ma tutte le precedenti. Il piano regolatore, nato dalla collaborazione di tutti, dovrà andare incontro alle necessità della grande maggioranza della popolazione, rendendo moderna, accogliente e dotata di tutti i servizi la nostra città. Bisogna che il piano impedisca operazioni di superfruttamento di aree fabbricabili».

«Esisteranno dei vincoli — ha proseguito il rag. Dolchi — per quanto riguarda la conservazione e l'intangibilità non solamente dei monumenti, ma di tutto l'ambiente urbano particolarmente caratterizzato che è storia di Aosta».

Il piano contempla l'aumento dai 30 mila abitanti odierni ai 70 mila che dovranno essere fra vent'anni, secondo l'indice del diagramma dell'andamento demografico della popolazione. Il verde pubblico sarà di metri quadrati 12,7 per ogni persona.

«Altro problema importante — ha proseguito il sindaco — è l'assetto della rete viaria. Vi saranno, oltre alle circonvallazioni nord e sud, strade pubbliche e private, urbane, di collina, veicolari e pedonali, strade per tutti, insomma». Il costo dell'attuazione del piano è di 12 miliardi.

i. v.

Un programma denso di manifestazioni

Mercoledì il "via,, al carnevale aostano

Quest'anno due nuove maschere: Grolla e Barleth - Il loro costume? Una sorpresa

Aosta, venerdì sera.

«Grolla» e «Barleth» sono le due nuove maschere di Aosta del Carnevale di quest'anno; nuove per modo di dire: hanno infatti più d'un secolo e sono state tratte dal dimenticatoio nel quale erano state poste senza rimpianto nell'anno 1872, data della loro ultima apparizione in pubblico.

Il loro costume? Una sorpresa. Chi impersonerà i due personaggi? Nessuno del comitato organizzatore del Carnevale lo ha voluto dire. «Suspense», dunque, fino alla fine. Tratti da un libro dell'epoca, ritorneranno per la delizia dei cittadini, per i quali è stato allestito anche un programma denso di manifestazioni, di sfilate di carri, di veglioni, di mangiate e bevute anch'esse tradizionali, con cibi e vini prettamente valdostani.

Oltre alla nuova due maschere, parteciperanno alle sfilate d'obbligo, «Bategard» e «Batistine», nella interpretazione sempre mirabile di Piero Vietti e di Caterina Bosio. Queste ultime due sono le maschere che lo scorso anno diedero vita alla prima edizione del Carnevale aostano, quando non si sapeva ancora che il neo-Carnevale avesse delle tradizioni più lontane, che lo allacciavano al secolo scorso, per non parlare del XV secolo.

Infatti, secondo uno studio condotto ultimamente dal maestro René Willien, dovremmo risalire al 1478 per avere l'anno di nascita veritiero del Carnevale aostano. Prima ancora della scoperta dell'America, dunque. Per il momento, gli organizzatori si dibattono in un mare di difficoltà. Hanno però agili cervelli che si chiamano entusiasmo, spirito d'iniziativa e allegria a nocchieri abili che non mancheranno di condurre in porto questa manifestazione nel migliore dei modi.

Il programma avrà inizio mercoledì 20 febbraio, con la presentazione alle autorità e alla stampa delle maschere tradizionali e del loro seguito.

Nasce una bambina sulla «Leonardo da Vinci»

NEW YORK, venerdì sera.

Il transatlantico italiano Leonardo Da Vinci è giunto a New York con un passeggero in più: 1138 avevano pagato il biglietto e una sua Elizabeth Fernnde, nata mentre la nave si trovava in navigazione nel Mediterraneo nei pressi di Gibilterra.

Elizabeth è la figlia di Luis Fernandez, di 29 anni, di Westbury (Rhode Island), e della sua moglie italiana, Irma, di 30 anni. Il giovane padre aveva ottenuto nello scorso dicembre la laurea in medicina all'Università di Bologna ed aveva deciso con la moglie di tornare nel Rhode Island per attendervi la nascita del figlio. La coppia si era imbarcata a Napoli, ma il lieto evento è avvenuto con anticipo: il medico di bordo, Renzo Giannini, ha assistito al parto, avvenuto alle ore 4,30 del 7 febbraio.

SPAIR 101

Torna sugli schermi a tre settimane dal sequestro

Perché il giudice ha assolto il film spagnolo "Viridiana,,

«Vi si è fatta soltanto della polemica, magari anche irriguardosa, ma senza commettere alcun reato contro la religione» ha sentenziato il magistrato romano - Egli era competente a decidere in quanto la proiezione era avvenuta per la prima volta nella Capitale - Delle tre scene incriminate nessuna è blasfema o scandalosa ed una soltanto «di dubbio gusto»

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Quello che è reato a Milano può non esserlo a Roma e viceversa: la vicenda giudiziaria di cui è stato protagonista il film spagnolo «Viridiana» ha creato una situazione degli aspetti senza alcun dubbio paradossali. «Con questa film, è stata vilipesa la religione» — ha detto il Procuratore della Repubblica milanese. «Con questo film si è fatto soltanto della polemica magari anche irriguardosa, ma non è stato compiuto alcun reato» — ha replicato dopo appena venti giorni il giudice istruttore del Tribunale di Roma, unico competente, secondo la legge, a decidere sull'argomento. Sarebbe stato sufficiente che il film anziché a Roma per la prima volta fosse stato proiettato a Milano e la situazione oggi sarebbe completamente capovolta: «Viridiana» sarebbe finito i suoi giorni prima ancora di nascere o quasi.

Per la legge sulla censura approvata nell'aprile scorso, è competente infatti a giudicare il magistrato della città dove è stato programmato per la prima volta la pellicola e, nel caso specifico, il procuratore della Repubblica romano il film venne visto giorni prima di programmarlo a Milano.

Prima di arrivare a prendere una decisione così importante destinata a suscitare notevoli polemiche, i magistrati romani — il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pasquale Pedote, il giudice istruttore dott. Salvatore Sharà Buda e il sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Roma dott. Giovanni De Matteo — hanno riflettuto a lungo, preoccupati d'essere costretti a smentire così clamorosamente i loro colleghi di Milano. E' vero che queste smentite rappresentano, diciamo così, la norma: infatti i tre gradi di giurisdizione (Tribunale, Corte d'appello, Cassazione) sono stati istituiti perchè una sentenza possa essere controllata più volte prima di diventare definitiva ed ogni magistrato ha che la propria decisione è suscettibile di una riforma da parte del collega incaricato di esaminarla nella forma e nella sostanza.

Questa volta il caso era troppo clamoroso per non giustificare un'attenzione rigorosissima. Ed è per questo che i magistrati hanno voluto visionare il film due volte prima di decidere. Ma alla fine sono giunti alla conclusione di non poter condividere il parere del procuratore della Repubblica di Milano per cui il film spagnolo doveva essere sequestrato ed il suo regista Luis Buñuel incriminato per avere vilipeso la religione avendo «rappresentato sotto una luce blasfema simboli ed oggetti della religione (in particolare una croce che si trasforma in pugnale e una corona di spine che viene bruciata) mostrando, inoltre, in alcune sequenze, un gruppo di storpi e di pezzenti originali nell'atteggiamento del Salvatore e degli Apostoli dell'Ultima Cena leonardesca, al cui cospetto una donna si alza le vesti in atteggiamento scandaloso». Per quale ragione?

E' necessario innanzitutto tenere presente che tre sono gli episodi che, secondo il procuratore della repubblica di Milano, giustificavano l'inizio di un procedimento penale contro un film che, due anni or sono, ottenne al Festival di Cannes il primo premio. La storia di «Viridiana» è quella di una novizia che, abbandonato il convento, decide di dedicare la propria vita all'assistenza degli infelici ricevendone in cambio soltanto ingratitudine e finendo per adeguarsi allo squallore della vita che la circonda. Il cancello confermato più volte dalla Cassazione è che si ha reato di vilipendio della religione quando si rappresenti sotto una luce blasfema simboli ed oggetti della religione (in particolare una croce che si trasforma in pugnale e una corona di spine che viene bruciata) mostrando, inoltre, in alcune sequenze, un gruppo di storpi e di pezzenti originali nell'atteggiamento del Salvatore e degli Apostoli dell'Ultima Cena leonardesca, al cui cospetto una donna si alza le vesti in atteggiamento scandaloso».

Ora, dopo la decisione dei magistrati romani, il film Viridiana potrà avere vita tranquilla? In teoria, potrebbe anche verificarsi che un pretore o un procuratore della Repubblica di qualsiasi altra giurisdizione d'Italia ravvisi la necessità di incriminare nuovamente la pellicola: ma dovrà riaffidare sempre l'esame del caso alla Procura della Repubblica di Roma perchè così vuole la legge risalendo a Roma verificatosi la prima proiezione il legislatore che ha preparato lo scorso anno la legge sulla censura ha escogitato questo sistema per impedire che lo stesso film possano pronunciarsi, ed in modo diverso, due o tre o quattro magistrati ed impedire che un film dichiarato, per esempio, non osceno a Roma sia percepito penalmente a Caltanissetta o viceversa). E in Roma esiste questo provvedimento che dovrebbe garantire Viridiana da qualsiasi altra noia giudiziaria e senza che un altro magistrato non trovi che esistono diversi e nuovi elementi della pellicola incriminabili. Per questo forse sarebbe stata opportuna che il procuratore della Repubblica di Milano, non ignorando davvero che competente a decidere in questo caso era la magistratura romana, avesse sollecitato l'intervento del suo collega invia riservato senza costringerlo a smentirlo in modo così clamoroso.

Tanto più che il film aveva superato, senza difficoltà, la commissione di censura che pur era diretta da un magistrato, il presidente Lo Schiavo, che, oltre ad essere esperto di questioni cinematografiche (da un suo libro è stato tratto il film di Pietro Germi In nome della legge, con Massimo Girotti) è presidente della III Sezione penale della Cassazione.

Guido Guidi

Con una bruna, bella, alta ragazza milanese

«Mike Bongiorno si sposa» assicurano i suoi amici

Sia il noto presentatore che la presunta fidanzata, Lucia Cesari, continuano a smentire

Mike Bongiorno fotografato in auto a Milano con Lucia Cesari (Telefoto)

Milano, venerdì sera.

Mike Bongiorno si sposa o non si sposa? Questa sembra che sia proprio la volta buona, anche se il re di «Lascia o raddoppia?» smentisce e assicura che no, non è possibile, non è vero niente, che Lucia per lui è solo una buona amica, una cara amica e nient'altro. Lucia è una bella ragazza milanese, alta, bruna, elegante, disinvolta, con occhi perennemente nascosti da due lenti affumicate: Lucia Cesari.

Lucia e Mike si conoscono da molto tempo, escono insieme quasi tutte le sere. Mike, anzi, sale molto spesso le scale che portano all'appartamento della ragazza e si intrattiene a parlare con la madre di lei, un'anziana signora rimasta vedova. Mike, però, smentisce che questa amicizia possa portare al matrimonio e non parla nemmeno lei, Lucia Cesari. Al fotografo che le chiedeva di dire qualcosa, di mettersi in posa, non ha risposto nulla, come non ha aperto bocca con i cronisti, nè con gli amici.

SPINSE L'AUTO CONTRO LA DONNA AMATA

In Cassazione il guidatore che ha investito per gelosia

Ricorre contro la sentenza d'appello che pure gli ha ridotto la pena inflittagli ad Alessandria - Intanto è tornato libero

Alessandria, venerdì sera.

(p. c.) L'avv. Pietro Ballestrero di Alessandria ha depositato stamane i motivi aggiunti a sostegno del suo ricorso per Cassazione contro la sentenza pronunciata il 7 dicembre scorso dalla Corte d'appello di Torino nei confronti del rappresentante di profumi Aldo Gramigna, di 56 anni. I giudici di secondo grado avevano riconosciuto l'imputato colpevole di lesioni continuate, anzichè di tentato omicidio, condannandolo a 1 anno e 5 mesi di reclusione e riducendo così la pena inflittagli dalla Corte alessandrina che gli aveva inflitto 4 anni e 11 mesi. Il Gramigna, detenuto dal giugno '61, venne così rimesso in libertà e nelle scorse settimane ha ripreso il pieno il suo lavoro, in qualità ora di ispettore per tutta Italia della ditta Pagliari. Il suo legale però, ritenendo che i giudici torinesi siano incorsi in un grave errore, si è rivolto alla Cassazione che, qualora il ricorso fosse accolto, dovrebbe rinviare gli atti ad un'altra Corte d'appello per un nuovo esame.

Il maturo rappresentante era stato protagonista, il 25 giugno 1961, di un drammatico episodio: dopo un aspro litigio con un'impiegata dello stabilimento alessandrino, la trentaduenne Maria Sibillo, aveva seguito con la propria auto la malcapitata su cui erano la giovane donna e suo fratello Luigi e su un viale della periferia cittadina aveva investito da tergo il leggero veicolo scaraventando al suolo gli occupanti. La Sibillo guarì dalle lesioni riportate dopo sessanta giorni, il fratello dopo una settimana. Mentre il rappresentante attribuiva l'incidente ad una errata manovra, la magistratura requirente lo ritenne invece un tentativo di omicidio e di tale parere fu la Corte d'Assise di Alessandria. In sede d'appello invece, i giudici hanno ritenuto la continuazione del reato di lesioni, trascurando il fatto che non poteva neppure procedere nei confronti del Gramigna per quanto riguarda le lesioni cagionate a Luigi Sibillo mancando la querela di parte. Di guisa che il prevenuto dovrebbe essere assolto, secondo l'avv. Ballestrero, dall'imputazione nei confronti di quest'ultimo.

Una ragazza cieca riacquista la vista dopo un incidente d'auto

Roma, venerdì sera.

Una ragazza di quindici anni, cieca fin dall'infanzia, ha improvvisamente riacquistato la vista in seguito ad un pauroso incidente stradale dal quale è uscita incolume. L'eccezionale episodio è avvenuto ieri verso le 15,30 sull'autostrada del Sole, nei pressi della stazione di accesso di Colleferro. Protagonista ne è stata la giovane Giulia Pischetola, abitante a Cardito, in provincia di Napoli, in via Nazionale 29, che si trovava a bordo della «1100» targata Napoli 169655 insieme con i fratelli Raffaele, Maria, Gioacchino e Antonio. Per lo scoppio di un pneumatico posteriore, la vettura sbandando superava la zona spartitraffico e si ribaltava sulla corsia opposta.

Proprio in quel momento sopraggiungeva, anch'egli diretto verso Napoli, il cantante Gino Latilla che, alla vista della macchina rovesciata, provvedeva prontamente a soccorrere i malcapitati e a trasportarli al vicino ospedale di Colleferro. Qui, mentre gli altri occupanti venivano dichiarati guaribili in appena due giorni, Giulia Pischetola che per la paura era svenuta, riprendendo i sensi si accorgeva di avere riacquistato la vista e per prima cominciava a gridare al miracolo.

La comitiva proveniva da Piacenza ove Giulia era stata appena dimessa dopo un lungo ma vano periodo di cura da una clinica specialistica per malattie degli occhi.

Giulia Pischetola era diventata cieca a un anno in seguito a uno choc subito quando si era trovata in mezzo alle fiamme che avevano avvolto la sua casa.

Numerosi medici consultati in questi anni avevano affermato che il disturbo del quale la giovane soffriva non era incurabile, ma finora tutti i tentativi compiuti per restituire la vista alla ragazza erano risultati inutili.

amici per la pelle

LA CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE DI LUSSO

- la moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna
- la crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

CUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il giapponese salta così

Questo è lo stile «nuovo» dei saltatori giapponesi, uno stile che pare sia stato copiato (o «derivato») da quello di alcuni noti campioni polacchi. Nella foto è ritratto il nipponico Sadao Kikuchi che domenica ha vinto a Bortina la gara dal trampolino olimpico. Si noti la posizione quasi orizzontale del corpo, con il viso che pare sfiorare la punta degli sci

STAMATTINA NEI CAMPIONATI DI FONDO

Al Comitato Alpi Centrali la staffetta femminile 3 x 5

Nostro servizio particolare

NEVEGAL, venerdì sera.

Stamane si è svolta all'Alpe di Nevegal la prova della staffetta femminile di fondo 3 x 5 chilometri, valida per il titolo italiano della specialità.

L'affermazione è toccata alle ragazze del Comitato Alpi Centrali davanti alle piemontesi ed alle valdostane. Il tempo individuale migliore è stato segnato dalla Ferro che ha coperto la distanza in 21'41"3. La temperatura (— 1) e la neve erano quasi perfette.

Ecco l'ordine di arrivo: Staffetta femminile 3x5 km.:

1 Comitato Alpi Centrali: Samassa (22'01"2), Cadringher (23'31"0), Gunia (21'37"7), tempo totale 1 ora 7'59"8.

2. Comitato Alpi Occidentali squadra A: Ramella (25'15"), Ferro (21'41"3), Rosso (23'27"3), tempo totale 1 ora 10'26"8.

3. Comitato Valdostano: 1 ora 18'53"7.

a. m.

La «sfida» di Nones a Marcello De Dorigo

Nevegal, venerdì sera.

La sfida fra Marcello De Dorigo e Franco Nones è soltanto rinviata. Ieri nella 30 chilometri il fuoriclasse italiano ha vinto quasi in scioltezza, mentre il suo giovane antagonista non ha forzato fin dalla partenza per ritirarsi, su ordine dell'allenatore Nilsson, quando Stella che era partito dopo di lui gli è arrivato alle spalle. Ora si attende la 15 km. specialità dichiarata del poco più che ventenne Nones, e per la quale appare altrettanto adatto De Dorigo che il primo successo internazionale lo ha ottenuto su questa distanza: sarà una battaglia senza risparmio poichè data la brevità della distanza nemmeno il tecnico federale si è sentito in dovere di porre un limite alla prestazione dei suoi uomini.

De Dorigo dopo questi campionati ha davanti a sè un lungo programma di gare, leggermente più intenso di quello progettato per Nones. Il confronto sul tracciato del Nevegal è quindi il preludio alla grande sfida di marzo in Norvegia ad Holmenkollen ove i due azzurri dovranno gareggiare guardando in particolare agli avversari dei paesi nordici. Per tutti gli altri fondisti da Mayer a Stella, a Steiner, a Stuffer, a Manfrol a Dibona la méta è appunto costituita dalle gare scandinave che decideranno definitivamente sulla formazione della squadra azzurra alle Olimpiadi.

Ritornando agli assoluti, le dichiarazioni di De Dorigo sullo svolgimento della gara rispecchiano l'impressione avuta da tutti gli osservatori circa la facilità con cui il finanziere ha conquistato la vittoria. Nel colloquio con Nilsson al termine della competizione Marcello ha detto: «Sono partito dietro a Steiner tenendo il suo passo, senza cercare di diminuire il distacco. Dopo 15 chilometri la distanza era sempre uguale: ho cominciato a spingere un poco, perchè di energie ne avevo da vendere. Quando sono arrivato ai venticinquesimo chilometro mi sono accorto che avrei potuto proseguire per altri trenta; allora mi son messo d'impegno tant'è vero che ho distanziato ancora Steiner che sono proprio quelli che finiscono solitamente in crescendo».

La prova dei tre «Re della squadra italiana Steiner, Stuffer e Stella (terminato quarto) è stata ampiamente positiva. Il cortinese comincia finalmente ad ingranare dopo un inizio di stagione pessimo, ed ha regolato il suo diretto rivale per la composizione della staffetta, Stuffer; Stella si è risparmiato perchè punta ad inserirsi nel duello fra Nones e De Dorigo: ha però faticato assai a regolare Manfrol che dopo l'incidente d'auto di cui è rimasto vittima in Val d'Aosta sè il compagno periodo di ripresa non è ancora riuscito a tornare sul suo miglior livello di rendimento. Sorprendente la prova di Angelo Genuin, della squadra «B» azzurra.

Apertura ad Innsbruck con lo slalom speciale femminile

Sono in pista le discesiste

La prima a prendere il via è la polacca Barbara Kurkowiak, seguita dalle austriache Jahn, Zimmermann e Haas - Le speranze sulla Pia Riva - Fervore di discussioni per la pista dove si disputerà la «libera» maschile - Prevista un'eccezionale affluenza di spettatori

Nostro servizio particolare

Innsbruck, venerdì sera.

Alle ore 13 la polacca Barbara Kurkowiak prende il via per la prima delle prove ufficiali dello slalom speciale femminile nella «tre giorni» di Innsbruck. Dopo sarà la volta di tre austriache, e cioè la campionessa mondiale Jahn, la Zimmermann e la Haas, della ricchissima ereditiera belga Du Roy, di Pia Riva, della francese Marielle Goitschel e di un'altra austriaca, la Hecher.

Con lo speciale femminile incomincia la serie delle gare preolimpiche alpine, alle quali risultano iscritte ben ventiquattro nazioni, comprese l'Unione Sovietica e il Giappone, che per la prima volta nel corso della stagione accettano di apporre i loro discesisti e le loro discesiste a tutti gli altri. Ma sia l'Unione Sovietica, sia il Giappone non contano sull'apporto di sciatori molto efficienti. E' vero che a Innsbruck c'è il famoso nipponico Igaya, che proprio nello slalom — tempo fa — fece faville, ma Igaya è diventato un dirigente e da tempo ha dato l'addio all'attività agonistica.

A Innsbruck fa caldo, tenuto conto che siamo in febbraio. Splende il sole e la temperatura si mantiene costantemente sopra lo zero. Ecco perchè si nutrono non poche apprensioni circa la tenuta della pista tracciata a Litzum e cioè lo slalom, sia maschile sia femminile e la «libera» femminile.

La discesa maschile, come è noto, si snoda invece lungo le pendici del monte Patscherkofel, le cui nevi sono cioè protette da qualunque genere di venti, compreso il temuto "föhn", che nel giro di due giorni al massimo può sciogliere la neve.

E' vero che le Olimpiadi del 1964 si concluderanno il 9 febbraio (oggi siamo al giorno 15), ma è altrettanto vero che difficilmente avremo un inverno rigido come quello attuale e, di riflesso, neve così sciabile.

Allo slalom femminile odierno, è doveroso riconoscerlo, i tecnici austriaci annettono scarsa importanza. Poi, magari, i giornali locali gli dedicheranno domani titoli a piena pagina se, come si prevede, sarà un'austriaca ad affermarsi. Comunque l'attenzione generale è polarizzata alla «libera» maschile in programma domani.

A proposito di questa pista è necessaria una precisazione. Martedì gli italiani ci avevano detto che si trattava di un tracciato lungo (quasi 3800 metri) ma non eccessivamente difficile. Ieri, invece, dai più quotati specialisti stranieri, interrogati fra un «collaudo» e l'altro, abbiamo avuto dichiarazioni di ben altro genere.

Sia gli austriaci Schranz e Zimmermann, sia il francese Périllat, che il tedesco Bartels, sono stati concordi nel definire la pista del Patscherkofel una delle più impegnative, se non la più ardua del mondo. E' una discesa che richiede un lungo e attento studio nei minimi particolari. Prova ne sia che il colonnello Fabre, presidente della nostra commissione tecnica per le prove alpine, ha chiesto alla tv, che sta girando un documentario dal titolo «Innsbruck, extra olimpico», una copia del film del percorso.

Fabre intende proiettare questo film almeno cento volte la prossima estate affinchè i suoi ragazzi imparino a memoria ogni passaggio e affinchè Nagler possa spiegare come tali «passaggi» vanno superati.

Per quanto riguarda le prove femminili c'è ben poco da dire. Nel piccolo «clan» delle azzurre si fa ovviamente affidamento alle prestazioni della Pia. La allieva di Pivcano domani nella «libera» dovrebbe ben figurare, anche se la pista di Litzum non è nè veloce nè particolarmente difficile. Chi ha visto all'opera la giapponesina Mizuta Sumi ne ha riportato un'ottima impressione, ma Igaya, che tanto filo da torcere nello slalom diede ai vari Seiler, Riedl e Kollerer, ha spiegato che la Sumi è alla sua prima uscita in campo internazionale e che, pertanto, è logico che debba pagare lo scotto dell'inesperienza.

Nel canto loro gli organizzatori sono in agitazione per le nevicate giunte da tutto il Tirolo e da Salisburgo. Domenica, in occasione dello slalom speciale maschile, si prevede un afflusso di non meno di 10 mila spettatori. Tale afflusso metterà a dura prova l'efficienza dell'organizzazione stessa e soprattutto provocherà una spaventosa congestione del traffico sull'unica strada, e stretta per giunta, che da Innsbruck porta a Litzum. Insomma, quello di domenica sarà un vero e proprio collaudo generale.

Giorgio Bellani

La Bochatey, a sinistra, e Marielle Goitschel: due francesi in grado di vincere

Una originale gara di sci a Bardonecchia

Il trofeo delle famiglie

Domenica si disputeranno a Bardonecchia tre gare di sci. La più originale è quella denominata «Campionato delle famiglie», organizzata secondo lo schema di uno slalom gigante a coppie, ma con particolari vincoli. I concorrenti dovranno essere rapporti di parentela ben stretti (padre e figlio, fratello e fratello, marito e moglie, e così via) e scenderanno tutti lungo la pista numero 1 del Colomion. Verrà compilata una classifica assoluta, ed altre per le otto categorie; la gara dovrebbe aver particolare successo, a Bardonecchia ove le famiglie di sciatori sono numerose da Botteglelli, ad Amistadi, Arturo, Sindaco, Calella, Toria, Benetti, Bonlieo.

Nella mattinata di domenica sulla pista di Pian del Sole saranno in gara i «cuccioli», cioè ai 12 anni, suddivisi in diverse categorie, per la Coppa Ricky. Immediatamente dopo si disputerà la seconda eliminatoria del Trofeo Biasetti; alla prima si erano imposti Fucci Battigelli e Franco Sinicalco, e fra gli juniores Vachet.

* *

Nella mattinata di domenica sulla pista standard delle Alpette a Sestriere si svolgerà uno slalom gigante valevole per l'assegnazione della II Coppa Mirabel. Alla competizione potranno partecipare tutti gli sciatori piemontesi che verranno suddivisi in varie classi a seconda dell'età.

Hockey in grigioverde

Un'azione d'attacco dei nazionali militari condotta da Schlemmer, controllato da Doglio (n. 8), Del Negro e Bianchini. L'H. C. Torino è stato nettamente superato dai militari che hanno vinto con il punteggio di 9-1. La rappresentativa grigioverde annovera nelle sue file hockeysti di valore quali i nazionali A Bucher e Schlemmer, del Bolzano, e Paracchini del Diavoli di Milano; quasi tutti gli altri componenti della formazione fanno parte della Nazionale B. Gli hockeysti militari, che sono radunati a Bolzano dove possono prepararsi con continuità, sono allenati dall'italo-canadese Goletti. Sabato sera i grigioverdi affronteranno al Palazzo del Ghiaccio di Bolzano una formazione militare degli Stati Uniti (Moisio)

Si prepara il confronto con la rappresentativa ligure

In allenamento nel fango di Rivoli i dilettanti del calcio piemontese

Rivoli, venerdì sera.

Sul campo del Pianelli a Traversa, ridotto ad un vero acquitrino nonostante l'opera dei dirigenti del club, che il giorno precedente avevano provveduto a far cospargere il campo dalla neve, i calciatori dilettanti piemontesi hanno svolto ieri l'ultimo allenamento in vista dell'impegnativo confronto con la rappresentativa ligure in programma domenica prossima a Pinerolo. Nei due tempi della partita disputata contro la squadra locale sono scesi in campo undici giocatori: Terenghi, Civati, Introini e Orrù del l'Omegna, Forte, Pitton, Voltolina e Sanelli del Comisia, Mura e Taverna dell'Albese, Bruno della Carassonese, Moroni del Cuneo, Bertolini del Saluzzo, Pilato del Pinerolo, Cagnetto del Pozzolo, Pastrello del Nuova Verbania e Mascheroni del Gallaratese.

Malgrado le condizioni del terreno si è assistito ad un incontro vivace e ricco di spunti interessanti. La vittoria è toccata alla rappresentativa piemontese per 5-0 e Zanelli (su rigore), Pastrello e Mascheroni sono stati gli autori dei goals. Con questi tre giocatori si sono messi particolarmente in luce Bruno, Pilato, Civati e Voltolina. Tutti comunque si sono impegnati a fondo e al termine dell'allenamento erano davvero irriconoscibili, con il volto ridotto ad una maschera di fango come i ciclisti d'altri tempi dopo una corsa lunga e sfibrante.

E' bastato però una doccia calda perchè tutti tornassero in piena forma. Questi ragazzi non hanno tempo per riposarsi e neppure hanno il diritto di sentirsi stanchi. Il calcio per essi è poco più che un divertimento: è il mezzo per soddisfare una passione e per guadagnare qualche soldo-extra. Ognuno ha un lavoro con il quale mantiene se stesso ed a volte una famiglia, come il portiere Forte, che è già sposato ed ha un bimbo di dieci mesi. Il giovane difensore del Comisia, tanto per citare qualche esempio, è rappresentante di commercio, Voltolina fa il macellaio, Bruno è tornitore in un'officina di Mondovì, Bertolini è impiegato in una società di assicurazioni, Pastrello lavora in un'industria di utensili a Varese, Qualcuno è ancora studente, come Mascheroni, che frequenta il secondo anno della facoltà di Medicina all'Università di Milano.

Per tutti, però, in particolare per i più bravi, c'è la speranza che il gioco del calcio possa diventare d'importanza veramente importante. Una stagione fortunata, un dirigente di qualche grossa società che li veda giocare... E' sufficiente a volte per iniziare con fortuna la «professione». «Giocatori oggi famosi — ha detto il signor Trentin, presidente del comitato regionale — hanno fatto parte della nostra rappresentativa. Il portiere del Modena Balzarini, Ferretti, Scesa, Tarabbia ed altri ancora».

Domenica a Pinerolo, contro la squadra della Liguria, undici dei diciannove ragazzi convocati dal sig. Tallia avranno una bella occasione per farsi conoscere. Tutti sperano di essere inclusi nella formazione, ma il «trainer» della rappresentativa piemontese non ha ancora preso una decisione definitiva in proposito. A parte qualche possibile ritocco, tuttavia, lo schieramento dovrebbe essere quello avuto in campo nel primo tempo di ieri.

p. v. g.

Il portiere Bisotti interviene sull'ala Pastrello

DOMANI E DOMENICA A NAPOLI I CAMPIONATI JUNIORES DI SCHERMA

Chiari e Lajolo puntano al titolo nazionale

Di tappa in tappa il «Gran Premio Giovani» è pervenuto alla sua fase più importante con la disputa dei campionati nazionali juniores (18-20 anni), da cui oltre ai nuovi detentori dei braccioli tricolori per le varie specialità, discenderà scaturire i prescelti 12 per armare e difendere i colori azzurri ai lidi svizzeri di Gand dal 12 al 13 aprile.

Il primo titolo in palio sarà domani pomeriggio e ulteriori precisioni quello del fioretto maschile nel Maneggio Angioino di Napoli, con la nuova formula internazionale della finale ad eliminazione diretta a 16 stoccate e girone di spareggio decisivo fra gli ultimi quattro eventualmente ex-aequo.

L'alto numero degli iscritti che supera la centuria (ne compresi gli 8 «giovanissimi» finalisti la scorsa domenica a Milano) renderà però indispensabili due turni eliminatori per ridurre i concorrenti a 32 calcolati a 3 da prevedere che la resistenza fisico-atletica e il dominio di certi giocheranno un ruolo determinante.

Un anticipo si è avuto dal recente la scorsa settimana nella capitale lombarda e in quella felsinea, quando il dotato calabrese Rettura e il bareso Custodia, la triestina Lazzari e la messinese Turba si sono aggiudicati i rispettivi titoli delle categorie «giovanetti» e «allievi».

Se in tale occasione le brillanti prestazioni dei rappresentanti meridionali hanno fatto epoca, destando favorevole sorpresa, lusinghiero pure l'impressione dei torinesi Grande (Michelin) e Paolo D'Ormea (Club Scherma), rispettivamente 3° e 7° posto fra gli «allievi», nonchè del lotto delle subalpine (Otelli, Oggero, Ulandi) cadute soltanto sulle soglie del girone finale, in cui la nausea Signori ha conquistato un ottimo posto d'onore.

Ora sarà la volta dei loro colleghi, i quotati Chiari, esperto della spada, Lajolo, Beltrame, Cafiero, Caposio, Carlini, oltre a Stabilini di Novi, a Conti e Pagliano della Pro Vercelli.

I primi tre citati potrebbero validamente puntare ai vertici della classifica, ancorchè i favori del pronostico vadano di Battaglieri napoletano Le Regine, già secondo nell'ultima edizione, e al concittadino Pinelli, agguerrito cimentore del torneo di Belgrado, senza svalutare i vari «outsiders» che immancabilmente si avviano sulle competizioni giovanili.

Carlo Filogamo

se avesse preso in tempo il Formitrol!

A quest'ora sarebbe fuori con gli amici. Invece, un raffreddore intenso la costringe a rimanere in casa. Per evitare mal di gola, raffreddore, influenza, ricorrete all'energico azione antisettica del Formitrol.

For mi trol

chiude la porta ai microbi!

Dr. A. Wander S.A. Milano

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Tocca ad Amaral la soluzione

Il "quiz„ del giorno

Riguarda lo schieramento della Juventus piuttosto incerto per molti infortuni che hanno colpito i bianconeri - Il tecnico aspetta prima di decidere: i calciatori sono specialisti (o quasi) in guarigioni record

Amaral è un uomo di carattere, e, avendo detto che avrebbe fatto giocare la partita di allenamento con qualunque terreno di gioco, ha mantenuto la promessa. Il fatto poi che di terra solida ve ne fosse ben poca, essendo la maggior parte di essa ricoperta da acqua, non lo ha disturbato affatto: si è limitato a prolungare di un quarto d'ora la durata del tempo unico di gara, tanto per non far raffreddare i muscoli dei giocatori con un inutile periodo di riposo.

La sfacciata l'hanno sostenuta in pratica soltanto pochissimi titolari poichè la maggior parte di essi è al momento infortunata. Il numero di elementi indisponibili è salito incredibilmente in questa ultima ora: a Cestano e Salvadore si sono aggiunti nell'ordine Stacchini, Nuletti e Rosco.

Salvadore ha il ginocchio sinistro gonfio; una delle fuserite laterali accanto alla rotula è scomparsa completamente, riempita da un liquido la cui natura non è stata finora bene identificata; di conseguenza non è stato ancora fatto nessun prelievo nella speranza che lo stesso venga riassorbito. Castano, ha il ginocchio destro in disordine: si tratta di un leggero stiramento dei legamenti che dovrebbe scomparire nella prossima quarantot'ore. Stacchini ha male al ginocchio, quello sinistro; tentando uno scatto si è procurato anche lui un leggero stiramento ai legamenti. Nuletti ha spirito autonomo, ed un malanno ben distinguibile non sono stati presi in considerazione da Amaral, impegnato ieri a risolvere i dubbi relativi ai ruoli di estrema: la maggior parte dei dirigenti ed i tifosi vorrebbero veniase rilanciato Nicolè, nel ruolo di ala destra, con Crippa, specialmente sul terreno pesante ha dato dimostrazione di esser assai più efficace. Probabilmente Stacchini rinunciando a giocare finirà col mettere tutti d'accordo con Nicolè estrema destra e Crippa a quello opposto.

Per completare la difesa sarà necessario richiamare da Viareggio qualcuno dei ragazzi della squadra juniores. Accanto a Castano potrebbe essere inserito Cocchi, rimasto in sede, con il giovane Cuccli terzino destro; nel caso Cocci dovesse invece sostituire direttamente Nuletti, il secondo centromediano sarebbe Cumbini.

Amaral, fotografato con Crippa (a sinistra) e Nicolè

Due interviste sulle gare di domenica

Charles

John (che non giocherà) è diplomatico e non vuole sbilanciarsi - Le preoccupazioni di Foni per il malanno che ha colpito Losi - Menichelli e Manfredini ottimisti

Roma, venerdì sera.

Il cielo sereno di viale Tiziano — dov'è la sede dell'A. C. Roma — è stato squarciato ieri da un fulmine (pessimo presagio, dicevano gli oracoli dell'antica Roma): Losi s'è messo a letto con la febbre alta: una delle prime vittime dell'« asiatica » in arrivo? Non si sa bene, ma è un fatto che il [illegible] stopper non ha potuto partecipare alla partita di ieri pomeriggio. Assente il centro mediano, Foni ha dovuto rinunciare alla formazione tipo, provando Carpanesi al posto del « malato » e mettendo Corsini come terzino sinistro.

A bilanciare la disavventura è venuto il ricupero di Cudicini, che ha fornito una prova rassicurante: il portiere è apparso guarito e in buone condizioni di forma. Foni ha fatto disputare due tempi di 30 minuti ciascuno ai quali, contro ogni consuetudine, ha assistito un numeroso pubblico.

Foni, abbastanza preoccupato da tutto il resto, non si lascia andare a pronostici: secondo la sua previsione « vincerà chi segnerà più di due reti; in difesa giudico avranno un ruolo preponderante nella partita ».

Gli altri sono meno cauti: ala Menichelli ma Manfredini, ad esempio, appaiono sicuri: l'ala sinistra ha promesso di impegnarsi a fondo: « Il mio sogno è quello di fare un sgambetto a Sivori, simpaticamente, s'intende. Una vittoria con la Juventus attirerebbe su tutta la squadra le attenzioni dei critici e potrebbe rappresentare il primo passo verso una conferma definitiva per Orlando e per me nella Nazionale azzurra.

Sentiamo il tanto decantato Manfredini: « La Juventus ha una bella difesa — dichiara Manfredini — ma noi siamo l'attacco più in forma del campionato. In questo momento sia la Roma che la Juventus sono le due squadre che hanno ottenuto i risultati più importanti nel girone di ritorno. E' molto difficile certo superare Salvadore. Maifredi e compagni, ma noi non abbiamo paura di loro ».

Sarebbe stato interessante conoscere appieno le previsioni di Charles, che si è detto dispiacentissimo di dover rinunciare al viaggio a Torino, dato che con la squadra delle riserve, rafforzata dalla presenza sua, di Lojacono, Leonardi, Bergmark e Reinaldi, va domenica ad Alatri per una partita amichevole. Ma John si è fatto diplomatico e una risposta certa non la dà: secondo lui « la Juventus deve stare molto attenta perchè la Roma di oggi è lanciata e l'attacco è pericoloso. Ma io — soggiunge il gallese — sono stato a Torino qualche giorno fa e sono andato a trovare tutti gli amici, Sivori, Bonfiperti, Nicolè; ho capito che apprezzano nel giusto valore gli avversari di domenica e non li sottovalutano ».

Ad una domanda sulle sue preferenze personali, Charles ha risposto che « il gioco del calcio è una questione tecnica e i sentimentalismi non possono entrarci. Se andassi a Torino farei il mio dovere fino in fondo e darei una dimostrazione lampante che non permettesse alcun dubbio a nessuno ».

Giorgio Nani

JAIR

« Segnerà a Napoli? », abbiamo chiesto al negretto - « Non faccio previsioni. Quando sin zitto, riesco a segnare almeno due volte » - I guai di Monzeglio e Pesaola

Napoli, venerdì sera.

La tranquillità del ritiritorio partenopeo dell'Inter è stata turbata ieri dall'arrivo d'un'aggueriita comitiva di tifosi nerazzurri capitanati da un polo di commendatori milanesi con pancetta, i quali hanno fatto grandi feste a Jair e soci, ma hanno dato molto fastidio a Helenio Herrera. Il quale Herrera ha tenuto fede alle regole abituali nel corso della mattinata, sperando di poter svolgere l'allenamento dei nerazzurri solo alla presenza di qualche giornalista.

Poco dopo l'una di notte, erano giunti in macchina da Roma i sei reduci da Cascriano, e precisamente Burgnich, Guarneri, Picchi, Facchetti, Mazzola e Corso; nonostante i giocatori fossero un po' stanchi, Herrera ha voluto che partecipassero ugualmente all'allenamento, che ha avuto inizio con una partitina di pallacanestro, prima della quale Jair ha regalato tutto il suo disappunto: « Io preferisco giocare al foot-ball — ha detto Jair in un comforto italiano — e mi fanno invece giocare a 'basket' ».

Alla richiesta se avrebbe segnato qualche gol domenica prossima, Jair ha risposto che non fa mai previsioni. Questo perchè, ha aggiunto il negro, quando non faccio previsioni faccio col segnare per lo meno due volte. Resta il fatto che nel corso dell'allenamento Herrera ha spostato Burgnich col negro, che ha dato filo da torcere al compagno, per cui le voci che circolavano ieri sera nella [illegible] nerazzurra era questo: « Se non lo ferma Burgnich, chi lo fermerà domenica a Fuorigrotta? ».

Questo interrogativo turba i sonni di Monzeglio e Pesaola, i quali hanno fatto disputare ai giocatori disponibili del Napoli una partitina di allenamento con la squadra juniores, vinta dai titolari per due reti a zero, segnate rispettivamente da Fraschini e Tomeazzi. Nel primo tempo sono scesi in campo gli uomini di Genova meno Girelli, Nella ripresa si sono inseriti Tacchi, Juliano e Canè. Si spera ancora nel ricupero di Tacchi, che sarà deciso oggi dalla Giudicante in sede di giudizio di revisione. Se Tacchi non dovesse giocare, sarebbe sostituito dal giovane Juliano e non da Mariani.

Ugo Irace

I granata partono nel pomeriggio

Da oggi il TORINO in ritiro a Bologna

Ancora qualche dubbio per Bearzot - Crippa, Trombini e Danova: tre uomini a disposizione tra i quali bisogna scegliere le due ali - E' tornato ad allenarsi Cella

Il Torino parte oggi alle 17 alla volta di Bologna dove resterà in ritiro fino a domenica mattina, prima di trasferirsi a Ferrara. Ieri, intanto, i granata hanno sostenuto una seduta di allenamento comprendente una lunga serie di esercizi ginnico-atletici, una partitella a ranghi ridotti e la solita dose di tiri alla porta difesa da Vieri.

Hanno partecipato alla breve partita i titolari al completo, ad eccezione di Bearzot che ha svolto un leggero lavoro a parte. Tutti i presenti si sono impegnati a fondo malgrado il terreno impossibile.

Si è allenato anche Peirò, che appare ormai fisicamente a posto ed anche abbastanza in forma. Il suo impiego per domenica appare esclusо, comunque le sue soddisfacenti condizioni fanno ben sperare per un sollecito recupero. Hanno ben impressionato anche Crippa, Danova e Trombini, i tre giocatori fra i quali il d.t. Eliana sceglierà le due ali per domenica. La partita con la Spal è molto impegnativa ma i granata affronteranno la dura trasferta ben consapevoli delle difficoltà ma anche con la mente sgombra dall'impellente assillo di vincere ad ogni costo, che molto spesso gioca brutti scherzi a tutti i calciatori.

I dubbi circa la formazione riguardano le due ali ed il ventilato rientro di Bearzot. Ieri il capitano ha svolto un leggero allenamento ed al termine appariva abbastanza soddisfatto delle sue condizioni per cui, anche a detta di Eliana, il suo recupero appare sicuro; a scanso di sorprese spiacevoli dell'ultima ora Eliana porterà comunque a Ferrara anche Tenagli che nella partita di domenica scorsa contro il Modena si è battuto con sufficiente autorità. Circa lo schieramento dell'attacco, scongiurato il pericolo di una defezione di Ferrini che aveva accusato nei giorni scorsi una lieve forma di lombaggine, gli interrogativi dell'allenatore granata riguardano le due estreme. Mentre in predicato Crippa, Trombini e Danova, in un primo tempo era stata ventilata la possibilità di sostituire Danova con il giovane Trombini, che sarebbe schierato all'estrema sinistra col conseguente spostamento di Crippa a destra. La buona prova fornita da Danova, anche su un terreno pesante, non ha però risolto i dubbi di Eliana che ha deciso di portare tutti e tre a Ferrara e di decidere sul posto anche secondo le condizioni del terreno.

Ieri si è allenato con lo stesso ritmo dei compagni pure Giancarlo Cella, il quale, nella breve partitella, si è mosso con sufficiente sicurezza anche considerando le condizioni del terreno. Naturalmente la ripresa a pieno ritmo di Cella ha fatto sorgere le prime voci circa il rientro in squadra dello sfortunato mediano; comunque più che i tecnici, che logicamente già vorrebbero poterlo utilizzare, decideranno i medici.

Oggi i granata concludono la preparazione ed alle 17 partiranno per Bologna; sono convocati oltre agli undici che hanno giocato domenica scorsa anche Bearzot, Panetti e Trombini.

E' confermato infatto per martedì sera la riunione del Comitato Direttivo della « Finanziaria » e per il giorno seguente quella della società.

Il giovane Trombini

La Lega è al lavoro

Napoli e Venezia: ricorsi all'esame

MILANO, venerdì sera.

La Commissione giudicante della Lega nazionale si riunirà oggi per l'esame dei ricorsi presentati dal Venezia, dal Napoli e dall'Alessandria contro le decisioni adottate di recente dal « giudice sportivo ».

La società lagunare si è opposta sia alla ritirata assegnata d'ufficio al Milan sia all'ammenda di un milione inflittole con l'aggiunta di una lettera di diffida. Tutto ciò in conseguenza della nota battiglietta scaturita da un ignoto spettatore durante la partita Venezia-Milan del 20 gennaio, battiglietta che colpì alla nuca il rossonero David (due punti di sutura).

Il Napoli si è appellato contro le due domeniche di squalifica inflitte a Tacchi (di cui una già scontata), con la speranza di poter schierare la sua ostrica sinistra allo stadio di Fuorigrotta contro l'Inter.

Infine l'Alessandria ha ritenuto eccessiva la squalifica inflitta al suo allenatore in seconda Franzoni (sospeso fino a tutto il 23 marzo), il quale durante una partita del torneo giovanile « Emilio De Martino » rivolse un secco rimprovero ad un suo giocatore, rimproverò che invece l'arbitro ritenne rivolto a lui.

La Commissione giudicante emetterà i suoi verdetti nel pomeriggio di domani.

Pambianco iscritto al Giro di Sardegna

MILANO, venerdì sera.

Il nuovo Gruppo Sportivo « Salvarani » è stato tenuto ieri sera a battesimo da Rodani, Sardo e Binda, i quali hanno augurato alla squadra — che avrà Pambianco come capitano — un avvenire di trionfi e di soddisfazioni. Il vincitore del Giro d'Italia 1961 ha come compagni di squadra Rocchini, Trapè, Anastasi, Piancastelli, Zanchi, Gicari, Rabbini, Tedaldi, Sarti, Magnani e Minieri, tutti intenzionati a battersi strenuamente in tutte le classiche italiane ed anche in qualche corsa all'estero.

Il direttore sportivo Luciano Pezzi ha incominciato con l'iscrivere Pambianco, Trapè, Minieri, Anastasi ed altri due al 4° Giro della Sardegna (km. 1.061), che prenderà l'avvio il 24 febbraio da Roma.

A Bologna, Italia 93 - Jugoslavia 90

Basket: per gli azzurri vittoria con il brivido

Bologna, venerdì sera.

E' andata bene per la seconda volta in tre giorni agli azzurri di pallacanestro. Martedì se la sono cavata per il cotto della cuffia (con tanta fortuna ed un pizzico di « diavoleria a) contro i francesi a Milano; ieri sera hanno piegato in extremis la fortissima Jugoslavia con uno scarto minimo, 93 a 90 dopo aver [illegible] alla pari (81 a 81) i due tempi regolamentari.

Quattromila persone hanno gremito il Palazzo dello Sport di Bologna. Ed [illegible] fatto davvero un « life » infernale specie nei convulsi, arrovellati minuti finali del [illegible] quando gli azzurri, come spremuti, hanno tentato quasi con rabbia il *serrate* decisivo.

La parte iniziale dei contendenti non aveva visto una netta supremazia italiana presto bilanciata dagli slavi che concludevano il primo tempo in vantaggio per 43 a 36. Autore di 24 punti per la Jugoslavia era stato il solito implacabile Korac (che a fine gara doveva poi totalizzare 36 punti); da parte italiana un po' di scombussolamento nelle azioni difensive con prestazione negativa di Pieri, ieri molto disattento e poco preciso.

Nel secondo tempo la Jugoslavia ripartiva veloce e dopo 6' di gioco aveva aumentato notevolmente il proprio margine: 56 a 47. A questo punto una serie positiva da parte di Lombardi (puntiglioso e tenace) ci riportava sotto (57 a 56) ma gli avversari non mollavano, anzi giocando stupendamente riacquistavano un po' di vantaggio portandosi 68 a 72.

Iniziava qui il « serrate » degli azzurri con Vittori che ci riportava imperiosamente al pareggio 79 a 79 raccogliendo un tiro sbalisto di Pieri. Con due « personali » Kovacic ed uno spettacoloso canestro di Gismo la gara s'avviava « a regolare » si concludeva in partita 81 a 81.

Nei « supplementari » la Jugoslavia perdeva poi Korac (uscito per cinque falli) ed i nostri — tolto così di mezzo l'avversario più pericoloso — potevano forzare e chiudere la partita vittoriosamente per 93 a [illegible].

Questa sera a Fuessen

Germania - Italia di hockey su ghiaccio

FUESSEN, venerdì sera.

Si affrontano questa sera per la ventiseiesima volta le nazionali di hockey della Germania e dell'Italia. Per i tedeschi si tratta di un importantissimo collaudo in previsione della partita contro la Norvegia valida per l'ammissione ai campionati mondiali. L'Italia, libera da particolari preoccupazioni, cercherà di aggiungere un'altra vittoria alle sette che già ha ottenuto contro la formazione tedesca.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPE — CIALMA - Locana Canav., 2 funivie, 1 skilift funzionanti sabato e festivi - Festivi partenza pullman 7.30 e salita Alpe Cialma L. 1300, viaggio tessera L. 2500 - ATIV - Riccardi 4.

ATIV — organizza per Carnevale gita in pullman a Nizza, tre giorni: 24/2, L. 8000 con pranzo. Due giorni: 25-26/2, L. 13.500. Tre giorni: 24-25-26/2, lire 19.000 (tutto compr.). Corso Riccardi 6, t. 547-069

FRAIS — sole neve aria pura. Chiamonte cm. neve 25, Frais 60, Plan Mesdi 130, piste battute, centro sciistico più comodo ed economico da Torino.

TORGNON — tel. 1509 « LA CONCA DEL SOLE DELLA VALLE D'AOSTA » (VALTOURNANCHE) nuova grande scuderia con 6 piste di discesa - Alberghi. Ristoranti

ALPI TORINESI — Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sauze d'Oulx, Sportinia, Cesana, Chiomonte, Pragelato, Ala di Stura, Balme, Usseglio, Locana, Prali, Oulx/Beaulard, Groscavallo, Giaveno/L'Aquila, Celle dei Lis; 4 Funivie, 17 Seggiovie, 30 Skilift, Trampolini, Palaneve, Scuole di sci. - Informazioni: ENTE PROVINCIALE TURISMO - Torino e tutte le Agenzie di viaggio.

MELANI — SPORT - tutto l'abbigliamento e gli attrezzi sportivi. Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante, tutto per lo sci - Via Cavour 6, tel. 50-294

Comunicato ATIV

L'ATIV comunica che presso la Sede di corso Siccardi 6, telefono 547-069, oltre a tutti i servizi aerei e turistici si rilasciano anche BIGLIETTI FERROVIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - NESSUN SOVRAPREZZO

La Ditta AVOGADRO VIOLETTA
- VIA PO 55 -
PER FINE STAGIONE
SVENDE
A PREZZI DI PURO REALIZZO
STOCK BORSE VITELLO da L. [illegible] - 890 - 990 in più
STOCK BORSE CUOIO SPORTIVE da L. 790 890 - 1290 in più
STOCK BORSE COCCODRILLO e LUCERTOLA da L. 2290 - 3290 - 13.000 in più
STOCK BORSE SERA da L. 590 - 790 - 980 in più
Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - Valigie Bauli - Cartelle - Pelletterie in genere
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Anche i divi hanno una mamma

Qualcuna fa la gara con il figlio o la figlia per mettersi in mostra; altre vivono nell'ombra e disdegnano la pubblicità - Qual è il loro volto?

Sophia Loren: «Mia madre ha sofferto tanto (con Pio Rinaldelli). E' giusto che ora goda della mia celebrità»

Il mio ragazzo
La mia bambina

«Il mio ragazzo», «la mia bambina»: così si esprimono i genitori dei personaggi famosi quando parlano dei loro figlioli: Anita Ekberg, Liz Taylor, Walter Chiari, ad esempio.

Benché i dîti siano sulla bocca di tutti, amati, osannati, spesati o divorziati, per i papà e le mamme essi non hanno ancora finito di diventare grandi. Alcuni fanno a gara con le loro creature celebri per mettersi in mostra, altre preferiscono vivere appartate, lontane dai fragori della pubblicità e della cronaca. Vi presentiamo i loro volti.

La maggior parte delle mamme ha conservato la stessa fisionomia di un tempo, quella di buone o semplici massaie: non amano il lusso e si commuovono di fronte alle vicende interpretate sullo schermo dai loro figlioli.

La madre della Bakiaffino segue ovunque la figlia: scenta o convincersi che Rosanna non è più una bambina

Quando Walter era cattivo!

Ecco Walter Chiari, sempre sorridente quando può concedersi due minuti in famiglia. Il tempo delle «scappatelle» con Ava Gardner è lontano. Ora anche la mamma è felice e orgogliosa del suo «divo» e si diverte un mondo con le sue barzellette

La sofisticata — *Il bonaccione*

«Lei è bionda, credetelo, anche se un po' virista». Mamma Vallone invece dice che Raf è un bonaccione. Ha seguito alla televisione il suo figliolo nel «Mulino del Po»

Il mattatore — La dolce Anita

«Il mio Vittorio mattatore. Come sono orgogliosa!». «Anita dice che rassomiglia a me. Forse fra 20 anni. Ora è troppo bella e corteggiata per essere tutta sua madre»

Si inaugura a Catania la stagione lirica

L'assassinio di Rasputin messo in musica da un americano

Nabokov, fratello dell'autore di «Lolita», è di origine russa - Assisterà stasera alla prima della sua opera

Il basso Raffaele Arlè protagonista dell'opera

Catania, venerdì sera.

Uno spettacolo di eccezione inaugurerà questa sera la stagione lirica al Teatro Massimo «Bellini»: La morte di Rasputin, dramma musicale in tre atti di Nicolas Nabokov (fratello del celebre romanziere Wladimir, autore di «Lolita») su libretto del poeta Stephen Spender e dallo stesso Nabokov, già presentato con successo a Colonia in Germania e quindi alla radio francese.

L'opera vivamente attesa dal pubblico catanese (viene data per la prima volta in Italia), costituisce un notevole saggio del moderno teatro musicale. I librettisti hanno reso la vicenda, l'uccisione del monaco Grigori Jefimovich Rasputin per mano di Felix Yussupov e di altri congiurati, in maniera mirabile. Lo spettacolo ha un particolare interesse sia per la storicità della vicenda sia per la maniera come è trattato.

Con una tecnica quasi cinematografica infatti l'autore presenta all'inizio dell'opera la scena dell'avvelenamento di Rasputin, riportando man mano lo spettatore indietro nel tempo, agli episodi principali della vita del «diavolo santo» che sfociarono poi nella truce notte del 16 dicembre 1916 quando nelle cantine del suo palazzo il principe Yussupov, con altri tre cospiratori, trucidò l'infame monaco.

Le fasi dell'assassinio, dall'avvelenamento ai primi colpi di pistola, dal tentativo di fuga di Rasputin già colpito al cuore alle ultime raccolarate che finalmente lo schiantano, sono riportate nell'opera con assoluto fedeltà storica e in tutta evidenza.

Alla esecuzione dell'opera assisterà l'autore già da alcuni giorni a Catania proveniente da Parigi dove ricopre la carica di segretario generale del «Congresso per la libertà della cultura». Nato a Lubka nella provincia di Minsk in Russia nel 1903 Nabokov apprese i primi insegnamenti di armonia e composizione a 12 anni da Wladimir Ivanovitch Rebikov allievo di Ciaikovski che lo iniziò ai segreti della tecnica armonica allora in uso.

L'anno successivo abbandonò la Russia per seguire la via dell'esilio; si recò in Germania e a Stoccarda studiò nel Conservatorio con Joseph Haas e Max Pauer. Subito dopo si trasferì a Berlino, dove fu allievo di Ferruccio Busoni. Dal 1923 al 1933 dimorò a Parigi e si laureò in lettere. Appartiene a questo periodo il suo balletto-oratorio «Ode» messo in scena dalla compagnia di Diaghilew nel 1928.

Nel 1934 Nabokov si trasferì negli Stati Uniti ottenendo la cittadinanza americana. Durante la sua permanenza in America oltre ad insegnare musica nei «colleges» compose le musiche per diversi balletti, tra i quali l'«Union Pacific» che ottenne rilevante successo.

La morte di Rasputin sarà diretta dal maestro Hermann Scherchen, protagonista il basso Raffaele Arlè; guiderà il complesso corale il maestro Giuseppe Conca. I bozzetti delle scene e i figurini dei costumi sono dello scenografo fiorentino Lorenzo Ghiglia; regista Carlo Piccinato.

a. l.

STASERA AL CINEMA

Si ribellano di nuovo i marinai del «Bounty»

Dramma ed esotismo nel rifacimento di un celebre film Brando accigliato interprete fra vezzose tahitiane

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY, di Lewis Milestone, con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris e Hugh Griffith. Americano, cinemascope e colori. Cinema: Reposi.

E' la seconda volta che l'equipaggio del «Bounty», veliero di Sua Maestà Britannica, si ammutina sullo schermo. La prima fu nel film diretto da Frank Lloyd nel 1935, memorabile anche e soprattutto per l'interpretazione di Charles Laughton che nella parte del sadico capitano Bligh si fece odiare dal pubblico come in nessun'altra. Possiamo affermare, affidandoci al ricordo, che l'interesse del film era tutto accentrato in lui.

Non così in questa nuova versione cinematografica, costata duecento miliardi, condotta su documenti del tempo e che si dà un autentico, diligentemente ricostruito veliero, anziché un semplice modellino. Per tacere delle grandiose scene girate a Tahiti, fra migliaia di vezzose indigene sculettanti e inghirlandate.

Insomma, una sciccheria spettacolare, ma con un che di afflitto nella vicenda, che non corre più così spedita e semplice come nel film precedente, girato quando bastavano i finali lieti e le malvagità si punivano senza creare strascichi e complicazioni psicologiche.

Qui fa capolino la problematica: quel che è bene non è tutto bene, quel che è male non è tutto male. Il nuovo Bligh è banal odioso; ma il nobile Fletcher, che dopo lunga pazienza esplode e dà il via alla rivolta, vive un suo dramma di rimorso che nel film ha non meno peso del sadismo del capitano.

Fletcher è Brando, e non fa meraviglia che il personaggio (il quale fu discretissimo in Clark Gable), qui abbia quasi il sopravvento. Brando avrebbe voluto dirigere lui questo film, e lo ha interpretato *ab initio*, con un cipiglio che la sua stessa ammiratrici giudicheranno eccessivo. Eppure la sua presenza conta, eccome.

Dopo queste bubbole vi diremo che il nuovo *Ammutinati del Bounty* è un film che merita rispetto, e pur non entusiasmando, ha tratti di eccellente cinematografo, durante i quali si sta tutti quanti a guardare a bocca aperta.

l. p.

La compagnia Calindri da martedì al Carignano

Martedì prossimo esordirà al teatro Carignano la compagnia di Ernesto Calindri con Dina Perego, Germana Monteverdi e Giuseppe Pertile. Verrà presentata la commedia di Jean Anouilh «L'Hurluberlu» (ovvero Il reazionario innamorato), due tempi tradotti da Luigi Squarzina. La regia è di Ernesto Calindri, le scene sono di Gianni Polidori e il commento musicale è stato curato da Fiorenzo Carpi. Il cartellone comprende inoltre «Clerambard» di Aymé e «Lo scolattolo» di Fabbri.

Da stasera al Gobetti la compagnia del «Globo»

Questa sera al teatro Gobetti la Compagnia del «Globo» di Milano composta da giovani attori presenta un testo di Molière, «Il matrimonio di Sganarello» e la novità di Mrozek «In alto mare», storia di tre naufraghi su di una zattera che diventano cannibali.

La tv rimanda Gassman

A causa di «Tribuna elettorale» e per non sacrificare l'antologia della Garbo, l'inizio della nuova rubrica televisiva di Gassman è stato spostato dal 24 febbraio al 17 marzo. Ecco l'attore con la Streyberg alla "prima" di «Fellini 8 ½»

Tre nuovi film in prima visione

La Spaak nella «Parmigiana» - Dramma a Berlino - Lotte tra medici in una clinica americana

LA PARMIGIANA, all'Ambrosio.

Questo film di Antonio Pietrangeli, il regista di Adua e le compagne, è desunto dal noto romanzo di Bruno Piatti, una signora di Parma che, nella sua libera età, tiene bottiglia d'antiquaria, si diletta a scrivere. La vicenda ha un avvio spregiudicato: Dora, (Catherine Spaak) dolce morbida pigra ninfetta d'un preto innocenza nella consolazione allo zio scrittore in vacanza, Giacomo. A dire la cosa come stanno, le conseguenze dell'incontro sono queste: lei perde l'innocenza e lui la vocazione ecclesiastica. I due fuggono insieme e così scoprono avventurosamente il mondo, fino a che Giacomo, spaventato e pentito, lascia la ragazza e ritorna in seminario.

Rimasta sola, Dora non lo perdo, carina com'è, ad averlo per modo di dire: gli uomini le ronzano intorno come calabroni, con intenzioni evidenti. Uno di essi è Nino (Nino Manfredi), piazzista di pubblicità, che Dora segue a Roma, dove l'uomo è arrestato per truffa. Ricominciano così per la ragazza i crucci, le avventure e le disavventure che segneranno per lei le squallide tappe peccaminose di un progressivo declino.

BOOMERANG, all'Astor.

Questo film di Alfred Weidenmann mostra la capacità del regista (recentemente apprezzato per il brillante Giulia, tu sei mervigliosa!) a trattare il genere drammatico.

La vicenda s'ambienta a Berlino e si svolge nel giro di poche ore. Fulmo di esso è il colpo a una cassaforte, ma da questa tema ladresco se ne diramano altri che spostano l'azione nel mondo del night-club.

Però è l'impresa gangsteristica a scatenare il dramma, che si sviluppa poi nel conflitto fra il capo dei criminali e un commissario di polizia in agguato. Costui riconosce, nell'antagonista che deve catturare, l'uomo che gli doveva salvare la vita in guerra: e da questo paradosso particolare il film acquista una certa carica emotiva, capace di dare un inconsueto tono anche al tragico epilogo.

LA PELLE CHE SCOTTA, al Nazionale.

Diretto da David Swift e derivato da un best-seller di Richard Frede, «The Interns», è un film che conferisce interesse a una materia cinematograficamente non quotidiana: la concorrenza professionale, in una grande, razionalissima clinica americana, fra giovani medici e illustri maestri. Il film è una galleria di personaggi disimili: c'è il dottorino ambizioso; c'è il fanciullone in camice bianco che è palpiti dei cuori malati non li guarisce con lo stetoscopio; c'è il carrierista brillante che corre, le scannatoie e finisce licenziato ecc. ecc. Il cast è ricco di buoni nomi: Cliff Robertson e Suzy Parker, Michael Callan e Haya Harareet.

si vede... si sente... l'olio Berio è differente!

BERIO vi dà appuntamento questa sera alle 20,45 sul programma nazionale per il suo spettacolo TV.

MIRABELL SPORT
C. Vittorio Em. II, Torino, tel. 882-379
Abbigliamento attrezzatura sci, marchi nazionali al minor prezzo.

in tutto il mondo
mefecto
l'occhiale preferito

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti aulove La Giuppa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-118

Alfieri: ore 21,15, A. Fab-L. Massero in «I Masteroisi» di Aymé

Auditorium di Torino: Stasera ore 20,45, Concerto Sinfonico n. 8 Direttore Paul Strauss. Pianista Ornella Pulliti Santagiuliano.

Carignano: ore 21,25 Teatro Stabile presenta «Il diavolo e il buon Dio» di J. P. Sartre. Regia di Squarzina. Ultime recite.

Gobetti: ore 21,15 Comp. Il Globo in «Il matrimonio di Sganarello» di Molière e «In alto mare» di Mrozek

Ridotto del Regina: ore 22: Teatro delle 20 presenta: «Poesia e stili unici di Prévert».

Alcione: Rivista Mario Mercia - S. Wolk, 16,15-22,15.

Maffei: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanora - M. Giusti. Vist. minori 18. Ore 16,15-21,15.

Karis: Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): [illegible] 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 13-18 e 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15 «Femmine folli» (Foolish wives) di Erich von Stroheim con E. von Stroheim, M. George, M. Busch, G. Christian (Stati Uniti 1922, didascalie in italiano, minuti 95. Vist. ai minori).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823): ore 21 Boccaccio d'Andrì. Canta Sergio Garielio.

Arlecchino: 21,15, Rengbal Gualdi.

Augusteo Nuovo: 21 Bonazzelli.

Castellitto: ore 21 Campi, Novelli.

Fare Danze: 21 Serata privata.

Gaudio: ore 19,30-21 Leo Guidi.

Gay Sala (Pozzo 73): ore 21 Enea e i 4 Angeli - Comitti, gratuità.

La Cicala Terza: 21 Ferravino.

La Feria: ore 21 Bruno Marsigli.

Le Rai: 21 Angelo e i suoi angeli. Tutti giorni scuola ballo gratuita.

Principe: 21 Elio e i.... Diversi.

Tracadero: ore 21 Raf Montrado.

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 3

Chez Louis (Pr. Tummano 3) Altr.

Columbia: Attrazioni internazion

Estoril Club: Attrazioni internaz.

Moulin Rouge: Altr. Gelmini Boys

Taverneta: Attraz. internaz. 22-4.

Abat-jour (Bacchi 28, t. 41.036): 21.

Acapulco (vernale in Moncalieri 143, t. 683-660): ore 21; fest. 16-21.

Al Bagatella Events's Club, Cavoretto 3, t. 678-975; Sabilmatic S. ore 21 sabato e festivi 16-21.

Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16, t. 531-828) 21; sab. e fest. 16-21.

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21

Holiday Whisky (Vinzaglio 3) 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 607-016); ore 21; festivi 16-21.

Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-073); ore 21-1.

Villa Gay Whisky à Gogo (c. Moncalieri 223); ore 21; festivi 16-21.

Whisky Notte (v. Goito a. v. Pio V tel. 657-083) ore 21; sab. fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Randone e Didi Perego. Vist. min. 14.

Astor: «Boomerang» Hardy Kruger, Maria Adorf, Martin Held.

Corso: «Il segreto di Buddha» tech. R. Harris, D. Boschero.

Cristallo: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin. tech.

Doria: «La ragazza che sapeva troppo» John Saxon, L. Roman.

Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Aperi casse ore 14,25. Inizio film ore 15, 2ª spett. ore 18,20, Ult. 22.

Lux: «Poker col diavolo», M. Morgan, G. Ferzetti, P. Brasseur.

Normale: «La pelle che scotta» Rigy Parker e Cliff Robertson.

Reposi: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, Richard Harris, tech. Apert. ore 14. Durata film ore 2.50. Ult. 22.

Romano: «West Side Story», Natalia Wood, Russ Tamblyn, tech. scope; 10 premi Oscar. Inizio film: 14 - 16,40 - 19,30 - 22,10.

Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva scandalosa) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, C. Charisse, scope, tec.

Arlecchino: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Jean Claudo Brialy e Jean Pierre Cassel.

Augustus: «La marcia su Roma» V. Gassman, U. Tognazzi, Manin.

Capitol: «Uno dei tre» Anthony Perkins, R. Salvatori, J. C. Brialy.

Torino: «Mein Kampf» (secondo episodio). Apertura ore 10.

Alessandro: «La leggenda di Enea» S. Reeves, L. Orfei, inc. scope.

Varsi: «La leggenda di Enea» Steve Reeves, L. Orfei, scope, tecn.

Fiamma: «Il delitto non paga» P. Brasseur, D. Darrieux, E. Feuillère, A. Girardot, C. Macquand, M. Morgan, J. Servais, R. Todd.

Hollywood: «Universo di notte» cinemascope, esalmacolor.

Maffei: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferrero - Rosanora - M. Giusti. Vietato anni 18. Or. 16,15 - 21,15. Film «Mondo di notte n. 2» (ns).

Massimo: «Lolita» Sue Lyon, James Mason. Vietato minori a. 14.

Metropol: «La leggenda di Enea» S. Reeves, L. Orfei, scope tecn.

Orfeo: «Universo di notte» (Eccez. reportage) tec. Vist. min. 18.

Principe: «Universo di notte» tec. scope (un film di S. Jacovoni).

Statuto: «Lolita» Sue Lyon, James Mason. Vietato minori anni 14 Apertura ore 14. Ult. ore 22

Adriana: «Il prigioniero di Stalingrado» O. E. Hasse, E. Bartok.

Alcione: «I cosacchi» tec. Riv. M. Marotta-S. Wolk, ore 16,15-21,15.

Alpi: «Arrivano i Titani» colori, A. Lualdi, Pedro Armendariz.

La Feria: «Le avventure di un gitano» tec. sc., Paul Newman.

Regina: «Giulio Cesare, il conquistatore delle Gallie» technicolor.

Astl: «Robin Hood» tec. Ap. 20.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dopo le recenti dichiarazioni della moglie di Pani

Mina (tappata in casa) preoccupata per il bambino

Teme che l'atteggiamento della Monteduro impedisca di dare al figlio il nome del padre

MILANO, venerdì sera.

Mina, da qualche giorno, è tornata da Roma, ed ha raggiunto Corrado Pani. Con lei, per la prima volta, è comparsa in pubblico la mamma della cantante. La signora Mazzini, che seguiva con molta attenzione ed affetto tutto quanto dicevano e facevano i due giovani, li ha accompagnati in un giro di compere nei negozi del centro.

Mina, che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, è di carattere piuttosto timido, cercava di nascondere il senso di disagio, che come sempre, le dà la folla quando si mostra, al suo passaggio, nelle strade e dinanzi ai negozi. La cantante è rimasta però quasi sempre ad ascoltare, nel suo appartamentino, dischi di musica e prosa, a guardare la televisione ed a leggere.

Allo 22,30, terminato lo spettacolo teatrale in cui è impegnata, Corrado Pani va a trovarla talvolta accompagnato da Antonio Venturi, un giovane attore toscano che recita con lui. Soventi i due fanno gite in macchina sino ai vicini laghi.

Mina e Corrado appaiono più preoccupati da quando la signora Monteduro-Pani ha negato al marito il permesso di riconoscere il nascituro chiedendo la separazione «per colpa del coniuge».

L'attore non ha ancora deciso un comportamento al riguardo. Terminato il ciclo di recite a Milano, pensa di non impegnarsi per i prossimi mesi in altri lavori teatrali, per essere così modo di stare sempre vicino a Mina.

Corrado Pani e Mina sono in questi giorni insieme a Milano

Farà eccezione una commedia da interpretare in tv, tra giugno e settembre; reciterà con lui Warner Bentivegna, regista il torinese Edmo Fenoglio. A settembre, quando ormai il suo bimbo avrà qualche mese, Corrado, con gli stessi attori e regista (tra gli altri, ci sarà forse anche Carla Gravina) debutterà a Roma.

Il cartellone, per ora, prevede: «Tutto è bene ciò che finisce bene», di Shakespeare, ed una novità di Federico Zardi.

Mina, che appare ogni giorno più «mamma» e che si è molto addolcita nel carattere, sta in questi giorni incidendo nuove canzoni, tra le altre una «Bossa nova», cantata in italiano. Durante il festival di Sanremo la cantante che era a Cremona dai genitori, aveva inviato gli auguri agli amici Tony Renis e Cocki Mazzetti.

Al ritorno a Milano Mina si è dichiarata lieta della vittoria di Tony e del successo di Cocki dicendo: «La vittoria di Renis è giusta e logica; penso che doveva essere così anche se erano in molti ad emergli contro. Ne sono stata felice: Tony è un caro ragazzo semplice ed umano ed ha meritato il successo anche perché «ci è fatto» lavorando sempre seriamente e duramente. Ci conosciamo da quando abbiamo cominciato a cantare ed abbiamo lavorato insieme anche in un film di Maifredi. La nostra è stata sempre un'amicizia serena e sincera».

f. p.

Oggi e domani alla Radio

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - «Gala della canzone» alle ore 20,35 sul Secondo

VENERDI' 15 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,8, Torino m.l. 1). — Ore 7,15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: Le prime del cinema e dei teatri - 16,30: Carosi musicale - 16,45: Orchestra di Stanley Black - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale.

Ore 17,25: Storia della musica: Il Romanticismo - 18: Vaticano secondo: Scuola e communità nel Concilio Ecumenico - 18,10: Concerto di musica leggera - 18,40: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: «Il Nababbo», romanzo di Alphonse Daudet. Compagnia di Prosa di Firenze. (Ottavo ed ultimo episodio). Regia di Umberto Benedetto.

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss, con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santoliquido. Orchestra Sinfonica di Torino. Nell'intervallo i libri della settimana. Al termine: Lettera da casa, lettera da casa altri - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Ormea m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: I pulcini del disco - 15: Arte di casa nostra: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Divertimento per orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti famosi: I Musici - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Sovegni: Campionati italiani assoluti di sci. Specialità: combinata - 18,50: La discoteca di Ubaldo Duranti - 17,35: Giornale - 17,45: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto - «Forte dei marmi», radiocommedia di Norman Edwards. Compagnia di prosa di Firenze con Tino Buazzelli. Regia di Umberto Benedetto. La vicenda: Due banditi, Gentleman e Joe, dopo aver compiuto un audace furto con scasso, si rifugiano in una casa di campagna, nella quale vive un vecchio con la nipote. Il loro arrivo sconvolge soprattutto il vecchio, preoccupato per la liquida Nancy, una semplice e gioconda ragazza della quale ambisce che uno dei banditi si interessi «prima vista». Nel frattempo la polizia è alla ricerca dei due fuggiaschi. Sollecito dopo infruttuose indagini, i poliziotti ritengono a seguito di nascondiglio dei due banditi: irrompono improvvisamente nella casa di campagna e li arrestano. L'atmosfera di tensione e di «suspense» avvince lo spettatore.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I nostri poteri - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in sottofondo: Passo di danza - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Disco Verde presenta: **Gala della Canzone**, con Emma Danieli. Orchestra diretta da Carlo Esposito. Regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,50: Il grande gioco: Interrogativi sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani - 22: Cantano Joe Reposito - 22,10: L'angolo del jazz: Jam Session n. 2: Lionel Hampton al Civic Auditorium di Pasadena - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 242,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Mauro Bortolotti - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Ritratto della rivista - 20,40: Musiche di Ludwig van Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «La corona rotta», due lampi di John Burton.

SABATO 16 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale - 8,30: Fiera musicale - 8,45: Fogli d'album - 9,05: I classici della musica leggera - 9,50: Antologia operistica - 10,15: Canti popolari italiani - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Poesia - 12: Giornale - 12,15: La ronda delle arti - 12,50: Arie di casa nostra - 13,45: Le gare sportive di domani - 14: Sorella Radio - 14,30: Concerto del direttore musica lirica - 17: Giornale - 17,15: Estrazioni del Lotto - 17,20: Concerti per la gioventù - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Rassegna» commedia di M. Gorkij - 21,15: Canzoni e musiche italiane - 22: Il boulevard, poema di Parigi - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale - Pentagramma italiano - 9,15: Ritmo - Fantasia - 9,30: Giornale - 9,35: Capriccio italiano - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11,30: Giornale - 12: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Musiche da film - 15,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Sovegni Campionati italiani di sci - 18,30: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Un disco della sera - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro con Popeye - 21,35: Giornale - 21,35: Ronda di notte - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

— STASERA ALLA TV —

Vedova in imbarazzo fra tre corteggiatori

E' la protagonista di «Carolina o l'irraggiungibile» una divertente commedia di Maugham - Incomincia la storia della bomba atomica

Vivi Gioi (a destra) in una scena della commedia di Somerset Maugham di cui sarà la protagonista

Il teatro di prosa del venerdì sul Primo Canale ci offre stasera una commedia del celebre autore inglese William Somerset Maugham: Carolina o l'irraggiungibile, messa in scena dal regista Giacomo Vaccari e interpretata da Vivi Gioi (protagonista), Laura Rizzoli, Ave Ninchi, Armando Francioli e altri attori.

Somerset Maugham, che ha ora 89 anni, essendo nato a Parigi il 25 gennaio del 1874, venne, ancora fanciullo, trasferito in Inghilterra e al King College di Canterbury ricevette la sua prima educazione. Laureatosi in medicina, esercitò la professione di ginecologo per alcuni anni a Londra e, attraverso la sua vasta clientela, acquistò una profonda conoscenza dell'animo femminile. Carolina o l'irraggiungibile fu da lui scritta nel 1916 in particolari circostanze e in un'atmosfera per nulla tranquilla: l'autore stava infatti prestando servizio militare in Svizzera nel servizio informazioni britannico.

L'azione di Carolina o l'irraggiungibile si svolge in una giornata dal mattino al pomeriggio, nel salotto della protagonista, Carolina Ashley, seducente signora della buona borghesia londinese, la quale apprende dal Times che suo marito, dal quale è da tempo separata, è morto. Ora, per Carolina, si presentano, fra i suoi numerosi corteggiatori, tre buone occasioni per un suo eventuale secondo matrimonio: Robert, quarantaseienne avvocato, suo paziente adoratore e il più qualificato per condurla all'altare; quindi c'è Rex, giovane, ricco sportivo, pieno di entusiasmo; e, infine, Carnish, suo medico di fiducia.

La vicenda, pervasa di humour e di introspezione psicologia, si impernia sulle reazioni di questi tre uomini alla notizia che Carolina è finalmente vedova. Ma chi, naturalmente, ha più probabilità di riuscita è proprio Robert; senonchè nel frattempo Carolina scopre perdere, sposandosi, i vantaggi della loro rispettiva libertà e pertanto tentano ugualmente di organizzare il loro matrimonio. Però, per la prima volta in dieci anni, essi litigano. Più tardi la trovata di un nuovo rinvierà ogni cosa al posto di prima: si dirà infatti che la notizia della morte del marito di Carolina è falsa, e ne deriverà così l'acquietamento dell'opinione pubblica e delle coscienze di Carolina e di Robert.

* *

Virgilio Sabel, apprezzato realizzatore di interessanti «servizi» televisivi, ha portato a termine, dopo un lungo periodo di preparazione e di lavorazione, un programma sulla Storia della bomba atomica. Nei due anni di lavoro ha avuto come collaboratori: Giuseppe Berti, per il testo; Leonardo Castellani, per la sceneggiatura; Ginestra Arnaldi, per la consulenza scientifica.

Questo nuovo programma inizierà stasera (alle 21,35) sul Secondo Canale in sue periodiche trasmissioni che, in numero di sei, traceranno un esauriente quadro degli avvenimenti e delle circostanze che portarono alla nascita del più spaventoso strumento di distruzione ideato dall'uomo. Il ciclo abbraccia circa trent'anni del nostro secolo.

La prima puntata, che — come si è detto — andrà in onda questa sera, è introduttiva e presenta, mediante testimonianze dirette, i principali protagonisti della Storia della bomba atomica. Sfileranno pertanto sul teleschermo: Oppenheimer, già direttore del laboratorio di Los Alamos; Heisenberg, che si crede abbia lavorato a una bomba atomica per i nazisti; Szilard, che per primo promosse e favorì la costruzione di un'arma nucleare; i fondatori della fisica atomica come Einstein, Rutherford, Bohr (costoro in rari documenti filmati); gli scienziati tedeschi, di origine ebraica, che abbandonarono la Germania nazista; i fisici atomici di tutto il mondo che si concentrarono in America, fra il 1935 e il 1938.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,15: Telescuola. (terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi. Teleforum. Convegno di giovani. - L'album dei francobolli.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Le facce del problema.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Carolina o l'irraggiungibile», tre atti di Somerset Maugham. Protagonista: Vivi Gioi. Regia di Giacomo Vaccari.
22,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Storia della bomba atomica. Un programma di Virgilio Sabel (prima puntata).
22,20: Incontri diretti da Ettore Della Giovanna.
23,05: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,55-16,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,30: Tempo libero - 19,45: Sette giorni al Parlamento - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Studio Uno - 22,20: L'Approdo - 23,05: Il Vangelo e la vita - 23,20: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Disneyland - 22,10: Lo sceriffo: «L'ultima scelta», telefilm - 22,55: Settima Sinfonia di Beethoven - 23,35: Notte Sport.

— I CONCERTI DELL'AUDITORIUM —

La leggenda della sirena innamorata di un cavaliere

Mendelssohn ne trasse ispirazione per «La bella Melusina» - L'«ouverture» nel programma di stasera con altre musiche ottocentesche

Il concerto sinfonico diretto questa sera all'Auditorium da Paul Strauss, ha in programma musiche tedesche e francesi dell'Ottocento: l'ouverture *La bella Melusina* di Mendelssohn, il *Concerto n. 5* per pianoforte e orchestra di Beethoven, la *Sinfonia in si bem. magg.* di Chausson e la *Fête polonaise* di Chabrier.

Molto diffusa nei templi antichi, specialmente presso i popoli dell'Europa centrale, fu la leggenda della bella Melusina, la sirena che, per conoscere l'amore umano, si trasformava periodicamente in donna; ma scoperta in acqua e nel suo naturale aspetto di donna-pesce del cavaliere amato, dovette scomparire per sempre. Su questo romantico argomento il noto poeta viennese F. Grillparzer scrisse un libretto d'opera, che egli aveva destinato a Beethoven, ma che fu poi musicato, con scarso successo, da K. Kreutzer. Il ventitreenne Mendelssohn, assistendo nel 1833 a Berlino ad una delle poche rappresentazioni, pensò di trarne ispirazione per una ouverture.

Dall'orchestra sorge un mormorio, che indica il calmo fluire delle onde; è un andamento regolare di crome, che ricorda alquanto l'inizio del wagneriano *Oro del Reno*, e che, rilanciato dai vari strumenti, assume sempre nuove colorazioni, in un suggestivo gioco di luci e di ombre.

Con la partecipazione della pianista O. Puliti Santoliquido verrà poi presentato il *Concerto n. 5* per piano e orchestra di Beethoven («Imperatore»), il più grandioso e prediletto dai celebri esecutori.

Il parigino E. Chausson (1855-1899), considerato il miglior allievo di Franck, è scarsamente noto in Italia, dove raramente è stato dato di ascoltare il suo *Poema* per violino e orchestra; ma della sua austerità e sensibilità c'è un riflesso anche nella *Sinfonia in si bem. maggiore*. Dalle profondità dell'orchestra scaturisce un tema nobile e grave, che si sviluppa nel «Lento», con un crescendo di sonorità, che, placandosi poi subitamente, si congiunge con un «Allegro vivo», dove, su un delicato tremolio d'archi il flautto propone un andamento (in ritmo ternario), che ritorna in varie sfaccettature coloristiche, e anche con carattere di «scherzando» (e questo spiega forse l'assenza dello «Scherzo» nella *Sinfonia*). Il «Molto lento» si espande in una elegiaca e intima cantabilità, mentre l'«Animato» finale schiude un orizzonte luminoso e vivace.

La *Festa polacca* di Chabrier non è che un *valse* dell'opera comica *Le roi malgré lui* (1887), realizzato nel giusto francese della «Belle époque». Il concerto sarà trasmesso dalla radio, sul programma nazionale.

l. c.

Il pianista Canina
al Circolo della stampa

Il giovane pianista Domenico Canina eseguirà stasera al «Circolo della stampa» un concerto con musiche di Bach - Busoni, Mozart, Beethoven, Chopin e Albeniz

— MOSTRE D'ARTE —

Pavan, pittore del Piave

Di fronte alle opere che Adriano Pavan espone da Cavour si ha l'impressione che l'approdo del pittore debba essere costituito proprio da quei suoi dipinti in cui le fredde linee della neve scolorano i cieli, mentre le ombre lunghe del tramonto cadono agli humoli riflessi della lieve superficie dell'acqua.

A definire Pavan basta l'appellativo che Mario Portalupi gli ha dato chiamandolo «il pittore del Piave», al quale «l'aperto fu ed è maestro; scuola, la zona tutta della Bassa piavense, giusto da San Donà — dove il giovane dimora — al Lido di Jesolo» (dov'egli è nato nel 1935).

Pavan è autodidatta; si sente trarre al disegno e alla pittura durante la lunga convalescenza dopo un intervento chirurgico sul tredicenne, dovette soltanporsi. Solo più tardi frequentò il Liceo artistico di Venezia, mentre divideva l'esercizio pittorico con la lettura di testi letterari.

Prospettiva, colori, atmosfera sono gli elementi della sua ispirazione: si che davvero si può dire con Portalupi che «la fedeltà al Piave gli si rende necessaria» mentr'egli ferma — la nota poetica di quei colori e di quelle forme in cui sottilmente sembra tingersi l'aria stessa, sul limpido nastro azzurro del suo fiume.

an. dra.

RODOPE

La famosa cortigiana

XIII — Dopo che il suo amante Esopo, suo compagno nella schiavitù, ha preferito la libertà al suo amore, Rodope è riuscita in tutto ciò che desiderava. Amata per brevissimo tempo dal faraone Amasis, è stata da lui liberata e colmata d'oro.

Il primo amante di Rodope libera il suo ex-padrone Menofta, felice di ricompensare con un lingotto d'oro i favori di colei che solo alcuni giorni prima era sua schiava. Ormai Rodope, col suo nome legato a quello del faraone, Rodope bella e ricca, diventa in breve la cortigiana più famosa del suo tempo. Dall'Egitto dapprima, poi dalla Grecia, dall'Italia, dalla Persia, ogni giorno giunge a Naucratis qualche ricchissimo viaggiatore «curioso di ammirare il fascino di una donna per amore della quale un faraone, cambiando l'ordine della natura, era riuscito a far durare sessanta ore una notte». Dopo cinque anni Rodope aveva ammassato la favolosa fortuna che le occorreva per fare costruire la

piramide di marmo e granito che sognava. Ma nonostante la sua ricchezza, Rodope non era completamente felice. «Spesso — scrive uno dei suoi storiografi — da una finestra del suo palazzo contemplava l'orizzonte, oppure di sera passeggiando nei viali del suo parco si lasciava sfuggire un profondo sospiro. Che cosa le mancava dunque? La vendetta! Non aveva né dimenticato né perdonato l'offesa che le aveva fatto Esopo preferendo la libertà al suo amore». Conoscendo la passione di Esopo per i viaggi, ella aveva sperato che un giorno capitasse in Egitto. Rodope stava trascorrendo il suo sesto anno di libertà quando un mercante di Babilonia, di passaggio a Naucratis ed al quale aveva ac-

cordato i suoi favori, le raccontò per caso di aver fatto conoscenza, sul battello che lo conduceva in Egitto, del celebre favoliere Esopo. «Mi ha detto che un tempo era stato schiavo con te, a Samo». «E' vero — risponde Rodope — ma dov'è ora?' Dimmelo!». «A Menfi, alla corte del faraone!». Così Esopo si trovava in Egitto, e si ricordava ancora di Rodope. La cortigiana poteva vendicarsi del suo primo ingrato amante. Ma era necessario che si recasse da lui, a Naucratis. Rodope escogitò rapidamente un piano. Possedeva da alcuni mesi una schiava di grande bellezza, di nome Bezeleel, di cui aveva fatto il proprio copliere. E sovente Rodope aveva notato che Bezeleel, servendola, la contemplava con

uno sguardo bruciante di desiderio. Rodope chiamò Bezeleel nel piccolo padiglione, situato in fondo al giardino, in cui si ritirava durante le ore più calde. Vestita di un leggerissimo abito di velo, Rodope aveva in mano una ninfea. «Io so — dice a Bezaleel — che mi trovi bella e che mi ami...». Per tutta risposta Bezaleel abbraccia con le labbra il fiore che tiene Rodope. «Ebbene! — prosegue la cortigiana — servimi con destrezza e sollecitudine, ed io ti ricambierò in realtà ciò che per te non dovrebbe essere che un sogno. Prendi questa lettera; portala ad Esopo, che si trova a Menfi, alla corte del faraone, e fai in modo di confermi qui quell'uomo». Rodope porge la ninfea a Bezaleel che la prende e parte, ebbro di speranza...

SEGUE: Una festosa accoglienza

MICHELE STROGOFF

di GIULIO VERNE

CXXIII-CXXIV. — Sotto il comando di Féofar Khan e del traditore Ivan Ogareff, i tartari hanno invaso la Siberia. Tra i prigionieri radunati a Tomsk si trovano Michele Strogoff, sua madre Marfa e Nadia, legata ad un palo da affitto.

Copyright opera mundi Hachette

Marfa Strogoff si rialza e, riprendendo il suo posto nelle file dei prigionieri, sta per allontanarsi. Ma Ivan Ogareff interviene: «Che questa donna rimanga» dice. Due soldati spingono Marfa fino alla tenda dell'emiro. La vecchia siberiana comprende che Ogareff riserva un orribile supplizio a Michele e vuole obbligarla ad assistervi. Ed aspetta col cuore in gola. Intanto la triste sfilata continua ed è il turno di Nadia di presentarsi davanti all'emiro. La giovane donna sente che se la resta una minima probabilità di poter venire in aiuto a Michele e a Marfa può non lasciarsela sfuggire soltanto evitando di richiamare l'attenzione su di lei. Questo pensiero le dà la forza di prosternarsi, senza tradire la sua ripugnanza, davanti a Féofar e ai suoi dignitari. Quando l'ultimo prigioniero è passato, Ogareff fa un gesto e Michele Strogoff viene condotto davanti all'emiro. Il giovane resta in piedi, senza abbassare gli occhi. «La fronte a terra come gli altri!» ordina Ogareff. «No!» risponde Strogoff. La sua guardia vogliono gettarlo a terra, ma egli oppone resistenza.

Copyright opera mundi Hachette

Ivan Ogareff fissa Michele con due occhi cattivi di un terribile odio. «Tu stai per morire!» gli dice. «Lo so, — risponde il giovane. — Ma la mia morte non cancellerà sulla tua faccia il marchio infamante della frusta che io ti ho inflitto?». Ivan Ogareff impallidisce. Tutti gli sguardi sono rivolti su di lui. E a questo punto che Féofar Khan interviene: «Chi è questo prigioniero?» chiede. «Una spia russa» risponde Ivan Ogareff. L'emiro fa un gesto e un ufficiale gli porta subito il Corano piazzato davanti alla tenda. Féofar prende il libro sacro: «Che la saggezza divina ci detti il castigo che merita quest'uomo» dice. Egli apre il Corano a caso e posa il suo dito su una delle pagine. Un dignitario, che è il rappresentante dei preti nel Consiglio dell'emiro, si alza, si china sul libro sacro e legge ad alta voce nel punto indicato dall'emiro Féofar. Il versetto termina con queste parole: «Ed egli non vedrà più le cose della terra...».

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE ditta tessile assume subito esperta ragioniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino».

IMPORTANTE industria dintorni Torino cerca signorine dattilo commerciale tedesco e/o inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A14900

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca impiegato responsabile ufficio personale al quale esperienza minimo quinquennale nel settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 21813

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca commessa per proprio negozio filiale. Richiedesi bellissima presenza, conoscenza francese e/o inglese, referenze richiedesi adeguata alle capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino». A14034

IMPORTANTE società assume parità elettrotecnico compiti tecnico-commerciali, eligendo provinciali risiedano sposo, curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE ASSUME RAGIONIERE-RA 30-40ENNE CON VASTA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA FISCALE, CONTABILITA' MECCANIZZATA, BILANCI. IMPIEGO QUALE CAPO UFFICIO CON STIPENDIO ADEGUATO. ASSICURASI MASSIMA SEGRETEZZA. SCRIVERE INDICANDO ETA' POSTI OCCUPATI, CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8478 — TORINO».

IMPORTANTE società offre ampi poteri di alta responsabilità a persona avente spiccata personalità, cultura universitaria e conoscenza generale degli affari. Età minima 35, massima 45, disposta a trasferte brevi. Inviare curriculum completo con recente fotografia a: «Pubblicità Stampa 13 — Milano».

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 872 — TORINO».

IMPRESA ricostituendosi assume elementi volenterosi di capacità per sviluppare la zona in Torino e immediata vicinanza offrendo stipendio ed interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino». A13880

INDOSSATRICI laboratorio 44 e 46 cerca la Mercellinese, l'avenue 12. Presentarsi ore 14-18. A15106

INDUSTRIA Astigiana cerca direttore vendite ingegnere-chimico settore impregnazione, spiccata attitudine organizzativa et direttiva capace creare et dirigere organizzazione vendite. Residenza Astigiana discretamente pre-posti trattative. Scrivere pubblicando se la persona dei requisiti richiesti a: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino». A13629

INDUSTRIA assume impiegata stenodattilografia conoscenza francese inglese. Preferisce età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino».

INDUSTRIA ditta tessili artificiali zona Italia cerca ingegnere per ufficio organizzazione. Specificare curriculum, età, esperienza campo organizzativo, limite essere comunicate, pregasi «Pubblicità casella 724 P. Novara. 21042

INDUSTRIA meccanica assume apprendista impiegato, richiedesi licenza commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino». A13933

INDUSTRIA medio metallica cerca giovane serio per settore con esperienza utilissima trattazione clientela, lavori vari ufficio, pagine, referenza controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

INGEGNERE o perito industriale pratico antifascismo conoscenza perfetta inglese per importante società italiana per apertura filiale Torino vendita propri apparecchi. Richiedesi persona seria attiva et intelligente. Stipendio provvigioni. Casella 311/P Ag. Milano. 21114

INGROSSO tessuti cerca giovane commesso pratico maschile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4803 — Torino».

ISTITUTO di credito cerca impiegato pratico maschile contabili e servizi vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A15340

LAUREATO o diplomato minimo 32enne, profonda esperienza di ufficio commerciale in grado svolgere autonomamente mansioni responsabilità organizzative di ogni ingombramento i categoria nostra azienda meccanica torinese, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».

MODELLA cercasi pittore, ottima alimentazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino». A14718

OCCHIETTECNICI richiedesi cercasi, di spirito traduttori provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino». A1127722

OFFICINA attrezzeria metallica cerca giovane pratico attrezzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino».

RADIOTECNICO provvisto esperienza televisione cercasi. Telefonare 733-979.

RAGIONIERA 35enne, esperienza giornale mastro contabilità, effettiva capacità, attitudine, assume Cral, massimo stipendio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino».

RAGIONIERE/A, massimo 35enne, provata competenza responsabilità rischio, fattorinetto, possibilmente pagbe, assumerebbe subito seria industria. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5390 — Torino». A14133

RAGIONIERE o perito grande stabilimento alimentari alta piccola località collina provincia Novara cui interessi movimento di entrata ed uscita merci a mezzo autotreni cerca quale capo magazziniere sorvegliante e controllore, anche dal lato amministrativo, dei vari magazzini e servizi incarichi. Richiedesi: elemento 30-45enne circa con esperienza almeno decennale anche in altro ramo, degli comando, capace responsabilizzare. Offresi: stipendio più accessori circa lire 150 mila mensili miglioramenti, alloggio conveniente in luogo a mili residuati. Assicurasi riservatezza. Scrivere indicando completo curriculum a: «Pubblicità Stampa 32 — Milano». 21606

RAGIONIERE ottima preparazione lavori ufficio, dattilografia, assume importante azienda zona centro. Specificare pratica, età, curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

RAGIONIERE preferibilmente ex ufficiale, spirito iniziativa, discreta cultura importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino». A14806

RAGIONIERE 25-35enne volonteroso pratico tenuta libri prima contabilità clienti fornitori dattilografia, patente auto, possibilmente abitante dintorni corso Francia o dintorni Rivoli cercasi subito da industria confezioni di borgata. Lempiamo. Telefonare 950-256.

SOCIETA' azienda valore abbondantemente garan. Manoscritto referenziando a: «Pubblicità Stampa 125 — Torino».

STENODATTILO pratica lavori ufficio max 20enne possibilmente. Il impiego cercasi per azienda borgata Parella. Telefonare 760-131. A13834

STENODATTILOGRAFA PERFETTA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE PARLATO E SCRITTO CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER SEGRETERIA DIREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8148 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA provetta, conoscenza lingua francese, cercasi. Presentarsi Rovera e C., Via XX Settembre 87.

STENODATTILOGRAFA provetta, ottima esperienza lavori ufficio cerca importante azienda, curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A13329

STENOGRAFA veloce et pratica ufficio assume media industria metalmeccaniche zona Grugliasco, trattamento economico secondo capacità. Telefonare 794-342. 20408

TECNICO esperto stampaggio termoindurenti, termoplastici cerca industria per reparto stampaggio o Rollura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino».

UFFICIO professionale cerca due dattilografe 15-16enni, aviso, bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». A14301

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE bookmaker lunga esperienza offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8368 — Torino». A14629

AUTISTA con Lancetto recuperabile presso ditta. Telefonare 950-393.

AUTISTA 3 patentato 35enne offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere Pedemonte, via Rachetta 25. A15601

AUTISTA bravo offresi con camion Fiat 615 presso ditta o privato. Telefonare 336-402. A15232

AUTISTA cambiatia prattico diversi tipi interno esamo libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino».

AUTISTA con camioncino (7 2) offresi per trasporti vetri o consegne città e provincia, massima serietà. Telefonare 876-082. A8784

AUTISTA con furgone 1100 T. offresi per consegne zona provincia. Telef. 823-915 ore pasti. A13705

AUTISTA con Lancetto proprio cliente fisso cerca occupazi presso seria ditta. Telefonare 341-907. A14027

AUTISTA con Lancetto disponibile offresi qualsiasi lavoro zona Torino. Telefonare 702-384 ore pasti. A13447

AUTISTA con motopia nuova 750 Fiat città provincia anche fuori cerca lavoro saltuario agenzia trasporti. Tel. 680-730.

AUTISTA con patente B cerca privato o ditta pratico città e dintorni. Telefonare 266-434, Campo. Spontini 18.

AUTISTA B-E 28enne veneto, 16enne esperienza con autovetture su strada, offresi a ditta privato solo zonzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A15268

AUTISTA esperti.simo con 1400 offresi presso ditta o privato. Tel. 285-182.

AUTISTA patente C libera subito offresi ditta o privato. Tel. mattino 250 809.

AUTISTA patente D offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino». A14154

AUTISTA patente C, pratico rimborsi con passaporto. Tel. ore pasti 529-696

AUTISTA giovanissimo patente C pratico città offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A15769

AUTISTA 28enne pratico Torino et provincia offresi. Telefonare 336-419.

AUTISTA patente B libera pratica offresi. Telefonare 237-870. A14288

AUTISTA 32enne con furgone Volkswagen libero pomeriggio offresi presso ditta. Telefonare 286-022.

CAMERIERA esperta servizio tavola cerca ditta offresi famiglia o bambinaia. Referenze. Telefonare 268-891 ovvisi pasti

CAPO gruppo supervisione offresi contingente libero 1° marzo. Tel. 336-446.

CERCO lavoro pratico cameriera di albergo, libera subito. Telefonare 83-902.

CARPENTIERE soldatore elettrosaldatore 28enne conoscenza disegno offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino». A14938

CINQUANTENNE attivo, appassionato guida auto, abile vari lavori offresi. Telefonare 528-977. 1587

COMMESSA panetteria alimentari referenziata offresi subito. Abitabile. S. Rita. Telefonare 320-457. 21803

CON autocarro 650 lungo proprio offresi a disposizione. Telefonare 887-316.

CON macchina cucire motore cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A15674

CONIUGI piemontesi 55enni onestissimi, referenziati, cercano portineria o simile da stabilimento, libert subito. Telefonare 576-978. A13645

CUOCO referenze controllabili, pratico cucina, conoscenza francese inglese, offresi ovunque. Telefonare 371-011

DICIANNOVENNE addetto fisso, militesolve, offresi. Telefonare 334-334.

DICIANNOVENNE pratico anche cucina offresi subito. Scrivere Alessi, via Lagrange 31. A15871

DISPONENDO anche 1100 lussuosa utilitata a altro offresi con referenze. Telefonare 272-580. A11575

DISTINTA referenziata sola abile governo casa ci cucina occuperebbesi presso persona sola trattamento alla pari piccolo stipendio preferibilmente riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

ESPERTISSIMO antista meccanico polisinistro, patente E, mili pratiche, offresi. Telefonare 288-596. A15321

EX brigadiere guardia giurata cerca impiego come guardia giurata di stabilimento. Sandonna, via N. Sauro, Nichelino Mezzaterra, Torino. A11986

FUOCHISTA patentato 2° B, libretto navigazione, offresi. Telefonare 998-193.

EX capo guardia giurata offresi consulenza difesa sorveglianza manutenzione diurna notturna di seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino».

EX carabiniere 26enne libero subito offresi sorveglianza o mansioni di fiducia, disponibile trasferirsi in viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

FATTORINO 23enne pratico conoscente città ed esperto tempo stesso referenziato offresi. Telefonare 281-810. A14950

FUOCHISTA I generale, libretto, referenze generali preferibilmente lavoro a turni, offresi. Telefonare 377-868.

GARAGISTA capo diurno offresi importante ditta o grande autorimessa. Telefonare 336-440 A15679

GIOVANE 18enne offresi come apprendista meccanico. Telefonare 379-452.

GUARDAROBIERA referenziata occuperebbesi. Rispondo dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino».

INFERMIERA offresi assistenza. Telefonare 892-708. A16213

LIBERO mezza giornata con auto cerca pensionati. Telefonare 283-856.

MAGAZZALE piemontese offresi mezza giornata qualunque lavoro con patente B. Telefonare ore pasti n. 685-879.

MECCANICO 24enne con patente D offresi. Telefonare 471-349. A11809

NEGRI venticinquenne esperienza, ottimo commerciale esaminerebbe serio offerta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino». A14536

OFFRESI operatore borsa garantisce. Telefonare 490-807. A10810

OFFRESI verniciatore a spruzzo per carrozzeria, buona referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino». A14296

OPERAIO 18enne pratico trattatori nafta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A15803

PANETTIERE intermittente libero offresi. Giuliano Giovanni, via 2 Fabrizi 16.

PENSIONATO giovanile pensionato, istruzione media, patente auto, incensurato, cerca conveniente occupazione. Telefonare 437-368 o scrivere: Marengo P., piazza Vittorio Veneto 38, Torino.

PENSIONATO 47enne offresi guardiano alberghi o consimile hôtel alberga. Telefonare 0124-8473 ore 10-13. 21887

PENSIONATO 55enne con esperienza ufficiali corso ragioneria o commercio o fattorino, massima serietà e onestà. Telefonare 363-233 A15133

PETTINATRICE lavorante bella offresi. Telefonare 797-877. A15233

PENSIONATO 63enne licenza commerciale tornese, offresi ditta per lavori magazzino, archivio o altri lavori, purchè non pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino».

PERSONA sola 35enne piemontese accuditrice donna sola. Scrivere carta d'identità n. 5.851.955 fermo posta. Settimo Torinese. A13735

PIALLATORE specializzato lavorante esperienza macchina utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino». A14309

PIEMONTESE referenziata media età offresi lavorare massimo due ore con persone anche assistenza. Scrivere: «Pubblicità stampa 8285 — Torino».

PUERICULTRICE pratica neonati referenze libera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5223 — Torino».

QUARANTASETTENNE patente II offresi importante ditta. Telefonare 336-440.

QUARANTENNE pratica casa, moralità incorruttibile, offresi sorvegnare a persona sola. Scrivere: Rossi, Ponte Immacolata di Maria 7, Milano. 21203

RETTIFICATORE attrezzista prima categoria capacità massima libero offresi sede ditta industria. Telefonare 761-695.

SEDICENNE apprendista commesso già pratico offresi. Telefonare 263-308.

SPECIALIZZATO panettiere offresi. Telefonare 850-874. A2697

TECNICO assennato specializzato offresi presso negozio installazione antenne. Telefonare 758-057 A110993

TORINESE patente abbonamento trasporto accompagnatrice possessione salute giornale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A15243

TORINESE trasferitosi ex comune offresi qualsiasi lavoro manutenzi fabbro magazziniere sorvegliante, Referenziato. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 Torino». A14923

TORINESI cercano portinaria palazzina sole, libert subito. Telefonare 736-538.

TORNITORE specializzato forni medi et pesanti offresi buona conoscenza aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino». A14835

TUBISTA saldatore tutti metalli abile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino». A11076

TUTTOFARE referenziato 35enne offresi dalle 8 alle 17. Telefonare 660-033.

TUTTOFARE pratica offresi dalle 8,30 alle 20,30 escluei festivi. Specificare offerte. Unee C. 84. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino».

UOMINI 33enne referenziato, patente C, lingua francese, presenza, energico, no-cupabilità cerca notizia mansioni fi ducia presso azienda o privato, libero subito. Telefonare ore pasti 769-537.

VENTICINQUENNE attivo libertà media conoscenza città occuperebbesi come autista patente B. Telefonare 43-838.

VENTICUATTRENNE abile conoscenza pratiche dogaliere offresi seria ditta, ottime referenze. Telefonare 677-442.

VENTIQUATTRENNE coniugata offresi. Telefonare Tommasi 253-331.

VENTITREENNE pratica mailori e meccanico in lavoro offresi presso seria ditta. Telefonare 788-852 A15340

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. CERCANSI meccanici ill esperti. Telefonare 361-170. A13137

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca anche ragazza pratica andamento casa. Telefonare 484-138 A14448

A. CERCANSI due giovani fattorini con bicicletta. Via Francesco Cilea 9.

A. PASTIFICIO cerca apprendisti 15-17enni. Via C. Colombo 44. A11980

A Pinerolo cercasi donna ore per pulizia studio dentistico Stoppenengo, piazza S. Donato, Pinerolo. 20295

ABILE CARPENTIERE IN FERRO PER LAVORI MANUTENZIONE E RAGAZZO 16ENNE PER LABORATORIO CHIMICO CERCASI OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. O.D.E.T., VIA LANZO 208. A15816

ABILE panettiere cercasi. Pisani, via Piacenza 6, telefono 290-458.

ABILE sfogliatore dalla 6ª maglierista. ottima paga et alloggiamento. Telefonare 735-251. A10313

ADEGUATAMENTE remunerata cercasi cameriera conoscenza piccola cucina tre persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6169 — Torino». A14296

AFFILATORE attrezzista 1 categoria cercasi Presentarsi: Tedeschi, Strada Antico di Collegno 190/10 A12701

AFFILATORE LEGA CUNA PER REPARTO IMPORTANTE STABILIMENTO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4027 — TORINO».

ACQUISTATORE commercio ferramenta cognac azienda Cuneo, via Foljus 6, Grugliasco A12332

ACQUISTATORE stampista piccola meccanica abilissimo, cerca stabilimento presso piazza Giulio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino».

ACQUISTATORI e fresatori stampisti 1 e II cercansi C.E.S.E.L.I., via Madonna 78. A13675

AIUTANTE sarta cercasi pratica rigovalori. Presentarsi: «Cocciuto», via Valeri 4. A13569

AIUTO barista 18-20enne pratico. Presentarsi Caffè Regio, via Po 3.

(Continua a pag. 14)

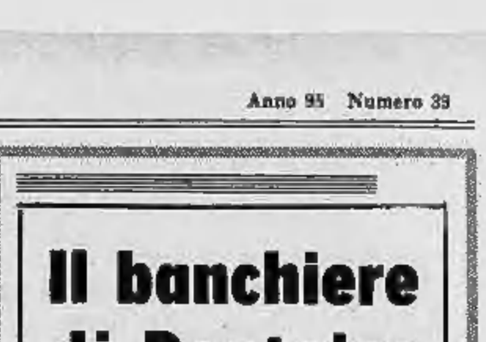
contro tossi, catarri, mali di gola, affezioni bronchiali
CATRAMINA
pillole - sciroppo - pastiglie
BERTELLI

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite COMMISSIONARIA FIAT
Usato assortimento - Rate fino a 24 mesi
corso Sardegna 141 (Borgo San Paolo)

Il banchiere di Pontoise

L'amico dei Donon Cadot

IX. — Il 15 gennaio 1845, il banchiere Donon-Cadot viene trovato assassinato nel suo ufficio, posto a pianterreno della casa che egli abita a Pontoise col figlio Edoardo di 18 anni. Movente del delitto è il furto: infatti sono stati portati via tutta l'argenteria e molti effetti cambiari per un valore di circa 600 mila franchi. Il giorno dopo, parte degli effetti vengono restituiti al mesto di Pontoise, ma degli altri l'ignoto ladro può trarre profitto. Infatti qualche giorno dopo un ragazzo si presenta ad alcuni creditori del banchiere con degli effetti da essi firmati, per il pagamento. Poi, per un po' di giorni, con grande disappunto della polizia che gli dà la caccia, il ragazzo non si fa più vedere. Finalmente ricompare ad Argenteuil dove lo fermano e lo conducono al commissariato. Qui egli confessa che agiva per conto del padre, Pierre Rousselet. La polizia va all'indirizzo indicato, ma non trova il Rousselet. Il giorno dopo gli agenti lo sorprendono in una capanna poco lontana dalla sua abitazione.



Vedendo che la polizia ha arrestato Pierre Rousselet e lo conduce via, sotto l'accusa di assassinio, i vicini non dimostrano nessuna sorpresa. Per essi il fabbro è capace di qualsiasi cosa. Anzi, le comari parlano tra di loro e ricordano gli atti di abominevole crudeltà commessi dal Rousselet. Una volta, in una crisi di furore, aveva precipitato dalle scale la moglie in stato inte-

ressante. E nacque una bimba mai confermata e piena di infermità. Un'altra volta, preso di furore, Rousselet aveva colpito con una sbarra di ferro uno dei suoi figli che aveva commesso l'errore di attingere dell'acqua sporca. E il giovane era morto dopo pochi giorni. L'unico dei figli al quale aveva dimostrato un po' di affezione era Charles, l'adolescente che per suo incarico

doveva andare ad esigere il pagamento di alcuni effetti bancari. L'inchiesta rivela che Rousselet, coperto di debiti, assillato dai creditori, era in relazione da parecchio tempo col banchiere Donon-Cadot che visitava di sovente, coltivandone l'amicizia col portargli dei frutti del suo giardino e delle bottiglie di sidro. Pierre Rousselet conosceva bene anche Edoardo Donon-Cadot.

Quando il fabbro si recava alla banca, non mancava di salire fino alla camera di Edoardo col quale si intratteneva a lungo. Ed era stato lo stesso Rousselet che qualche giorno prima del delitto aveva bendato a Edoardo un dito ferito. Davanti al commissario di polizia, Rousselet ammette subito di aver rinviato a Pontoise la maggior parte degli effetti bancari, ma egli giura

di averli trovati nella via San Lazzaro, nelle vicinanze della stazione ferroviaria. E sostiene di non aver partecipato al crimine del 15 gennaio. Ma il 20 febbraio, abilmente «cucinato», Rousselet ammette di aver partecipato al crimine, ma solo in qualità di comparsa. Colui che ha ucciso è il giardiniere del Donon-Cadot, assistito da «un uomo con gli occhiali» del quale egli ignora persino il nome.

SEGUE: La responsabilità di Edoardo

ULTIME NOTIZIE

Cominciata la vacanza (ma non senza inquietudini) per i 596 di Montecitorio

I discorsi nel transatlantico di Montecitorio vertono sulle prospettive elettorali - Anche il Senato conclude oggi i lavori e, tra l'altro, deve ratificare il provvedimento legislativo contro le frodi alimentari, varato ieri sera alla Camera con alcuni emendamenti

Roma, venerdì sera.

Per i 596 deputati è cominciata la vacanza, che per alcuni, quelli che non saranno rieletti, potrà essere un vero e proprio congedo illimitato. Parecchi sono già partiti. Altri stamane [illegible] un po' malinconicamente per il transatlantico parlando delle prospettive politiche della prossima legislatura.

Ufficialmente la Camera è ancora aperta; anzi, mancando il decreto di scioglimento del Parlamento, il presidente Leone lo ha convocato per mercoledì prossimo. Ma è stata una convocazione formale e lo ha avvertito lo stesso Leone, il quale già ieri sera ha voluto salutare i membri dell'assemblea e ringraziarli per il lavoro comune svolto insieme, che, specie nelle ultime settimane, è stato di una eccezionale intensità.

Anche nella seduta finale la Camera ha fatto un vero e proprio *tour de force* protraendo i suoi lavori sino alle 22 di ieri sera e portando all'approvazione due importanti provvedimenti: quello sulle aree fabbricabili (preceduto da laboriosissime vicende), e quello contro le frodi alimentari.

Il provvedimento sulle frodi alimentari però, essendo stato modificato dalla Camera — che ha meglio precisato la parte riguardante la copertura finanziaria — deve tornare oggi a Palazzo Madama. E il fatto costringe i membri del Senato a lavorare un giorno di più dei loro colleghi della Camera.

In queste ultime ore a loro disposizione i 249 senatori profitteranno anche per dare il loro consenso (che sarà definitivo) al progetto di legge per i miglioramenti economici al clero congruato.

Il progetto di legge per i miglioramenti al clero congruato è l'ultimo capitolo con cui si conclude, in effetti, la vita della terza legislatura: anche se la conclusione ufficiale si avrà solo lunedì sera, quando la Gazzetta Ufficiale pubblicherà i quattro decreti presidenziali con cui vengono stabiliti: 1) lo scioglimento della Camera e del Senato; 2) la convocazione dei comizi elettorali; 3) la ripartizione regionale dei seggi per il Senato; 4) la ripartizione dei 32 collegi dei seggi per la Camera.

La legislatura potrebbe avere, per così dire, uno strascico se venisse accettata la proposta dell'on. Orlandi (psdi) di fare proseguire i lavori della commissione parlamentare di inchiesta sui monopoli (meglio conosciuta come commissione antitrust) anche dopo la chiusura della Camera. Ma il presidente Leone è contrario a tale proposta; per cui, probabilmente, non se ne farà niente e il proseguimento dell'inchiesta sui monopoli verrà rinviato alla prossima legislatura, lasciando a bocca amara i socialisti e i socialdemocratici, i quali si erano battuti con particolare impegno perché si potesse arrivare a una sollecita conclusione dei lavori della «antitrust».

Rimarrà invece in funzione — anche se in modo puramente formale — la commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia, i cui membri sono stati designati appunto ieri dai presidenti dei due rami del Parlamento.

La commissione, presieduta dall'on. Paolo Rossi (psdi) è composta da 12 parlamentari della dc, da 3 comunisti, da 5 socialisti, 2 socialdemocratici (compreso Rossi), un liberale, un monarchico, un missino. Come abbiamo detto, la commissione resterà in funzione in modo puramente formale.

In realtà tornerà a riunirsi solo dopo le elezioni e dopo le elezioni sicuramente dovrà procedere a sostituire alcuni suoi membri: quelli che non saranno tornati in Parlamento. Tra i membri della commissione almeno uno sicuramente non verrà rieletto: si tratta dell'on. Angela Merlin, che ha annunciato già da tempo la sua intenzione di ritirarsi dalla vita politica.

L'on. Pacciardi, presidente della commissione Difesa di Montecitorio, aveva chiesto per lettera al ministro Andreotti di illustrare ai membri della commissione gli accordi per l'armamento multilaterale della Nato. Ma Andreotti ha fatto osservare che chiarimenti esaurienti sono stati già dati dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri. Anche l'occasione di un breve prolungamento della legislatura con la seduta della commissione Difesa (che poteva tenersi domani o lunedì mattina) è dunque saltata.

Ormai c'è una sola possibilità per deputati e senatori di poter tornare, sia pure per poche ore, in Parlamento. Qualora il governo approvi un decreto legge, deputati e senatori possono essere convocati anche a Camere sciolte per trasformarlo in disegno di legge. Ma si tratta di una possibilità remota, in pratica da escludere.

Qualche modesto spostamento di forze si è verificato alla Camera negli ultimi giorni della legislatura. Il presidente Leone ha reso noto ieri sera che gli on. Montanari e Pucci, del pci, sono stati dichiarati decaduti dalla carica di deputato per motivi di incompatibilità. L'on. Montanari è presidente della giunta provinciale di Mantova e l'on. Pucci è presidente di quella di Pisa. Al posto dei due ex deputati subentrano Natale Jacoponi e Mario Bardelli, anch'essi comunisti. La sorte di Jacoponi e Bardelli è davvero singolare: entrano a far parte del Parlamento a assemblea chiusa. Essi non potranno partecipare ad alcuna seduta, né in aula né in commissione: anche se sarà loro permesso l'ingresso... al transatlantico.

Assai più importante, sotto l'aspetto politico, è il passaggio dell'on. Bufardeci dal partito comunista italiano al partito socialista italiano. L'on. Bufardeci, deputato del collegio di Siracusa, faceva parte del comitato centrale del pci ed era stato inoltre dirigente regionale della Cgil per la Sicilia. Sono stati i risultati del X Congresso del pci (l'ultimo) a spingerlo alla dimissioni. Per analoghi motivi, come è noto, è uscito dal partito comunista l'ex senatore piemontese Natta. Pure Natta è in procinto, a quanto pare certo, di aderire al partito socialista.

Con la stessa destrezza politica dovrebbe concludersi la crisi di un terzo esponente comunista, l'on. Misefari. L'on. Misefari, deputato calabrese, anche se non si è ancora formalmente dimesso dal pci, è in piena rottura col partito. La terza legislatura si conclude dunque piuttosto male per il pci.

vice

Judy Garland colpita da paralisi

L'attrice-cantante Judy Garland è stata colpita ieri da una leggera paralisi per esaurimento. E' stata dimessa dopo alcune ore di ricovero in clinica: le sue condizioni non sono per ora preoccupanti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Papà non vuole

Isabella di Francia innamorata infelice

Vorrebbe sposare un ricco deputato figlio dell'ex presidente del Libano - La principessa ha 31 anni, desidera un marito e non si culla in sogni dinastici

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Ogni mattina presto, e quale che sia il tempo, la principessa Isabella di Francia esce in una modestissima automobile ed esce dalla villa «Le coeur volant», dove abita coi genitori, ed una ventina di chilometri da Parigi. E' «assistente sociale» e va a visitare i vecchi poveri o gli ammalati della regione, per confortarli e possibilmente aiutarli.

Coloro che avvicinano la principessa dicono che è bella; il tempaccio parigino, la mancanza di sole, il freddo e la neve non sarebbero i principali responsabili. Isabella di Francia penserebbe al sole del Libano, dove si trovava fino a poche settimane fa e per tre mesi era stata vista ogni sera in compagnia del deputato libanese Raymond Eddé, figlio dell'ex presidente della repubblica.

Raymond Eddé è un bell'uomo di quarantotto anni, celibe, ricchissimo; molte ragazze dell'alta società di Beirut non chiederebbero di meglio che sposare la moglie e vedova Isabella, che ha trentun anni, sarebbe rimasta insensibile alla sua seduzione.

I giornalisti libanesi, a forza di vederli insieme, scrissero che un idillio era nato, e ci fu anche chi parlò di fidanzamento. Ma quando il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, lesse quelle voci, andò in furia. Scrisse subito alla figlia e le intimò di tornare a casa. Isabella obbedì ma, pare, a malincuore.

Il conte di Parigi ricordò alla figlia che una principessa del suo sangue non può sposarsi che col rampollo di una grandissima famiglia, e non con un semplice deputato, anche se questo è figlio di un capo di Stato e ricco.

I giornali parigini però osservano che in queste condizioni la giovane principessa corre il rischio di rimanere nubile, perché le disponibilità sono poche.

In passato l'opinione pubblica francese «fidanzò» già Isabella con Alberto di Liegi, che però si è sposato con Paola; poi la fidanzò col duca Louis di Wurttemberg, cognato di suo fratello, e poi con Henri di Liechtenstein, ma erano tutte vane speranze. Si disse allora a Parigi che il marito ideale per Isabella era Baldovino del Belgio, che però si è sposato con Fabiola; altri sostenevano che era segretamente fidanzata ad un figlio del defunto re del Marocco, ma anche questa voce era inesatta. Infine, corse la voce di un probabile matrimonio fra Isabella e Don Juan di Spagna, che era stato suo compagno d'infanzia nel Portogallo, ma egli si è sposato ora con una principessa greca.

Ora c'è stato l'episodio del Libano. Isabella, ragazza moderna che ha studiato per imparare a fare l'infermiera, che sopratutto guadagnarsi da vivere è necessario e che è quotidianamente a contatto con la vita, non ha sogni dinastici. Sa quanto siano sciocche certe vanità;

l. m.

Walter Chiari si diverte

Il popolare attore comico italiano colto dall'obiettivo in atteggiamento divertito in un locale romano in compagnia dall'attrice Alida Chelli che sarà sua partner nel nuovo film «Buonanotte Bettina» (Telefoto)

Per il vincitore di Sanremo si apre uno strascico giudiziario

Frustaci chiede il sequestro della canzone di Tony Renis

L'istanza sarà presentata lunedì al Pretore di Milano in base all'accusa di plagio - I dischi di «Uno per tutte», incisi dallo stesso Renis e da Pericoli, verrebbero bloccati insieme ai relativi incassi già ottenuti in attesa di una sentenza definitiva

ROMA, venerdì sera.

«Uno per tutte», la canzone vincitrice del Festival di Sanremo, sarà certamente sequestrata. E, ciò che più conta, saranno sequestrati gli incassi e i dischi incisi da Tony Renis, che ne è anche l'autore, e da Emilio Pericoli.

Il legale del maestro Pasquale Frustaci, l'avv. Franco Fizzi-De Barbora, presenterà infatti nei prossimi giorni (con tutta probabilità lunedì) un'istanza di sequestro della canzone. La decisione è stata presa d'intesa col maestro Frustaci, il quale sostiene che la composizione di Tony Renis ricalca e arieggia la sua canzone «Quelli delle sei-sei», inserita in una rivista teatrale della stagione 1947-48.

L'istanza sarà presentata al pretore di Milano, dove hanno domicilio legale le persone accusate di plagio; il pretore dovrà nominare uno o più consulenti tecnici e, nel frattempo, secondo la normale prassi, emetterà quasi certamente una decisione per la messa di sospensiva di tutte le esecuzioni della canzone, che è al centro dello strascico giudiziario dell'ultimo Festival di Sanremo.

Andranno a piedi da Parma a Verona

Sono due marinai e un torinese

Verona, venerdì sera.

Due sottufficiali americani della Setaf, in servizio a Verona, e un alpino in congedo compiranno domenica una marcia da Parma a Verona. Il sergente maggiore O'Neil De Noux, di 35 anni, di New Orleans (Louisiana), il sergente Glenn D. Carter, di 25 anni, dell'Arkansas, e il sig. Dino Candiani, di 24 anni, di Torino, attualmente interprete presso il comando Setaf, partiranno da Parma alle ore due della notte, per essere in serata, dopo un percorso di oltre cinquanta miglia, quasi cento chilometri, nella città scaligera.

L'impresa ha la sua origine nella opinione recentemente espressa dal presidente degli Stati Uniti d'America, il quale ha ricordato un regolamento secondo cui i «marines» dovrebbero essere in grado di camminare per cinquanta miglia in venti ore.

«Io faccio questa marcia — ha detto il sergente maggiore O'Neil P. De Noux — per dimostrare a me stesso e agli altri che noi sottufficiali siamo ottantenni in buona forma fisica per compierla, sebbene senza allenamento e pur essendo stati seduti dietro ad una scrivania per tanti anni. Non voglio battere nessun primato, ma voglio solo far vedere che in caso di bisogno sapremi marciare per 50 miglia e più».

Il signor Candiani vuol partecipare all'impresa per dimostrare che anche in questo campo gli alpini non sono secondi a nessuno.

I tre marciatori affronteranno la prova forniti di termos pieni di caffè e di brodo, e con un buon numero di panini imbottiti.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	14	15
Redimib. 3,50%	117,70	117,20
» 1968	117,40	117,20
Ricostruz. 5%	93,325	93,325
» ex-coup.	93,225	93,225
Ricostruz. 3 1/2%	89,275	89 —
» ex-coup.	89,175	88,900
Ricostruz. 5%	100,60	100,35
» 1955	100,50	100,25
Ed. Scol. 5%	99,900	99,775
» 1962	99,85	99,85
» 1963	99,80	99,80
Ed. Scol. 5% 1964	100,70	100,65
» » 1965	102,15	102,15
» » 1966	103,85	103,65
» » 1967	105,80	105,60
» » 1968	109,70	109,47
» » 1969	104,70	104,70
» » 1970	108,95	108,60
Ed. Scol. 3,50% 1961	103 —	103 —

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5% 1952	99,50	99,50
» 6% 1952	100,40	100,40
» ex-coup. 6%	101,10	101,10
» 6% 1953	101,20	101,20
» 6% 1954	100,80	100,80
» 6% 1955	100,90	100,90
» 6% 1956	97,40	97,40
» 6% 1957	97,40	97,40
» 6% 1958	97,45	97,45
» 6% 1959	108,10	107,80
» 5,50% 1960	118 —	118 —
Istituto Ital. Sconto 5%	99,70	99,70
Ist. Mob. It. 4 1/2% 1952	97,80	97,80
» » 5% 1953	99,75	100 —
» » 5% 1954	98,60	98,60
» » 5% 1955	98,60	98,60
» » 5% 1956	98,85	98,45
» » 5% 1957	98,50	98,50
» » 5% 1958	93,80	93,80
» » 5% 1959	97,80	97,60
» » 5% 1960	92,90	92,75
» » 5% 1961	97,70	97,50
» » 5% 1962	95,25	95,25
Ist. Ed. Cr. Op. 5%	101,40	101,55
Ist. Fondiario 5%	100 —	100 —
» » 5%	100,55	100,55
» » 5%	100,20	100,20
» » 5%	100,05	100,10
» » 5%	100,10	100,10
» » 5%	95,20	95,20
» » 5%	95,10	95,30
» » 5%	95,20	95,20
» » 5%	95,05	95,05
» » 5%	95,10	95,05
» » 5%	96,50	96,50
Istituto Ital. Sconto 5%	96,50	96,50
Ist. Naz. Assicuraz. 5%	94 —	94 —
» » 5%	92 —	92 —
Mobiliare 5%	92,50	92,10
Ist. Op. Pubbl. 5%	93,15	93,10
» » 5%	93,15	93,15
C.I.R. Rich. 5%	99,50	99,50
Ed. C. Emilio »	94,75	94,75
Ed. C. Rinasc. 5%	95 —	95 —
C. Ed. Risanam. 5%	100 —	100 —
C.I.R. Riscatto 5%	94,20	94,20
Unificato 5%	99 —	99,50
» 5%	101 —	101 —
» 5%	95,80	95,80
» 5%	95,80	95,50
» 5%	97,50	97,50
» 5%	95 —	95 —
Ed. Ff. » 5%	95,25	95,25
Ed. Cred. Fond. Pr. 5%	95 —	95 —
Ed. Imp. Elettr. 5%	100 —	100 —
» » 5%	100,50	100,40
» » 5%	100,70	100,70
» » 5%	100,70	100,70
» » 5%	100,80	100,80
Ed. Imp. Elettr. 5%	100,50	100,50
I.M.I. 3,50%	100,20	100,40
» 4%	100,35	100,35
» 4,50%	100,20	100,20
» 5%	100,70	100,70
» 5,50%	100,70	100,70
Istituto Ital. Sconto 5%	96 —	95,75
Ist. Naz. Assicuraz. 5%	95,90	95,80
» » 5%	96,05	95,80
Mobiliare 5%	100 —	100 —
» 5%	101,10	101,10
Fiduciaria 5%	100,70	100,70
Finanz. 5%	100,50	100,50
Finanz. 5,50%	100,40	100,40
Finanz. 6%	100,75	100,75
Immobiliare 5%	100,50	100,25
Incremento 5%	100,50	100,50
Ligure 5%	114,50	114,50
C. Fondi 5,5% 1961	99,50	99,50
Lombarda 5,5%	94,70	94,70
Lucchi 5,5% '58	95,60	95,20
Lucchi 6% 1959	98,50	97,70
Cons. Ist. 5,5%	96,10	96,10
I.R.I. Riscatto 5%	94,60	94,60
Ist. Ed. 5%	95,50	95,50

AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ag. Gen. Ass. Torino	14400	13900
Ass. Gen. Tor. priv.	9090	8950
Assic. Generali	125900	124100
Cons. Ind. Ast.	2980	2910
Fonc. Finanz.	2950	2890
Fonc. Nazionali	3330	3280
Fonc. Meridionali	2140	2120
I.N.A.	16500	16500
Ipoteca Ital.	40	42
Sifi	2863	2850
Sonpi	3565	3500
Unione Fin.	1244	1235
Assicurazioni	83000	83700
Riassicurazioni	10900	10550

ELETTRICI		
Edp	1190	1200
Elettr. Ital.	699	694
Elettr. Piem.	930	929
Elettr. Meridionali	2710	2710
Elettr. Sicule	2060	2075
Elettr. Sarde	2150	2150
Elettr. Sicil.	1700	1680
Elettr. Virgilia	3185	3185
Elettr. Vipiesse	770	775
Elettr. Ligure	1910	1915
Elettr. Negri	1600	1600

METALMECCANICI		
Agusta	2590	2584
Fiat privilegiate	2058	2050
Fiat ordinarie	880	880
Ferriere	5400	5400
Montecatini	2840	2840
Pirelli	1268	1257
Pirelli Spa	1439	1450
Pirelli e C.	1360	1360
Riva	3700	3700
Saffa	2200	2190
Siderurgica Ilva	4345	4340

TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	12700	12700
Cantoni	4935	4879
Cotonif. Veneziano	3430	3500
Chatillon	8650	8100
Cotonif. Val Susa	500	500
Fisac	445	445
Ital.	4500	4500

CHIMICI		
Montecatini	1640	1630
Montecatini priv.	1900	1900
Montecatini risp.	5500	5100
Pirelli	41500	41500
Rhodiatoce	3490	3430
Saffa	1740	1660
Snia Viscosa	2270	2255
Snia Viscosa priv.	2490	2435
Snia Viscosa risp.	296	292
Snia Viscosa Bz.	111	109
Unione Zucch.	1480	1480

MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	775	760
Pirelli Speciali	26100	26100
Min. Cogne	5050	4660

ALIMENTARI		
Ass. Zucch.	300	300
Cirio	117	117
Cirio-Berio	238	239
Eridania	2700	2700

IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7600	7600
Cisa	8900	8900
Grattacielo Milano	7700	7500
Immobil. Roma	1151	1125
Sicilia	2600	2600

DIVERSI		
Acqua Pubblica	1130	1130
Cond. Acq. Roma	830	830
Acq. Dell'Oro 4,5%	1365	1365
Cartiera Fabriano	4300	4150
Cartiere Burgo	27750	28000
Cartiere Milano	41900	41700
Cementi	6775	6775
Fibre	4940	4750
Cartiera Pigna	965	960
Linoleum	705 50	696

Titoli di Stato ed obbligazioni bene assortiti.

Dopobarsa stazionario.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribarsa: sterlina ore 6000-6200; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 620-623; franco svizz. 143,50-144,50; franco francese 126-128; oro fino 705-713; argento 26,50-27,50.

A MILANO. — Chiusura di settimana pesante. Ogni tentativo di rianimazione in Borsa ha effimera durata per la fragilità su cui poggia. Stamane in apertura nessuna riconfermate le migliorie del tardo dopobarsa: gli scambi risultavano abbastanza vivaci e numerose voci si rafforzavano leggermente. Esauriti gli interventi, l'atmosfera si appesantiva nuovamente e la quota, privà di sostegno, si trovava esposta alle offerte sempre più pressanti fino alle ultime battute. Praticamente il listino registrava i minimi della giornata, annullando tutti gli sforzi iniziali; la maggior parte dei valori si scriveva in perdita.

Resistenti i valori di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 33.650; Bastogi 2191; Finelettrica 1238; Finmare 815; Finsider 1215; Mittel 3300; Gim 3850; Invest 3310; La Centrale 10.800; Sviluppo 2106; Ass. Generali 124.000; Fondiaria Incendio 12.500; Assicur. Italiana 66.350; Ras 48.040; Toro 15.800; Toro priv. 9000.

Ferr. N. Ord. 1350.

Châtillon 3680; Cantoni 23500; Olcese 1895; Cucirini C. C. 9850; De Angeli 4440; Cascami Seta 6480; Gavardo 2710; Lanificio Rossi 4500; Linif. e Canap. 551; Rossari e Varzi 30.450; Rotondi 48.000; Tosi 3565; Snia Viscosa ord. 4850; Snia Viscosa priv 3790; Marzotto 1990; Un. Manifatture 70.500; Fisac 420.

Daimler 2189; Italsider 1480; Metalli 4090; M. Amiata 4385; Montecatini 2458; Monteponi 270; Siels 4310.

Bianchi 525; Fiat 2857; Fiat privilegiate 2030; Fiat 7300; Trafilerie 1685; Olivetti pr. 4450; Westinghouse 1300; Nebiolo 885.

Safo 1508; Cisli 3525; Dinamo 1951; Edison 3711; Edison Volta 1111; Bresciana 1086; Sarda 3810; Valdarno 2710; Emiliana 1821; Subalpina 2250; Magneti Marelli 1530; Ercole Marelli 768; Orobia 2055; Romana Elettr. 2490; Seso 1645; Sip 1292; Meridionale elettr. 2680; Siet 2850; Tecnomasio 3010; Teti 2690; Terni 406; Uses 3127; Vizzola 3190.

Dist. Italiane 2700; Eridania 2550; Romana Zuccheri 267; Motta 29.900.

Anic 1650; Italgas 1640; Liquigas 234,75 Mira Lanza 40.000; Pibigas 110,75; Rumianca 2270; Lardarello 2550; Saffa 8410; Carlo Erba 12.500; Aedes 4600; Beni Stabili 7474; Immobiliare 1130; Risanamento 7120; Silos Genova 4900.

Cartiere Burgo 27.100; Ciga 6990; Eternit 6700; Linoleum 3800; Italcementi 20.650; Cementir 4850; La Rinascente 699,75; Pirelli Spa 4501; Pirelli e C. 6780; Condotte 782,50; Ceramiche Pozzi 624; Ledoga 11.800.

A GENOVA — La Borsa dopo una debole apertura ha sviluppato con incomparata fermezza i toni pessimistici. Siamo dinanzi ad un ripiegamento frontale del quale pagano il più duro pedaggio i titoli di massa. La chiusura avviene sui minimi della giornata.

Fra i privati: Centrale 10.650; Generali 123.750; Ras 48.000; Meridionali 2995; Nai 14.450; Viscosa ordin. 4843; Viscosa privileg. 3780; Finsider 1231; Cailni 3440; Raibsider 1451; Fiat ordinarie 2580; Fiat privilegiate 2043; Sip 1185; Teti 2575; Edison 3712.

A FIRENZE — Anche l'ultima giornata della ottava è stata contrassegnata da una persistente debolezza e da un flusso di realizz. Qualche prezzo: Bastogi 2140; Centrale 10.850; Fondiaria Vita 23.375; Fondiaria Incendio 12.800; Viscosa ordin. 4850; Montecatini 2480; Fiat ordinaria 2575; Magona 1835; Valdarno 3680; Immobiliare 1135.

A TORINO — La riunione esclusiva della settimana presenta in apertura un fondo incerto: successivamente prevale nettamente la contropartita ventilatore, per cui il mercato va incontro a una ulteriore rettifica; particolarmente colpiti Olivetti e Cailni, ma anche l'insieme del mercato accusa regressi di notevole entità.

Al listino sono toccati i livelli minimi con volume di affari in aumento.

Il processo di Milano

Assolto e scarcerato l'ex tenente tedesco perché il fatto non sussiste

MILANO, venerdì sera.

Al processo di revisione che si svolge davanti alla Corte d'Assise di Appello contro l'ex-tenente della «Luftwaffe» Antonio Welsteiner, il procuratore generale dottor Antonucci ha concluso la requisitoria chiedendo l'assoluzione dell'imputato perché «manca la prova della sussistenza del fatto imputato».

La Corte, accogliendo le richieste ha assolto l'ex tenente pilota della Luftwaffe perché il fatto non sussiste, ordinandone l'immediata scarcerazione.

La Corte è rimasta in camera di consiglio mezz'ora e ha pronunciato il verdetto a mezzogiorno.

Com'è noto, l'ex ufficiale tedesco era imputato di aver ucciso per rapinarlo un suo superiore. Da undici anni il Welsteiner era in carcere.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
ESERCENTE LA STAMPA

Il complotto contro De Gaulle

(Segue dalla 1ª pagina)

duci dall'Africa settentrionale, costituiti in buona parte da paracadutisti, dislocati in buon numero nelle regioni sud-occidentali della Francia.

Anche al Ministero della Guerra, naturalmente, si segue febbrilmente la situazione in base ai rapporti chiesti a tutti i comandanti delle zone militari. Questi rapporti equivalgono ad un esame immediato della fedeltà dei vari comandanti. In altri termini i capi della Quinta Repubblica fanno un bilancio delle forze di cui possono disporre.

Continuano i commenti degli osservatori stranieri a Parigi. Per pronunciarsi in un senso o nell'altro essi attendono ovviamente maggiori informazioni in quanto è in realtà accaduto e sul carattere del complotto annunciato dal governo. Si ritiene tuttavia che se Gaulle e il governo Pompidou possono considerarsi per ora saldamente al potere, sempre che il complotto in questione sia stato di limitata entità, circoscritto ad un semplice «gruppo di ufficiali», come dice l'annunzio diramato stamane.

Se, al contrario, lo spirito di congiura fosse ormai diffuso in tutto l'esercito, la Quinta repubblica sarebbe — prima o poi — passibile di nuove drammatiche crisi.

Viene poi rilevato come gli ultimi atteggiamenti di De Gaulle in politica estera, il suo «no» all'ingresso inglese nel «Mec», il suo patto quasi personale con Adenauer, gli approcci con la Spagna franchista ed il Portogallo gli abbiano alienato nuovi importanti settori dell'estrema destra politica, in particolare di quella notoriamente legata all'alta finanza.

Sebbene sia inverosimile che questi raggruppamenti politici della destra economica si spingano sino al punto di ordire direttamente un complotto, non è da escludere che essi indirettamente lo abbiano ispirato. Una nuova indiscrezione dell'ultimissima ora precisa che fra gli ufficiali arrestati vi sono tre o quattro alti ufficiali, probabilmente generali.

n. s.

A Bellinzago Novarese

Uccide la moglie e si sopprime

L'uxoricida-suicida è un contadino di 78 anni - Ha usato il fucile da caccia

NOVARA, venerdì sera.

Un anziano contadino di Bellinzago Novarese (15 chilometri a nord della città) ha ucciso questa mattina all'alba la moglie e poi si è tolta la vita con la medesima arma, un fucile da caccia. L'uxoricida - suicida è Giovanni Apostolo di 78 anni. Il suo cadavere è stato trovato poco dopo le 8 in un campo verso la collina a circa cento metri circa dalla sua abitazione, che si trova in viale Vignole 12: era in un lago di sangue, con il fucile accanto.

Le ricerche del vecchio erano state avviate subito dopo che una vicina di casa aveva scoperto nell'alloggio dell'Apostolo il cadavere della moglie di lui, la settantottenne Serena Gallina, steso sul letto macchiato di sangue. Si ignorano le cause della tragedia: nessuno dei vicini ha sentito nulla, né un litigio, né i colpi dell'arma che hanno ucciso la povera donna.

Chiesti sedici anni per la domestica assassina

Milano, venerdì sera.

Al processo in Corte d'Assise contro la domestica Santa Inzaghi, imputata dell'omicidio della signora Zeppellatto, il P. M. dott. Bonelli, ha chiesto la condanna dell'imputata a 16 anni di reclusione.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 130 per parola

(Continua da pag. 13)

AIUTO commessa 18-20 anni cerca pasticceria. Telefonare 858-097.

AIUTO magazzino 30-45enne, persona stabilmente, diplomato/a ragioneria esperienza, referenze, preferibile automunito/a. Scrivere a Pubblicità Stampa 4633 — Torino », A13702

APPRENDISTA barista cercasi. Telefonare 847-284. A11912

ALBERGATRICE di categoria e tradizione desideriamo approfondire sua esperienza. Presentarsi via Madama 8. A14175

APPRENDISTI aggiustatori e tornitori possibili assumiamo. Castagna, via Tepice 3, Torino. A14867

APPRENDISTI meccanici industria automob. Off. Ponso, Stradale 83. A11967

APPRENDISTI meccanici 15-17 anni carrozzeria urgente. Buona paga. Presentarsi Val, via Piacenza 119 (Chieri).

APPRENDISTI muratori, desiderosi qualificarsi, lavoro continuo, paga massima. Telefonare 324-839. A13187

ASSUMIAMO giovani volonterosi meccanico apparecchiature elettriche. Fratelli 5 Guglielmo. A13852

ASSUMIAMO personale femminile lavoro costante clientela. Kelvy, Passo Buole 12 R. A14048

ASSUMIAMO subito manifestante ambosessi, stipendio ragguardevole. Rivg. via Tracia 9. 746

ASSUMIAMO verniciatori finitore elettrostatico. Carrozzeria Moretti, via Mongrosso 280. A14378

ASSUMIAMO manovali minori per raccolta piombo zona Bernezzo ed operai per magazzino zona Mercati Ittici. Scrivere: Schiavano, Pescarolo 12.

**AUTISTA CERCASI PER MEZZA GIORNATA DAREI ALLOGGIO E ORTICELLO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI, A: « PUBBLICITA' STAMPA 157 — TORINO ». 58

AUTISTI lunga esperienza autocarri guida destra cilindro massimo 35mila assicurata temporanea azienda servizi pubblici distribuzione periferia Torino. Scrivere a Pubblicità Stampa 3203 — Torino ».

AUTO Tutto Biancalfari cerca operai meccanici diesel generici, carrozzieri, tornitori, verniciatori, saldatori, apprendisti. Telefonare 694-343. A13429

AUTORIMESSA azienda meccanico e lavaggio, preferibilmente esperti, valutasi. Telefonare 790-491. 384

BAR ragazza fisa o donna volenterosa istr. Torinese 26, telefono 67-945.

BARISTA giovane apprendista, massima retribuzione cercasi. Telefonare 237-872.

CALZATURIFICIO cerca orlatrici tacchi esterno e rapazzo apprendista. Rivolgersi via La Thuile 31, tel. 280-721.

CAMERIERA ragazza presentabile cercasi. Telefonare 510-527. A14224

CAMERIERA cerca apprendisti aiutanti verniciatori e lattoniere ad operai pratica e giovanetta per sfaccendata. Telefonare 693-391. A9283

CERCASI giovane cameriera e cameriera. Telefonare 83-864 ore pasto.

CERCANSI apprendisti ambosessi per lavori lastre meccano-plastica. Telefonare 787-175. A13592

CERCASI giovani operaio addetto presse. Via Frejus 72, telefono 280-883.

CERCASI lavoranti sarta. Telefonare 347-936. A14373

CERCASI montatori, fresatori, bordatori e apprendisti calzaturificio. Telefonare 774-843. A14937

CERCASI ragazza 18-19enne per commissioni leggiera e ragazza giovane età apprendista stiratrice. Telef. 653-304.

CERCANSI lattoni saldatori distretti esentati cartelle. Telefonare 721-397 ore ufficio. A13937

CERCASI aiutante panettiere pasticc. Ave. Arnaldi, Casalborgone 8.

CERCASI studente pomeridiano volenteroso. Telefonare 697-968. A12733

CERCASI apprendista commesso torrefazione zona piazza Vittorio Veneto. Telefonare 562-878. A14087

CERCASI apprendista specializzato elettrico. Telefonare 43-665. A13428

CERCASI aiutante cementista 3100 inclusa mensa aziendale, referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4010 — Torino ». A13038

CERCASI in officina meccanica 1 terminare di I.M. 2 tornitori da prefinire di I.M. Referenze e paga adeguata. Telefonare 732-296. A14273

CERCASI domestica possibilmente zona Santa Rita, corso Sebastopoli. Telefonare 366-333. A13742

CERCASI giovane e giovanetta o ex. telefonare 850-035 A11850

CERCASI istruttore abilitazione motoleggere Lambretta pratica gitta, fuoristrada motocicletta. Via Ferrero n. 4, Rivoli (Torino). A10837

CERCASI giovane 15-16enne pratico sega a nastro e metalli smerigliatrice e operatori 15-16enni. Telefonare ore ufficio 794-941. A13205

CERCASI istruttore apprendista carrozzeria uomo. Telefonare 520-182 A13228

CERCASI rappresentante e ragazzo abile magazzino. Graf, Torino, Ghedia 11.

CERCASI persona servizio già pratica casa. Telefonare 370-595 A14830

CERCASI ragazzo pratico gommista zona centrale. Telefonare 653-665.

CERCASI ragazza tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 20-028.

CERCASI referenziata tuttofare giornata. Telefonare 554-240. A10367

CERCASI stagionista e cuoco bella per estate per bar. Telefonare 721-696.

CERCASI tuttofare fisa referenziata. Torino, Strada Alberoni 186/3.

CERRATO cerca aiutante, lavorante modesta istruz. esterna lavoro confinato. Telefonare 611-429. 1009

CERCO abile stiratore fisso e aiutante fino Settembre 33, telefono 387-773.

CERCO apprendisti pasticcieri 15-16 anni, vitto alloggio. Telefonare 350-170.

CERCO abile cameriere pratico panetteria. Telefonare 278-528 A13426

CERCO cuoco referenziato donna italiana. Telefonare ore pasti 884-068.

CERCO operai pratici rettifica motori. Telefonare 692-066 A14814

CERCO ragazzo e signorina per aiuto bar. Telefonare 89-768 A13061

COMMISSIONARIA automobili cerca persona lavorare macchina, Presentarsi corso Giulio Cesare 213. 945

CONDUTTORE carrelli elevatori esperti e con patente C cerca importante industria Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ». A14851

CONIUGI cercano fidatissima giovane casa signora, trattamento ottimo, età 20-45, paghe buone. Corsoli Tel. 89-046.

CONIUGI cercano referenziata mezza età per cucina, tuttofare e camera ragazza. Telefonare 831-110. A14779

CONIUGI compiutamente professionisti cercano distrib. importare prodotti cucina, cucine, cucine, cucine